

**ALLEGATI ALLA DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
E LA GESTIONE ANNO 2012**

INDICE

Quadri sinottici pag. 7

Obiettivi strategici, obiettivi operativi e relativi piani di azione, obiettivi di miglioramento:

Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione	pag. 17
Dipartimento per l'Energia	pag. 75
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica	pag. 126
Dipartimento per le Comunicazioni	pag. 220
Ufficio per gli Affari Generali e le Risorse	pag. 278

QUADRI SINOTTICI

STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2012 DIVISI PER MISSIONE/PROGRAMMA E RIPARTITI PER CDR								
Missione	Programma	N.ro di Obiettivi Strategici	Dip. Impresa	Dip. Sviluppo e coesione	Dip. Energia	Dip. Comunicazioni	UAGR	Totale per Missione/Programma
10	6	1			59.119.865			59.119.865
11	5	1	718.701					718.701
11	6	1	1.045.309					1.045.309
16	4	1	617.250					617.250
16	5	1	112.104.966					112.104.966
11	7	2		117.547.350 50.377.436				167.924.786
11	5	1	5.446.159					5.446.159
12	4	1	17.020.819					17.020.819
15	5	3				124.420 171.269 424.922		720.611
15	8	2				833.704 259.268		1.092.972
17	14	1			29.785.030			29.785.030
17	18	1				1.011.098		1.011.098
28	4	4		1.343.053.601 959.324.000 767.459.201 767.459.199				3.837.296.001
32	3	2					965.000 956.400	1.921.400
32	3	1					970.000	970.000
TOTALI PER CDR			136.953.204	4.005.220.787	88.904.895	2.824.681	2.891.400	4.236.794.967

PRIORITÀ POLITICA I

Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di governo (Regioni, Enti locali, Camere di commercio).

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese Programma 5 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, e riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese Programma 6 Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo
Obiettivo Strategico Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi	Obiettivo Strategico Iniziative per il sostegno delle pmi e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo

PRIORITÀ POLITICA II

Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida dell'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy.

Missione 16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo Programma 4 Politica commerciale in ambito internazionale	Missione 16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo Programma 5 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.
<p style="text-align: center;">Obiettivo Strategico</p> <p>Sostenere la competitività' del sistema produttivo italiano, anche valorizzandone le opportunita' di rilancio presenti negli accordi bilaterali conclusi dall'unione europea in ambito internazionale</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivo Strategico</p> <p>Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "made in italy" nei mercati internazionali.</p>

PRIORITÀ POLITICA III

Riformare il sistema degli incentivi.

Missione 1 Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 3 Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione .

Obiettivo Strategico

Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013

Obiettivo Strategico

Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese

PRIORITÀ POLITICA IV

Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori e degli utenti.

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese Programma 5 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, e riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Missione 12 Regolazione dei mercati Programma 4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale.	Obiettivo Strategico Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.

PRIORITÀ POLITICA V

Definire le linee di una nuova politica energetica, riequilibrando il mix energetico per ottenere minori costi, conseguire sicurezza di approvvigionamento e un consumo energetico sostenibile; definire le linee di una politica di approvvigionamento, smaltimento e riutilizzo delle materie prime strategiche.

<p>Missione 10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche. Programma 6 Gestione, regolamentazione, sicurezza infrastrutture del settore energetico</p>	<p>Missione 17 Ricerca e innovazione Programma 14 Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia e in ambito minerario ed industriale.</p>
<p>Obiettivo Strategico</p> <p>Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica</p>	<p>Obiettivo Strategico</p> <p>Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO₂</p>

PRIORITÀ POLITICA VI

**Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche
ampliando le opportunità di lavoro, informazione e business per i cittadini e
favorendo la ricerca e l'innovazione nel settore.**

<p>Missione 15 Comunicazioni Programma 5 Pianificazione regolamentazione vigilanza controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione</p>			<p>Missione 15 Comunicazioni Programma 8 Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione.</p>		<p>Missione 17 – Ricerca e Innovazione Programma 18 Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione</p>
<p>Obiettivo Strategico coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni</p>	<p>Obiettivo Strategico Partecipazione alla conferenza mondiale delle radiocomunicazio ni wrc -2012 e avvio delle procedure per il recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazio ni nella normativa nazionale (PNRF)</p>	<p>Obiettivo Strategico Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre</p>	<p>Obiettivo Strategico Promozione e valorizzazione del digitale televisivo</p>	<p>Obiettivo Strategico Sviluppo della Larga Banda</p>	<p>Obiettivo Strategico Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione</p>

PRIORITÀ POLITICA VII

Ottimizzare l'uso delle risorse per le politiche territoriali di sviluppo in funzione di interventi strategici, in grado di assicurare nuovo slancio alla crescita dei sistemi produttivi regionali.

Missione 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma 4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Obiettivo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Strategico
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013	Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi	Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativo-contabili di impiego delle risorse nell'attuazione delle politiche regionali	Orientamento ai risultati della politica regionale

PRIORITÀ POLITICA VIII

Rinnovare e qualificare l'Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e modernizzazione delle strutture, volto

a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese.

Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo Strategico

Gestione delle risorse strutturali e professionali dell' Amministrazione

Obiettivo Strategico

Sviluppo delle risorse strutturali e professionali dell' Amministrazione

PRIORITÀ POLITICA IX

Consolidare i processi di miglioramento diretti a fornire servizi adeguati all'utenza e consentire all'Amministrazione di assolvere meglio i suoi compiti.

Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo Strategico

Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale

**DIPARTIMENTO
PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica IV: - Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori e degli utenti.

Missione/Programma 11.5 Competitività e sviluppo delle imprese- Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, e riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: €5.446.159; Anno 2013: €5.446.159; Anno 2014: €5.446.159; Totale: €16.338.477.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	Grado di rilevanza	15%
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	Triennio di riferimento	2012-2014
Risultati attesi al termine del triennio: Sviluppo e tutela del sistema produttivo nazionale attraverso l'ottimizzazione del sistema brevettuale e il rafforzamento delle azioni di prevenzione e contrasto alla contraffazione.		
Indicatori triennali: Variazione percentuale delle imprese che accedono al sistema brevettuale rispetto all'anno 2011 N. iniziative di contrasto al fenomeno contraffattivo e di rafforzamento della tutela dei titoli di proprietà industriale realizzate / N. iniziative da realizzare		
Descrizione e formula	Tipo	Target
(N. imprese che accedono al sistema brevettuale nell'anno di riferimento – n. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale nel 2011) / N. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale nel 2011	Impatto	5%
N. iniziative realizzate / N. iniziative da realizzare	Realizzazione fisica	100%

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

Aumento delle imprese che accedono al sistema brevettuale

Incremento dei partecipanti alle iniziative intraprese

Indicatori annuali

Variazione percentuale delle imprese che accedono al sistema brevettuale rispetto all'anno 2011

N. iniziative di contrasto al fenomeno contraffattivo e di rafforzamento della tutela dei titoli di proprietà industriale realizzate / N. iniziative da realizzare

Descrizione e formula		Tipo	Target
(N. imprese che accedono al sistema brevettuale nell'anno di riferimento – n. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale nel 2011) / N. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale nel 2011		Impatto	1%
N. iniziative realizzate / N. iniziative da realizzare		Realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi			Peso
1	Ampliamento dell'offerta informativa al sistema delle PMI in materia di titoli di proprietà industriale		50%
2	Verifica dei sistemi di tracciabilità di prodotti maggiormente colpiti dalla contraffazione e diffusione presso le imprese. Supporto alle attività del CNAC.		15%
3	Ottimizzazione del nuovo procedimento di opposizione alla registrazione dei marchi d'impresa		35%

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Ampliamento dell'offerta informativa al sistema delle PMI in materia di titoli di proprietà industriale				Anno	2012	
				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Sperimentazione di maggiori servizi alle imprese che intendono implementare programmi di internazionalizzazione in alcuni o in tutti i paesi BRIC						
Indicatore/indicatori e target N. imprese che hanno avuto accesso ai servizi [Target: 50 imprese]						
Eventuali altre strutture interessate Consulenti in proprietà industriale, Associazioni di categoria, Unioncamere						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Definizione rapporti con consulenti in proprietà industriale	01/01/2012	31/01/2012	Attuazione delle procedure operative di collaborazione	10%	SI/NO
2	Creazione di una segreteria operativa	01/01/2012	31/01/2012	Istituzione della segreteria operativa	10%	SI/NO
3	Gestione delle richieste di servizi da parte delle PMI	01/02/2012	31/12/2012	Gestione delle richieste pervenute	35%	N. richieste gestite / n. richieste pervenute
4	Fornitura di servizi informativi per via telematica o per appuntamento	01/02/2012	31/12/2012	Fornitura di consulenza specialistica	35%	N. servizi forniti/ n. servizi richiesti
5	Raccolta dei temi trattati e delle relative soluzioni	01/02/2012	31/12/2012	Monitoraggio questioni trattate	10%	SI/NO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	20
Dirigente II fascia	1	50
Funzionario IIIAF1	4	60
IIAF6	3	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 610.389		
focus su		
Personale (straordinario)	€ 355.311 € 189.758	Capitoli 2104, 2105, 2112, 2113, 2118, 2119 Capitoli n. 7476 (straordinario)
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

				Grado di rilevanza	15%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1						
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012	
Verifica dei sistemi di tracciabilità dei prodotti maggiormente colpiti dalla contraffazione e diffusione presso le imprese. Supporto alle attività del CNAC.				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Diffusione presso le imprese di tecnologie presenti sul mercato finalizzate allo sviluppo di sistemi di tracciabilità di prodotti e sperimentazione delle stesse.						
Indicatore/indicatori e target						
N. sistemi di tracciabilità verificati e diffusi / N. sistemi di tracciabilità da verificare [Target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate						
Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche di Istruzione a Distanza (CATTID) dell'Università "la Sapienza" di Roma; Consorzio Roma Ricerche - Tecnopolo Tiburtino.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Monitoraggio delle soluzioni tecnologiche d'avanguardia, in Italia e all'estero, per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della contraffazione.	01/01/2012	31/12/2012	Rapporto tecnico sullo stato dell'arte delle tecnologie per l'anticontraffazione e relativo aggiornamento	10%	SI/NO
2	Analisi dei fabbisogni delle imprese	01/01/2012	30/04/2012	Individuazione di soluzioni tecnologiche specifiche	5%	SI/NO
3	Aggiornamento dei fabbisogni delle imprese	01/05/2012	31/12/2012	Identificazione di soluzioni tecnologiche specifiche	5%	SI/NO
4	Riproduzione di scenari applicativi reali per studiare e fornire soluzioni innovative anticontraffazione.	01/01/2012	31/12/2012	Test sperimentali	30%	SI/NO

5	Organizzazione di un Infodesk sui sistemi di tracciabilità.	01/01/2012	29/02/2012	Realizzazione Infodesk	10%	SI/NO
6	Gestione dell'Infodesk sui sistemi di tracciabilità.	01/03/2012	31/12/2012	Assistenza tecnica front office, telefonica ed on-line	10%	SI/NO
7	Implementazione delle informazioni contenute nel sito web dedicato.	01/01/2012	29/02/2012	Adeguamento del sito web	5%	SI/NO
8	Aggiornamento delle informazioni contenute nel sito web dedicato.	01/03/2012	31/12/2012	Aggiornamento del sito web	5%	SI/NO
9	Ideazione di un piano di comunicazione volto ad informare e sensibilizzare le imprese.	01/03/2012	31/05/2012	Pianificazione eventi, seminari e workshop	5%	SI/NO
10	Realizzazione del piano di comunicazione volto ad informare e sensibilizzare le imprese.	01/06/2012	31/12/2012	Partecipazione eventi, seminari e workshop	5%	SI/NO
11	Supporto tecnico al CNAC	01/01//2012	31/12/2012	Supporto tecnico e segreteria amministrativa del Consiglio nazionale anticontraffazione	10%	SI/NO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (direttore generale)	1	20
Dirigente II fascia	2	60
III AF1	6	80

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 2.606.938		
focus su		
Personale	€ 478.897 € 1.101.287	Capitoli 2104, 2105, 2112, 2113, 2118, 2119 Capitoli n. 7476 (straordinario)
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€. 938.713	Capitoli n. 2385
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

				Grado di rilevanza	15%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1						
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno	2012	
Ottimizzazione del nuovo procedimento di opposizione alla registrazione dei marchi d'impresa				Peso	35%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Snellimento della fase istruttoria svolta dalla divisione e migliore gestione della fase di merito svolta dagli esaminatori						
Indicatore/indicatori e target						
N. opposizioni esaminate / N. opposizioni presentate [Target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate						
UAMI						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Invio agli esaminatori di casi pratici da risolvere	01/01/2012	31/01/2012	Studio dei casi pratici e redazione delle decisioni	10%	SI/NO
2	Corsi di approfondimento per gli esaminatori svolti con l'ausilio dell'Uami	01/02/2012	31/10/2012	18 esaminatori formati	25%	n. esaminatori formati
3	Corsi di addestramento tecnico degli esaminatori all'uso dei programmi per l'esame di merito degli atti di opposizione	01/03/2012	30/06/2012	18 esaminatori formati	20%	n. esaminatori formati
4	Implementazione di una banca dati e messa a disposizione degli esaminatori	01/03/2012	31/12/2012	Banca dati realizzata	25%	SI/NO
5	Realizzazione di una piattaforma di dialogo telematico	01/09/2012	31/12/2012	Piattaforma realizzata	10%	SI/NO

6	Supervisione delle decisioni prima dell'invio agli interessati	30/06/2012	31/12/2012	Tutte le decisioni sottoposte a supervisione	10%	Percentuale delle decisioni sottoposte a supervisione
---	--	------------	------------	--	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	20
Dirigente II fascia	1	60
Funzionario IIIAF6	20	80
IIAF6	4	80

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 2.228.832		
focus su		
Personale	€ 1.544.831 € 400.000	Capitoli 2104, 2105, 2112, 2113, 2118, 2119 Capitoli n. 7476 (straordinario)
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica I - Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di governo (Regioni, Enti locali, Camere di commercio).

Missione/Programma 11.5 Competitività e sviluppo delle imprese- Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, e riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno2012: €.718.701; Anno 2013: €.718.701; Anno2014: €.718.701. Totale: €.2.156.103

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2	Grado di rilevanza	15%
	Triennio di riferimento	2012-2014
Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi		
Risultati attesi al termine del triennio: Rilanciare la competitività delle imprese in coordinamento con tutti gli attori del sistema produttivo e accelerare la chiusura delle procedure in amministrazione straordinaria al fine di recuperare risorse da destinare alla ripresa economica		
Indicatori triennali Risorse finanziarie liberate Procedure A.S. Provvedimenti predisposti		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Importo risorse finanziarie liberate	Indicatore di impatto	
N. procedure di amministrazione straordinaria chiuse	Indicatore di risultato	199
N. provvedimenti predisposti / N. provvedimenti da predisporre	Indicatore di realizzazione fisica	100%

Risultati attesi al termine di ciascun anno		
Definizione di possibili linee di politica industriale per lo sviluppo e chiusura di una parte delle procedure di amministrazione straordinaria, come previsto all'art. 8 comma 3, del DL 70/2011.		
Indicatori annuali		
Risorse finanziarie liberate procedure A.S. provvedimenti predisposti		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Importo risorse finanziarie liberate	Indicatore di impatto	
N. procedure di amministrazione straordinaria chiuse	Indicatore di risultato	79
N. provvedimenti predisposti / N. provvedimenti da predisporre	Indicatore di realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Progettazione di interventi per lo sviluppo tesi alla riallocazione delle risorse finanziarie ed alla ripresa economica nei settori chiave e revisione degli interventi per il salvataggio delle imprese in crisi, anche attraverso l'analisi di dati e informazioni relative alle crisi aziendali.	70%
2	Accelerazione della chiusura delle procedure in amministrazione straordinaria, così come previsto all'art.8, comma 3, del DL 70/2011, al fine di restituire al sistema produttivo risorse economiche utili per la ripresa delle attività.	30%

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

				Grado di rilevanza	15%	
OBIETTIVO STRATEGICO N 2						
Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2012		
Progettazione di interventi per lo sviluppo tesi alla riallocazione delle risorse finanziarie ed alla ripresa economica nei settori chiave e revisione degli interventi per il salvataggio delle imprese in crisi, anche attraverso l'analisi di dati e informazioni relative alle crisi aziendali.				Peso 70%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Definizione di possibili linee di politica industriale volte allo sviluppo e al mantenimento dei livelli occupazionali						
Indicatore/indicatori e target:						
N. atti predisposti [Target: 2]						
N. banche dati realizzata / n. banche dati da realizzare [Target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Elaborazione di una proposta per l'istituzione di una misura di agevolazione rivolta alle imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo, nella modalità del credito d'imposta.	1/02/2012	30/04/2012	Proposta di intervento agevolativo conforme alla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato alla ricerca e sviluppo	10	n. 1 proposta di intervento
2a	Costituzione gruppo di lavoro per l'analisi del "Fondo per il finanziamento degli interventi per il salvataggio e la	01/01/2012	05/02//2012	Provvedimento di costituzione	5	n. 1 ordine di servizio

	<i>ristrutturazione delle imprese in difficoltà</i> ” con l’obiettivo di verificarne l’efficacia e le prospettive di mantenimento o di riforma					
2b	Valutazione delle modalità di funzionamento del Fondo per il finanziamento degli interventi per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà con l’obiettivo di verificarne l’efficacia	06/02/2012	30/06/2012	Report intermedio a Direttore Generale	20	n. 1 documento
2c	Analisi delle prospettive di mantenimento o riforma e individuazione delle azioni necessarie	01/07/2012	31/12/2012	Relazione sull’attività	25	N 1. documento
3a	Attivazione delle procedure per la costituzione di una banca dati per la gestione e l’analisi dei dati relativi alle situazioni di crisi aziendali inerenti le vertenze gestite dalla struttura per le crisi d’impresa, le imprese in stato di insolvenza poste in AS e quelle che si avvalgono del Fondo salvataggio e ristrutturazione nonché per la definizione di strumenti di politica industriale.	1/03/2012	31/05/2012	Procedura di affidamento	15	N.1 contratto
3b	Realizzazione della banca dati	01/06/2012	30/09/2012	Creazione banca dati	10	Data base creati/dati base da creare
3c	Popolamento e implementazione della banca dati realizzata	01/10/2012	31/12/2012	Banca dati funzionante	15	Data base popolata/dati base da popolare

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia	1	5
Dirigente II fascia	5	12
A3 F6	1	20
A3 F4	2	40
A3 F1	2	42,5
Consulente	1	5
Consulenti	3	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 441.407		
focus su		
Personale	€ 238.991	Capitoli nn.2104, 2105, 2113, 2118
Consulenze, studi e ricerche	€ 165.476 € 21.000	Capitoli nn. 2234, 2246.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2				Grado di rilevanza	15 %	
Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012	
Accelerazione della chiusura delle procedure in amministrazione straordinaria, così come previsto all'art.8, comma 3, del DL 70/2011, al fine di restituire al sistema produttivo risorse economiche utili per la ripresa delle attività.				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: restituzione al sistema produttivo delle risorse economiche rese disponibili dalla chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria						
Indicatore/indicatori e target						
Numero di procedure chiuse [Target: 79]						
Eventuali altre strutture interessate Ministero Economia e Finanze per controfirma decreti di chiusura						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Autorizzazione atti finali ed eventuali autorizzazioni al deposito di proposte di concordato	01/01/2012	30/06/2012	Rilascio autorizzazioni richieste	75%	Autorizzazioni rilasciate /istanze presentate
2	Decreti chiusura	01/07/2012	31/12/2012	Emanazione dei decreti di chiusura	20%	Decreti di chiusura emessi/ 79
3	Monitoraggio informatico stato avanzamento procedure	01/01/2012	31/12/2012	Database informatico per controllo documentazione	5%	Database creato/database da creare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 - ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N°	% di impegno
Dirigente I fascia - Direttore generale	1	10
Dirigente II Fascia	1	50
TA-F6	3	50
TA-F4	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € 277.294		
focus su		
Personale (*)	€ 259.956	Capitoli 2104, 2105, 2112, 2113, 2118, 2119
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica I - Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di governo (Regioni, Enti locali, Camere di commercio).

Missione/Programma 11.6 Competitività e sviluppo delle imprese- Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno2012: €.1.045.309; Anno 2013: €.1.405.309; Anno2014: €.1.405.309; Totale: €.3.135.927

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3	Grado di rilevanza	20%
	Triennio di riferimento	2012-2014
Iniziative per il sostegno delle PMI e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo		
Risultati attesi al termine del triennio: Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Potenziamento su tutto il territorio nazionale, anche in collaborazione con il Ministero del Lavoro e l'Agenzia delle Entrate, dell'attività di revisione, per fornire supporto tecnico-giuridico alle società cooperative, attraverso la formazione/aggiornamento dei revisori.		
Indicatori triennali: contratti di rete corsi di formazione		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Variazione percentuale del n. dei contratti di rete rispetto all'anno 2011	Indicatore di impatto	100%
N. corsi per revisori di società cooperative	Indicatore di realizzazione fisica	15

Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
Esame e valutazione del numero di contratti di rete posti in essere nell'anno.		
Realizzazione di corsi per revisori di società cooperative		
Indicatori annuali contratti di rete corsi di formazione		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Variazione percentuale del n. dei contratti di rete rispetto all'anno 2011	Indicatore di impatto	+30%
N. corsi per revisori di società cooperative	Indicatore di realizzazione fisica	8
Obiettivi operativi		Peso
1	Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Predisposizione, in base allo Statuto delle imprese, del documento per la relazione del Garante MPMI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	50%
2	Potenziare su tutto il territorio nazionale l'attività di revisione per fornire supporto tecnico-giuridico alle società cooperative.	50%

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 Iniziative per il sostegno delle PMI e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>20%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Predisposizione, in base allo Statuto delle Imprese, del documento per la relazione del Garante MPMI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>	<p>Anno 2011</p>	<p>Peso 50%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo</p> <p>Verifica degli interventi previsti dalla Direttiva PCM sullo S.B.A. avviati e/o conclusi o ancora da realizzare e predisposizione di proposte operative da includere nella Legge Annuale sulle PMI.</p> <p>Redazione di un Report che contempli quanto realizzato nei Paesi Membri EUR 27 in attuazione dello SBA a favore delle PMI. Analisi e statistiche del numero di Contratti di Rete attivati.</p> <p>Documento di base per la relazione del Garante mPMI alla Presidenza del Consiglio, anche sulla base degli elementi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle PMI forniti dalla DGMCCVNT.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. proposte elaborate / n. proposte da elaborare [target: 100%] • N. 1 Report SBA redatto • N. eventi informativi realizzati / n. eventi informativi da realizzare [target: 100%] 		
<p>Eventuali altre strutture interessate: Presidenza del Consiglio dei Ministri e Amministrazioni Centrali, Enti Locali, Camere di Commercio, Associazioni di categoria ed Enti di Ricerca Economica</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Implementazione del flusso in entrata di informazioni provenienti dalle altre Direzioni Generali del Mi.S.E. per quanto riguarda le competenze del Ministero e quelle inviate dal Segretariato Generale della P.C.M. per le competenze delle altre Amministrazioni sulle iniziative SBA	01/01/2012	31/12/2012	Implementazione dello schema di flussi di entrata delle informazioni. Elenco dei referenti delle Direzioni Generali e del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio	20%	Fatto/Non fatto
2	Riunioni con gli stakeholders (Associazioni di categoria, Amministrazioni Centrali, Enti Locali, Camere di Commercio), attraverso il Tavolo Permanente sulle PMI e raccolta di informazioni/ indicazioni finalizzate all'individuazione di policy per le PMI da inserire annualmente nel Rapporto SBA, con particolare riferimento alla promozione dei Contratti di rete, nonché alla redazione del documento di base per la Relazione del Garante mPMI.	01/01/2012	31/12/2012	Report SBA Documento di base per la Relazione del Garante mPMI.	20%	Report fatto / non fatto; Documento di base fatto / non fatto
3.	Analisi dei contratti di rete posti in essere nel 2012	01/01/2012	31/12/2012	Raccolta ed elaborazione dei dati sui Contratti di Rete posti in essere nel 2012. Confronto dei dati forniti da Unioncamere ed Infocamere. Elaborazione statistica ed analisi economica dei dati	30%	N. contratti di rete analizzati / N. contratti di rete da analizzare
4	Organizzazione, con associazioni di impresa, CdC, ecc., di eventi seminari sul territorio.	01/01/2012	31/12/2012	Favorire la diffusione di informazioni / conoscenza sul territorio al fine di promuovere l'utilizzo del Contratto di rete presso le PMI	30%	N. eventi organizzati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	10
Dirigente II fascia	1	60
IIIAF6	2	70
IIIAF4	3	80
IIAF4	1	80
IIAF3	1	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 725.567		
focus su		
Personale	€ 480.147	Capitoli 2106, 2122, 2137, 2150
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N 3. Iniziative per il sostegno delle PMI e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo				Grado di rilevanza	20%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Potenziare su tutto il territorio nazionale l'attività di revisione per fornire supporto tecnico-giuridico alle società cooperative.				Anno 2012	
				Peso	50%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Realizzazione di corsi di aggiornamento per revisori volti ad incrementare l'attività consulenziale alle cooperative, anche attraverso contatti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o altre Amministrazioni, volti a rafforzare l'attività di revisione anche nelle province in cui non ci sono uffici di questa Amministrazione.					
Indicatore/indicatori e target N. corsi per revisori organizzati [Target: 8]					
Eventuali altre strutture interessate Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia delle Entrate ed altri Enti Pubblici che hanno una distribuzione territoriale a livello provinciale					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Partecipazione agli incontri con la Direzione Generale del Personale Ministero del Lavoro, per l'eventuale predisposizione di un nuovo protocollo che possa portare ad una collaborazione	01/01/2012	28/02/2012	Documento di sintesi delle riunioni tenutesi con gli eventuali accordi raggiunti	10%	Fatto/non fatto

	più proficua rispetto a quella esistente.					
2	Predisposizione di un tavolo tecnico delle due Amministrazioni per la stesura del Protocollo d'Intesa	01/03/2012	30/06/2012	Redazione del protocollo d'Intesa	10%	Fatto/non fatto
3	Predisposizione piano formativo di aggiornamento	01/03/2012	31/03/2012	Redazione del piano formativo di aggiornamento	10%	Fatto/non fatto
4	Pianificazione dei calendari dei corsi di aggiornamento e logistica	16/03/2012	30/04/2012	Documento di pianificazione	10%	Fatto/non fatto
5	Svolgimento dei corsi di aggiornamento dei revisori	15/04/2012	31/12/2012	Documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei corsi	30%	Fatto/non fatto
6	Analisi dei fabbisogno di revisori sul territorio nazionale per l'anno successivo	01/07/2012	15/09/2012	Documento di analisi del fabbisogno a livello territoriale per l'anno successivo	10%	Fatto/non fatto
7	Predisposizione del piano formativo di I formazione per l'anno successivo	16/09/2012	31/12/2012	Redazione del piano formativo di I formazione per l'anno successivo	10%	Fatto/non fatto
8	Predisposizioni delle classi dei discenti	01/10/2012	31/12/2012	Lettere ufficiali dei contatti con gli Uffici	10%	Fatto/non fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	20
IIIAF6	1	30
IIAF5	2	80

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 319.742		
Personale	€ 211.590	Capitoli 2106, 2122, 2137, 2150
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica IV: - Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori e degli utenti.

Missione/Programma 12.4 Regolazione dei mercati - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: 17.020.819 ; Anno 2013: 17.020.819; Anno 2014: 17.020.819 Totale: 51.062.457

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4	Grado di rilevanza	20%
	Triennio di riferimento	2012-2014
Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.		
Risultati attesi al termine del triennio:		
<p>Monitoraggio delle disposizioni normative con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario.</p> <p>Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa di competenza. Rafforzamento del ruolo delle Camere di commercio a sostegno dei sistemi economici territoriali. Consolidamento del sistema dei controlli anche in collaborazione con altri enti sui prodotti destinati al consumatore finale, su officine specializzate e centri tecnici, nonché sugli strumenti "MID".</p>		
Indicatori triennali		
provvedimenti predisposti verifiche di conformità effettuate % prodotti conformi rispetto a quelli verificati % officine specializzate, centri tecnici e strumenti "MID" conformi rispetto a quelli verificati		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Provvedimenti predisposti /provvedimenti da predisporre	Realizzazione fisica	100%

n. verifiche su conformità effettuate su prodotti destinati ai consumatori finali e su officine, centri tecnici e strumenti "MID"	Risultato	n. 9000
N. prodotti destinati ai consumatori finali risultanti conformi alla normativa comunitaria / n. totale prodotti sottoposti a verifica	Impatto	70%
N. officine specializzate, centri tecnici e strumenti "MID" risultanti conformi alla normativa / n. totale officine, centri tecnici, strumenti "MID" sottoposti a verifica	Impatto	70%
Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
<p>Predisposizione di disposizioni finalizzate ad introdurre misure di liberalizzazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa di competenza.</p> <p>Predisposizione di disposizioni finalizzate ad introdurre misure di semplificazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa di competenza.</p> <p>Attivazione del processo di consolidamento della riforma del sistema camerale per assicurarne una piena ed efficace realizzazione.</p> <p>Rafforzamento del piano di controlli nell'ambito della sicurezza e conformità dei prodotti e della metrologia legale</p>		
Indicatori annuali		
<p>provvedimenti predisposti</p> <p>verifiche di conformità effettuate</p> <p>% prodotti conformi rispetto a quelli verificati</p> <p>% officine specializzate, centri tecnici e strumenti "MID" conformi rispetto a quelli verificati</p>		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Provvedimenti predisposti /provvedimenti da predisporre	Realizzazione fisica	100%
n. verifiche su conformità effettuate su prodotti destinati ai consumatori finali e su officine, centri tecnici e strumenti "MID"	Risultato	n. 3000
N. prodotti destinati ai consumatori finali risultanti conformi alla normativa comunitaria / n. totale prodotti sottoposti a verifica	Impatto	70%
N. officine specializzate, centri tecnici e strumenti "MID" risultanti conformi alla normativa / n. totale officine, centri tecnici, strumenti "MID" sottoposti a verifica	Impatto	70%

Obiettivi operativi		Peso
1	Proposte normative e relativa attuazione con riferimento agli obiettivi di liberalizzazione, anche in connessione con la legge annuale per il mercato e la concorrenza e con le segnalazioni dell'Antitrust.	25%
2	Individuazione degli ambiti di intervento normativo per la semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività di servizio di competenza, anche al fine di fornire al Garante Mpmi, per la relazione prevista dall'art. 17 della legge 11.11.2011, n. 180, elementi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle micro, piccole e medie imprese.	25%
3	Ulteriori adempimenti connessi alla riforma del sistema camerale per rafforzarne il ruolo a sostegno dei sistemi economici territoriali.	15%
4	Consolidamento del sistema dei controlli su prodotti destinati al consumatore finale e in ambito metrologico.	35%

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

		Grado di rilevanza		20%		
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4						
Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.						
		Anno		2012		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1						
		Peso		25%		
Proposte normative e relativa attuazione con riferimento agli obiettivi di liberalizzazione, anche in connessione con la legge annuale per il mercato e la concorrenza e con le segnalazioni dell'Antitrust.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Predisposizione di disposizioni finalizzate ad introdurre misure di liberalizzazione e semplificazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa di competenza.						
Indicatore/indicatori e target						
n. interventi normativi ed attuativi predisposti / n. interventi normativi ed attuativi da predisporre – [target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate						
Antitrust; altre Direzioni generali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle problematiche ai fini dell'attivazione e dell'esercizio dell'attività di impresa e raccolta ed analisi delle segnalazioni dell'Antitrust, relative all'anno 2011. Verifica della disciplina ai fini dell'attuazione delle norme di liberalizzazione emanate.	01/01/2012	30/04/2012	Predisposizione di schemi di analisi e sinottici.	30%	100%
2	Individuazione dei profili anticoncorrenziali in grado di alterare le regole di funzionamento del mercato ed individuazione dei più urgenti interventi normativi e dei primi interventi attuativi.	15/01/2012	30/06/2012	Verifica ed individuazione degli ambiti di intervento.	40%	100%

3	Predisposizione di eventuali ulteriori interventi normativi e dei provvedimenti attuativi di semplificazione e di promozione della concorrenza.	01/06/2012	31/12/2012	Introduzione di misure di semplificazione e/o liberalizzazione per le attività di competenza.	30%	100%
---	---	------------	------------	---	-----	------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I Fascia (Direttore generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	10
III F6	1	10
III F4	1	10
III F3	2	10
IIIF1	3	10
II AF3	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 16.244.614		
focus su		
Personale	€ 78.280	Capitoli n. 1201, 1208, 1225, 2147.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

Si fa presente che l'intero stanziamento del capitolo 2375 (€ 16.149.627) è relativo alle spese di funzionamento dell'Autorità garante per la concorrenza e il mercato.

DIPARTIMENTO per l' IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Individuazione degli ambiti di intervento normativo per la semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività di servizio di competenza, anche al fine di fornire al Garante MPMI, per la relazione prevista dall'art. 17 della legge 11.11.2011, n. 180, elementi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle micro, piccole e medie imprese.				Anno	2012	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Predisposizione di disposizioni finalizzate ad introdurre misure di semplificazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa di competenza.				Peso	25%	
Indicatore/indicatori e target N. interventi normativi predisposti / n. interventi normativi da predisporre [Target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate Altre Direzioni generali, Uffici di staff del Garante Mpmi.						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle discipline vigenti in materia di accesso ed esercizio delle attività di servizio di competenza.	01/01/2012	30/04/2012	Predisposizione di report di sintesi nonché di elementi per il Garante Mpmi	40%	N. report predisposti
2	Verifica delle compatibilità e degli effetti degli interventi di semplificazione	01/04/2012	30/06/2012	Relazione conclusiva	40%	1 relazione

3	Predisposizione degli interventi normativi di semplificazione	01/07/2012	31/12/2012	Redazione delle proposte recanti misure di semplificazione per le attività di servizio di competenza.	20%	Fatto / non fatto
---	---	------------	------------	---	-----	-------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I Fascia (Direttore generale)	1	10
Dirigente II fascia	1	10
III F6	1	10
III F4	1	10
III F3	2	10
IIIF1	3	10
II F3	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹¹⁾ : € 100.264		
focus su		
Personale	€ 82.629	Capitoli 1201, 1208, 1225, 2147
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per l' IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Ulteriori adempimenti connessi alla riforma del sistema camerale per rafforzarne il ruolo a sostegno dei sistemi economici territoriali				Anno 2012		
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Predisposizione dei decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo n.23/2010 in funzione del completamento del processo di riforma						
Indicatore/indicatori e target Provvedimenti predisposti/provvedimenti da predisporre [Target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate Unioncamere, Ministero Economia e Finanze, Ministero del lavoro e previdenza sociale, Ministero Giustizia, Consiglio di Stato, Conferenza Stato-Regioni						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Predisposizione atti e procedure relative all'iter del regolamento per la definizione dei criteri per la selezione dei Segretari Generali.	01/01/2012	31/12/2012	Acquisizione del prescritto parere del Consiglio di Stato e predisposizione del testo definitivo per l'avvio a conclusione dell'iter	25%	Fatto / non fatto
2	Predisposizione decreto di modifica del D.M. 11.05.2001 in materia di diritto annuale	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione decreto	25%	Provvedimento predisposto / provvedimento da predisporre

3	Predisposizione decreto di modifica delle disposizioni di cui al D.M. 27 gennaio 2005, n.54 in materia di sanzioni amministrative per tardivo o omesso pagamento del diritto annuale	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione decreto	25%	Provvedimento predisposto / provvedimento da predisporre
4	Predisposizione decreto di definizione dei criteri per l'avvalimento del segretario generale, in forma associata ed in regime convenzionale, tra camere di commercio	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione decreto	25%	Provvedimento predisposto / provvedimento da predisporre

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	10
Dirigente II Fascia	1	20
IIIF6	1	50
IIIF4	1	50
IIIF3	1	30
IIF5	1	30
IIF3	1	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 232.190		
focus su		
Personale	€ 191.351	Capitoli 1201, 1208, 1225, 2147
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIPARTIMENTO per l' IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO:
Dr. Giuseppe TRIPOLI**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.				Grado di rilevanza	20%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Consolidamento del sistema dei controlli su prodotti destinati al consumatore finale e in ambito metrologico.				Anno 2012	
				Peso 35%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo : Misure mirate ad accertare la conformità dei prodotti destinati al consumatore finale (giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuali di I categoria, prodotti a compatibilità elettromagnetica, prodotti generici) presentati all'importazione o circolanti in Italia e a rafforzare la sorveglianza sugli strumenti metrici in uso, la vigilanza sui laboratori autorizzati all'esecuzione della verifica periodica e sul mercato degli strumenti "MID", nonché sui metalli preziosi e sui centri autorizzati ad effettuare le operazioni di primo montaggio per i tachigrafi digitali, di attivazione e intervento tecnico. Indicatore/indicatori e target n. provvedimenti emessi / n. provvedimenti da emettere [target: 100%]					
Eventuali altre strutture interessate Unioncamere, Camere di commercio, ENEA					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della Fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Aggiornamento del sistema informativo e validazione dati per il settore metrologico	01/01/2012	31/12/2012	Aggiornamento del sistema con i dati relativi alle verifiche effettuate	15%	Fatto / non Fatto

2	Nell'ambito del protocollo d'intesa MISE – Unioncamere, avvio del piano di controlli sull'etichettatura e l'efficienza energetica relativamente alle sorgenti luminose e aggiornamento del piano di controlli nazionale e suddivisione dei prodotti per settore in ambito metrologico	01/01/2012	31/05/2012	Predisposizione del piano di controlli sull'etichettatura ed efficienza energetica; aggiornamento del piano di controlli su officine, centri tecnici e strumenti	15%	Fatto / non fatto
3	Valutazione dei verbali dei controlli effettuati dalle Camere di Commercio e/o prove di laboratorio effettuati da laboratori anche convenzionati su prodotti destinati al consumatore finale e in ambito metrologico.	01/01/2012	31/12/2012	Acquisizione e valutazione dei verbali relativi ai controlli ed esami effettuati	40%	Verbali esaminati / verbali da esaminare
4	Emanazione di provvedimenti restrittivi o di conformazione	01/01/2012	31/12/2012	Provvedimenti restrittivi o di conformazione sulla base delle istruttorie pervenute	30%	Provvedimenti emessi / provvedimenti da emettere

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10
Dirigente II fascia	2	15
AT F5	1	25
AT F4	3	20
AT F3	5	15
AS F5	3	20
AS F4	1	10
AS F3	3	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 443.752		
focus su		
Personale	€ 260.933	Capitoli 1201, 1208, 1225, 2147
Consulenze, studi e ricerche	€ 127.130	Capitoli n. 1231
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

All'importo dell'obiettivo vanno aggiunti:

- € 750.000 a valere sui fondi del capitolo 1650 non riportati in nota integrativa in quanto trattasi di residui perenti relativi alla Convenzione stipulata con Unioncamere (anno 2009) che verrà liquidato a fronte di rendicontazione.
- € 100.000 a valere in sul capitolo 1231 relativi a residui non evidenziati in Nota integrativa.

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica II - Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida all'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy

Missione/Programma 16.4 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo Politica commerciale in ambito internazionale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: €.187.433 (più €. 429.817* del capitolo 2751); Anno 2013: €.187.433; Anno 2014: €.187.433; Totale: € 562.299

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5	Grado di rilevanza	15%
	Triennio di riferimento	2012-2014
Sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, anche valorizzandone le opportunità di rilancio presenti negli accordi bilaterali conclusi dall'Unione Europea in ambito internazionale.		
<p>Risultati attesi al termine del triennio: Accrescere, nel rispetto della regolamentazione europea, la competitività degli operatori nazionali nei settori <i>dual use</i> e armi chimiche, grazie alla semplificazione delle procedure amministrative connesse agli scambi in tali settori. Favorire lo sviluppo dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore, mediante la diffusione tra gli operatori commerciali nazionali della conoscenza degli accordi conclusi e delle opportunità derivanti dagli stessi.</p>		
<p>Indicatori triennali: Riduzione tempi medi di rilascio autorizzazioni. Aumento in valore dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore mediante la diffusione tra gli operatori nazionali della conoscenza degli accordi conclusi e delle opportunità derivanti dagli stessi.</p>		

Descrizione e formula ¹	Tipo	Target
1) $\Delta\% = \left(\frac{t^0 - t^3}{t^0} \right)$	Indicatore di risultato	3%
2) $\Delta\% = \left(\frac{V^3 - V^0}{V^0} \right)$	Indicatore di impatto	5%
<p>Risultati attesi al termine di ciascun anno: Analisi dei testi negoziali di ciascun Accordo di Libero Scambio concluso dall'UE (e dei più importanti accordi ancora in negoziazione) e redazione di un Report sulle opportunità individuate, da sottoporre al vertice politico. Rendere più efficace l'azione amministrativa mediante la semplificazione delle procedure di autorizzazione per l'esportazione di beni a duplice uso e delle dichiarazioni per le sostanze chimiche.</p>		
<p>Indicatori annuali</p> <p>Grado di soddisfazione dell'utenza: Grado di coinvolgimento dell'utenza interessata e/o Associazioni di categorie interessate</p>		
Descrizione e formula	Tipo	Target
grado di soddisfazione dell'utenza sulla funzionalità della procedura autorizzativa rilevato attraverso piattaforma WEB	Di impatto	80%
percentuale di adesione ai lavori del Gruppo ad hoc per gli Accordi di Libero Scambio	Di impatto	80%
Obiettivi operativi		Peso

¹ Delta = variazione percentuale,

V^3 = il volume di interscambio al termine del triennio

V^0 = il volume di interscambio dell'anno immediatamente precedente al periodo considerato

t^3 = il tempo medio al termine del triennio

t^0 = il tempo medio dell'anno immediatamente precedente al periodo considerato

1	Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio con Paesi terzi in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento.	60%
2	Realizzazione di una piattaforma informatica per sviluppare un sistema sinergico tra la vigilanza sui prodotti a duplice uso e sulle sostanze chimiche proliferanti (Regolamento UE 428/2009 e L.496/1995)	40%

*Concorrono alla realizzazione del presente obiettivo strategico le risorse del capitolo 2751 “SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE” inserito nell’obiettivo 220 della Nota integrativa 2012-2014.

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5				Grado di rilevanza	15%	
Sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, anche valorizzandone le opportunità di rilancio presenti negli accordi bilaterali conclusi dall'unione europea in ambito internazionale.						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 (Definizione)				Anno	2012	
Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio con Paesi terzi in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento.				Peso	60%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Individuazione, nell'ambito di ciascun Accordo di Libero Scambio concluso dall'UE (e dei più importanti accordi ancora in negoziazione) delle opportunità di sviluppo per il sistema produttivo nazionale attraverso i lavori del Gruppo di Lavoro ad hoc costituito nel 2011, cui partecipano anche le principali Associazioni di categoria.						
Indicatore/indicatori 1) Aumento in valore dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore mediante la diffusione tra gli operatori nazionali della conoscenza degli accordi conclusi e delle opportunità derivanti dagli stessi [target: 5%] 2) Grado di coinvolgimento dell'utenza interessata e/o Associazioni di categorie interessate [target: 80%]						
Eventuali altre strutture interessate SACE, SIMEST, MAE, MIPAAF saranno inclusi tra i soggetti convocati alle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro ad hoc.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		Inizio	fine			
1	Attività interna di analisi dei termini degli Accordi già conclusi (presumibilmente Ucraina, forse India e Canada)	1/1/2012	30/4/2012	Elementi informativi da distribuire durante il Gruppo di Lavoro	10%	Numero documenti

2	Convocazione di una riunione preliminare in vista dell'entrata in vigore degli Accordi (qualora già conclusi) con l'Ucraina, l'India ed il Canada, propedeutica all'attuazione degli stessi	1/1/2012	31/12/2012	Svolgimento n. 1 riunione Report sulla riunione	20%	Numero riunioni Numero Report
3	Redazione di un report sullo stato dell'accessione della Russia all'Organizzazione Mondiale del Commercio. Convocazione di una riunione per discutere dell'accessione	1/1/2012	31/12/2012	Svolgimento n. 1 riunione Report sullo stato dell'accessione Report sulla riunione	20%	Numero riunioni Numero Report
4	Convocazione di n. 2 riunioni al fine di ricevere indicazioni dal sistema produttivo italiano sugli accordi FTA più importanti ancora in negoziazione (aggiornamento sul Mercosur, Singapore, Malesia)	1/1/2012	31/12/2012	Svolgimento n. 2 riunioni Report sulle riunioni	50%	Numero riunioni Numero Report

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
Dirigente	1	25
Area III F4	1	25
Area III F3	1	25
Area III F1	2	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ¹ : € 81.128		
focus su		
Personale	€ 73.783	Capitoli n. Capitoli 2651, 2653, 2656
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5				Grado di rilevanza	15%
Sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, anche valorizzandone le opportunità di rilancio presenti negli accordi bilaterali conclusi dall'unione europea in ambito internazionale.					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012
Realizzazione di una piattaforma informatica per sviluppare un sistema sinergico tra la vigilanza sui prodotti a duplice uso e sulle sostanze chimiche proliferanti (Regolamento UE 428/2009 e L.496/1995, attuazione della convenzione di Parigi)				Peso	40%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo					
Rendere più efficace l'azione amministrativa mediante la semplificazione delle procedure di autorizzazione per l'esportazione di beni a duplice uso e delle dichiarazioni per le sostanze chimiche.					
Indicatore/Indicatori e target					
Provvedimenti adottati/provvedimenti da adottare [target: 100%] Grado di soddisfazione dell'utenza [target: 80%]					
Eventuali altre strutture interessate					
Comitato consultivo per i beni a duplice uso (Ministero Affari Esteri; Ministero Difesa; Ministero interno; Ministero economia e Finanze; Ministero Istruzione Università e Ricerca; Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali; Ministero per i Beni e le Attività Culturali).					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	Inizio	fine			
1 Espletamento delle procedure amministrative per la contrattualizzazione di un ulteriore esperto	01/01/2012	30/06/2012	Rafforzamento della struttura operativa del servizio	10%	Provvedimenti adottati/provvedimenti da adottare 1/1

2	Progettazione dell'implementazione della piattaforma pilota per la gestione informatica delle procedure di richiesta dell'autorizzazione all'esportazione di beni a duplice uso	01/01/2012	28/02/2012	Creazione di una interfaccia di collegamento tra la piattaforma dei beni a duplice uso e la banca dati armi chimiche	30%	Documenti tecnici predisposti/ documenti tecnici da predisporre 1/1
3	Espletamento della procedura amministrativa per l'acquisizione della fornitura	01/03/2012	30/06/2012	Sottoscrizione del contratto di fornitura	10%	Provvedimenti predisposti /documenti da predisporre 2/2
4	Installazione dell'hardware e del software della piattaforma, comprensivo di un sistema di "Customer satisfaction"	01/07/2012	31/07/2012	Funzionamento del sistema integrato delle piattaforme	10%	Rapporti tecnici predisposti/Rapporti tecnici da predisporre 1/1
5	Compilazione delle procedure , formazione del personale e test di funzionamento	01/09/2012	31/12/2012	Messa in esercizio e verifica del funzionamento del sistema	20%	Documenti tecnici predisposti/ documenti tecnici da predisporre 1/1 Giornate di formazione erogate/giornate di formazione previste 5/5
6	Rilevazione ed elaborazione dei dati per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza	1/12/2012	31/12/2012	Rafforzare il livello di efficacia dell'azione amministrativa	20%	Grado di soddisfazione 80%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 - ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N.5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I Fascia (Direttore Generale)	1	5
Dirigente II Fascia	1	20
IIIAF3	1	40
IIIAF1	1	5
IIAF5	2	40
IIAF3	1	40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € .536.122		
focus su		
Personale	€.96.681 €.45.000 €. 3.817	Capitoli 2651, 2653, 2656 Capitolo 2751 (missioni) Capitolo 2751 (formazione)
Consulenze, studi e ricerche	€.250.000	Capitolo n.2751
Promozioni e pubblicazioni	€.	Capitolo n.
Investimenti	€.70.000	Capitolo 2751

*Concorrono alla realizzazione del presente obiettivo le risorse del capitolo 2751 "SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE" inserito nell'obiettivo 220 della Nota integrativa 2012-2014.

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica II - Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida all'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy

Missione/Programma 16.5 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: €.14.297.078 (più €. 97.807.888* dei capitoli 2530, 2531 e 2532); Anno 2013: €.14.297.078; Anno 2014: €.14.297.078; Totale: €. 40.500.000

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6	Grado di rilevanza	15%
	Triennio di riferimento	2012-2014
Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "Made in Italy" nei mercati internazionali.		
Risultati attesi al termine del triennio: Promuovere e rafforzare l'attività sui mercati esteri di un numero quantitativamente significativo di imprese italiane, coinvolgendole in iniziative relative a settori e Paesi selezionati in base al loro potenziale.		
Indicatori triennali: % di coinvolgimento delle imprese provvedimenti adottati documenti predisposti		

Descrizione e formula		Tipo	Target
N. imprese coinvolte nei progetti nel triennio di riferimento / N. di imprese contattate nello stesso triennio in relazione ai progetti.		Impatto	> 50 %
Numero provvedimenti adottati / n. provvedimenti predisposti		Realizzazione fisica	100%
Numero documenti predisposti / n. provvedimenti da predisporre		Realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Promuovere e rafforzare l'attività sui mercati esteri di un numero quantitativamente significativo di imprese italiane, coinvolgendole in iniziative relative a settori e Paesi selezionati in base al loro potenziale.			
Indicatori annuali: % di coinvolgimento delle imprese provvedimenti adottati documenti predisposti			
Descrizione e formula		Tipo	Target
N. imprese coinvolte nei progetti nell'anno di riferimento / N. di imprese contattate nello stesso anno in relazione ai progetti.		Impatto	> 50 %
Numero provvedimenti adottati/predisposti		Realizzazione fisica	100%
Numero documenti predisposti/da predisporre		Realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi			Peso ⁽⁴⁾
1	Contributi, predisposti per aree geografiche e per settori, alla definizione delle linee guida di indirizzo strategico in materia di internazionalizzazione		40%
2	Follow up di iniziative promozionali a favore delle PMI in Paesi Focus		30%
3	Attività connesse alla costituzione e al raggiungimento della piena operatività dell'Agenzia ICE		30%

*Concorrono alla realizzazione del presente obiettivo strategico le risorse dei capitoli 2530 “SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO IN ITALIA E ALL'ESTERO”e 2532 “SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO IN ITALIA E ALL'ESTERO” inseriti nell’obiettivo 241 Nota integrativa 2012-2014e quota parte (pari a €. 23.460.943) del capitolo 2531 “SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO” inserito nell’obiettivo 151 della Nota integrativa 2012-2014.

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6		Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "Made in Italy" nei mercati internazionali.		Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1		Contributi, predisposti per aree geografiche e per settori, alla definizione delle linee guida di indirizzo strategico in materia di internazionalizzazione.		Anno 2012		
				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Individuazione di aree e settori prioritari su cui indirizzare la strategia promozionale pubblica						
Indicatore/indicatori e target N. Documenti predisposti [4]						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della Fase	Indicatori di controllo
		inizio	Fine			
1	Raccolta informazioni	01/01/2012	30/06/2012	Definizione del quadro economico nazionale e internazionale di riferimento	30%	Riunioni svolte e documentazione acquisita (MAE, uffici ex ICE, sistema camerale, Associazioni di categoria)
2	Redazione documenti	01/04/2012	31/12/2012	Proposte di strategie per la politica promozionale 2012/2013	70%	Numero documenti prodotti

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	10
Dirigenti	4	15
TAF1	6	30
TAF6	3	30
TAF3	2	30
TAF4	2	30
SAF3	2	30
SAF5	2	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 13.859.771 focus su		
Personale	€ 337.014	Capitoli n. 2201, 2205, 2402
Consulenze, studi e ricerche	€	
Promozioni e pubblicazioni	€ 13.500.000	Capitolo n.7481
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "Made in Italy" nei mercati internazionali.		Grado di rilevanza		15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Follow up di iniziative promozionali a favore delle PMI in Paesi Focus: Brasile, Russia, Emirati Arabi Uniti, India		Anno 2012			
		Peso 30%			
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione di iniziative promozionali multisettoriali in Paesi Focus					
Indicatore/indicatori e target: N. imprese aderenti alle iniziative / N. imprese contattate [target: >50%, con un minimo di 200 imprese aderenti]					
Eventuali altre strutture interessate Regioni, Sistema Camerale, Associazioni di categoria, Agenzia ICE, Simest, MAE-Ambasciate d'Italia					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Riunioni di coordinamento, Road Show, videoconferenze, raccolta di adesioni di aziende, attività informativa sul territorio per l'attività di match making tra operatori e per la conseguente elaborazione dell'agenda B2B, per la missione di sistema in Brasile	01/01/2012	30/04/2012	Raccolta delle adesioni alle iniziative; ripartizione per settore delle adesioni; elaborazione dell'agenda di B2B	15	riunioni di coordinamento svolte (n.2)

2	Riunioni di coordinamento, missioni preliminari, contatti con Enti coinvolti, predisposizione documentazione, raccolta schede di adesione. ecc.. per organizzare altri eventi promozionali (tra cui, "Evento multisettoriale Russia", missioni incoming di operatori degli Emirati Arabi Uniti, e dell'India).	01/01/2012	30/04/2012	Definizione dei settori merceologici e degli aspetti organizzativi di uno o più "Eventi multisettoriali Russia". Definizione delle liste di operatori economici per le Missioni Incoming.	25	N.riunioni di coordinamento e preparatorie svolte
3	Organizzazione di una Missione di sistema in Brasile, articolata in forum economico-commerciali di presentazione del Sistema Paese, in seminari settoriali, e in incontri B2B tra imprese ed enti italiani e brasiliani	01/05/2012	31/12/2012	Realizzazione della Missione di sistema in Brasile, in partnership con gli enti preposti all'internazionalizzazione	25	Missione di sistema svolta
4	Organizzazione di un "Evento multisettoriale Russia" che prevede elaborazione di documenti di lavoro e svolgimento di Sessioni plenarie, Tavole rotonde tematiche ed incontri BtoB tra Istituzioni e imprese russe e italiane.	01/05/2012	30/06/2012	Realizzazione, in collaborazione con Istituzioni/Enti russi, dell'Evento multisettoriale Russia.	10	Firma del Protocollo Finale dei lavori
5	Effettuazione di Missioni Incoming di operatori esteri (tra cui emirati arabi e India) e connesse attività seminariali e di formazione	16/03/2012	31/12/2012	Realizzazione di seminari di presentazione, corsi di formazione, incontri B2B e visite ad aziende italiane dei settori di riferimento	25	N. operatori coinvolti

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	5
Dirigente II F	3	15
TAF6	1	25
TAF5	1	10
TAF4	3	30
TAF3	2	25
TAF2	1	20
TAF1	2	40
SAF3	4	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 276.031		
focus su		
Personale	€ 258.571	Capitoli n. 2201, 2205, 2402
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€ 2.010.500 € 100.000	Capitolo n. 7481 (residui 2010 aggiuntivi) Capitolo n. 7481 (residui 2011 aggiuntivi)
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "Made in Italy" nei mercati internazionali.				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno 2012		
Attività connesse alla costituzione e al raggiungimento della piena operatività dell'Agenzia ICE.				Peso 30%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Assicurare la continuità dell'azione promozionale pubblica in favore delle imprese dopo la soppressione dell'ICE						
Indicatore/indicatori e target Provvedimenti adottati/provvedimenti predisposti per l'adozione 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Definizione delle modalità operative con cui l'ex ICE o la nuova Agenzia potranno operare	01/01/2012	30/06/2012	Approvazione di un programma di attività promozionali e avvio della sua realizzazione	50%	Numero di riunioni istruttorie e di documenti/provvedimenti adottati
2	Gestione delle risorse di cui ai Capitoli 2530, 2531,2532	01/01/2012	31/12/2012	Trasferimento dei fondi al soggetto gestore	50%	Numero dei provvedimenti adottati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente generale	1	10
Dirigente	1	30
TAF3	1	50
TAF1	2	50
SAF3	1	35
SAF2	1	35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 97.969.164		
Personale	€ 151.075	Capitoli n. 2201, 2205, 2402
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

*Concorrono alla realizzazione del presente obiettivo le risorse dei capitoli 2530 "SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO IN ITALIA E ALL'ESTERO" e 2532 "SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO IN ITALIA E ALL'ESTERO" inseriti nell'obiettivo 241 Nota integrativa 2012-2014 e quota parte (pari a € 23.460.943) del capitolo 2531 "SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO" inserito nell'obiettivo 151 della Nota integrativa 2012-2014.

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:				
Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, anche in relazione alle delibere della CIVIT, in tutte le fasi del ciclo di gestione della performance (ivi compresi i monitoraggi quindicinali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali regionali ecc.), nonché nel Tavolo della performance.				
Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.				
Indicatore/indicatori e target:				
1) Puntualità: numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)				
2) Precisione e completezza dei dati richiesti: numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%)				
3) Partecipazione al Tavolo della Performance Numero di presenze alle riunioni del Tavolo/numero delle riunioni convocate (100%) Documenti presentati/documenti richiesti				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Ricognizione degli adempimenti richiesti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del 10 febbraio 2011 con riferimento a pianificazione, monitoraggio e valutazione	1 gen	29 feb	Predisposizione di un cronoprogramma delle attività interne alla struttura dipartimentale da svolgere per permettere il rispetto delle scadenze previste nel Sistema e trasmissione all'OIV.
2	Monitoraggio nel rispetto del cronoprogramma, individuazione di eventuali azioni correttive	1 mar	30 giu	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive; relative comunicazioni all'OIV.
		1 lug	30 set	
		1 ott	31 dic	
3	Attuazione delle azioni correttive per il miglioramento della comunicazione con l'OIV	30 giu	31 dic	I risultati di questa fase sono misurati nell'articolazione della fase 2
4	Ricognizione sistematica delle delibere CIVIT	1 gen.	31 dic.	Indicazioni operative alle strutture (inviate per conoscenza all'OIV)

5	Proposte di revisione ed integrazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance con particolare riferimento al grado di soddisfazione dell'utenza	1 mar.	31 lug.	Documento da presentare nel Tavolo della performance; partecipazione alle riunioni del Tavolo della performance.
6	Trasmissione della documentazione dovuta all'OIV sulla base del Sistema	1 gen	31 dic	Rispetto dei termini verificato attraverso gli indicatori di puntualità, precisione e completezza.

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - RESPONSABILE Dott. LEONARDO SENNI

Priorità politica : V Definire le linee di una nuova politica energetica, riequilibrando il mix energetico per ottenere minori costi, conseguire sicurezza di approvvigionamento e un consumo energetico sostenibile; definire le linee di una politica di approvvigionamento, smaltimento e riutilizzo delle materie prime strategiche.

Missione: 10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche. **Programma: 6** Gestione, regolamentazione, sicurezza infrastrutture del settore energetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: 4.032.899 € ; Anno 2013: 3.406.299 € ; Anno 2014: 3.406.299 € Totale € 10.845.497

Le risorse destinate alla realizzazione dell'obiettivo strategico sono determinate pari ad euro 59.119.865. L'incremento della cifra rispetto a quanto già segnalato in nota integrativa (4.032.899) e' dovuto alla ripartizione pro quota dello stanziamento del capitolo 7630 in ragione di euro (105.936.476) pari al 66,67% a favore della Missione 17 programma 14.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	Grado di rilevanza	60%
Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica	Triennio di riferimento	2012- 2014
<p>Risultati attesi al termine del triennio: In particolare: saranno conseguiti i seguenti obiettivi: - Predisposizione del documento sugli scenari tendenziali e le misure al 2020 -2030 e proiezioni al 2050, per definire la posizione italiana su Energy Roadmap, proposta dalla Commissione UE - diversificazione delle fonti di energia e delle aree geografiche di approvvigionamento; - miglioramento della competitività del sistema energetico nazionale e sviluppo delle infrastrutture, nella prospettiva del rilancio del mercato interno nazionale ed europeo; - promozione delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica; - avvio della disattivazione accelerata di impianti nucleari; - incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo nel settore energetico e partecipazione ad accordi internazionali di cooperazione tecnologica; - sostenibilità ambientale nella produzione e negli usi dell'energia, anche ai fini della riduzione delle emissioni di gas effetto serra; - garanzia di adeguati livelli di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori; - revisione dell'articolazione dei prezzi per segmenti di mercato, in particolare per quelli industriali.</p>		

Indicatori triennali: - diversificazione delle fonti di energia e delle aree geografiche di approvvigionamento; - miglioramento della competitività del sistema energetico nazionale e sviluppo delle infrastrutture, nella prospettiva del mercato interno europeo; - promozione delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica; - strategia energetica nazionale predisposta		
Descrizione e formula	Tipo	Target
- Rapporto tra la quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili attualmente e al termine del triennio	Indicatore di impatto	dal 7% al 10%
- Riduzione del costo dell'energia	Indicatore di impatto	1%
- Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali	Indicatore di impatto	Dal 93% al 90%
- Numero di decreti di autorizzazione alla costruzione di centrali	Indicatore di realizzazione fisica	1

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

Primo anno:

- attivazione della convenzione sottoscritta con ENEA semplificazione per l' emanazione del D.M. ex art 55 d.lgs. 230/95, per le autorizzazioni alla disattivazione accelerata degli impianti;
- adozione della Strategia energetica nazionale;
- provvedimenti in materia di regolamentazione e sviluppo del mercato del gas;
- provvedimenti di autorizzazione infrastrutture gas (in parte DGRIME per lo stoccaggio gas);
- accordi internazionali sottoscritti;
- miglioramento della competitività del sistema energetico nazionale: normativa in materia di liberalizzazione del settore energetico;
- provvedimenti in materia di sviluppo del mercato del gas;
- disattivazione impianti nucleari;
- partecipazione a gruppi di lavoro internazionali;
- emanazione dei decreti attuativi del d.lgs. 28/2011;
- accelerazione del Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale;

Realizzazione struttura delle Utilities nazionali.

Secondo anno:

- provvedimenti in materia di sviluppo del mercato del gas;
- provvedimenti di autorizzazione infrastrutture gas;
- accordi internazionali sottoscritti;
- emanazione bandi per incentivazione impianti rinnovabili;

Terzo anno:

<ul style="list-style-type: none"> -provvedimenti in materia di sviluppo del mercato del gas; - provvedimenti di autorizzazione infrastrutture gas; - accordi internazionali sottoscritti; - sottoscrizione accordi internazionali.
<p>Indicatori annuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero lettere e documenti scambiati con ENEA; - numero decreti autorizzazioni impianti approvvigionamento energetico; - numero provvedimenti regolamentazione mercato del gas; - decreto legislativo fonti rinnovabili emanato; - Piano nazionale straordinario per l'efficienza energetica aggiornato.

Descrizione e formula	Tipo	Target
Primo Anno		
Numero di autorizzazioni alla disattivazione accelerata (N. strutture smantellate/siti industriali resistenti)	Indicatore di realizzazione fisica	1
Emanazione provvedimenti fonti rinnovabili	Indicatore di realizzazione fisica	1
Provvedimento di revisione del sistema di incentivazione delle rinnovabili	Indicatore di realizzazione fisica	1
Infrastrutture del sistema gas autorizzate	Indicatore di realizzazione fisica	2
Accordi internazionali sottoscritti	Indicatore di realizzazione fisica	2
Secondo Anno		
Numero di autorizzazione alla disattivazione accelerata	Indicatore di realizzazione fisica	1
Accordi internazionali sottoscritti	Indicatore di realizzazione fisica	2
Infrastrutture sistema gas autorizzate	Indicatore di realizzazione fisica	4
Terzo Anno		
Numero di autorizzazione alla disattivazione accelerata	Indicatore di realizzazione fisica	1
Stato avanzamento disattivazione accelerata impianti nucleari	Indicatore di realizzazione fisica	20%
Piano di ricerca sulle fonti energetiche non tradizionali	Indicatore di realizzazione fisica	1
Sottoscrizione accordi internazionali	Indicatore di realizzazione fisica	Vari

Obiettivi operativi		Peso ⁽⁴⁾
1.1	Decommissioning, accordi internazionali, tecnologia e ricerca in materia di energia nucleare	12%
1.2	Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Riforma del sistema di incentivi alle fonti rinnovabili. Attuazione e gestione del POI Energia. Misure per l'efficienza energetica.	20%
1.3	Accelerare le azioni di adeguamento della rete, in particolare per migliorare le infrastrutture e sviluppare le connessioni con impianti alimentati da fonti rinnovabili.	8%
1.4	Interventi sulla disciplina del mercato dell'energia elettrica; vigilanza su erogazioni servizi pubblici nel settore elettrico.	10%
1.5	Creazione della base informativa necessaria per l'elaborazione degli scenari energetici e definizione della strategia energetica nazionale.	15%
1.6	Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas e dei prodotti petroliferi finalizzato all'aumento della competitività e dell'efficienza economica in relazione alla necessità di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la riduzione del prezzo dell'energia e di contribuire alla creazione delle basi per il rilancio della crescita economica del Paese.	20%
1.7	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello Comunitario e Internazionale, finalizzate al mantenimento e all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti e della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese italiane.	15%

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica				Grado di rilevanza	60%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.1 Decommissioning, accordi Internazionali, tecnologia e ricerca in materia di energia nucleare				Anno	2012
				Peso	12%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: avvio delle attività di disattivazione accelerata di impianti nucleari ed indirizzi a Sogin per il Deposito nazionale e gestione rifiuti radioattivi – definizione nuovo assetto dell'Organismo per la sicurezza nucleare – gestione accordi internazionali di settore - spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito					
Indicatore/indicatori e target: Autorizzazioni per la disattivazione di impianti nucleari tese alla riduzione del carico radiologico presente sui siti nucleari. I dati saranno acquisiti da organismo esterno all'Amministrazione					
Eventuali altre strutture interessate ISPRA – Min. Interno – MATTM – Min. L.P.S. – Min. Salute – M.I.T. – MAE – Regioni – Autorità competenti Paesi esteri - AEEG					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase ⁽⁷⁾	Indicatori di controllo ⁽⁸⁾
	inizio	fine			
1 Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali	'01.01.2012	'31.12.2012	Elaborazione della posizione italiana su direttive e documentazione tecnica e trasmissione a organi competenti	10%	n. eventi a cui si è partecipato/n. eventi indetti
2 Richiesta e Sollecito pareri ad altre PP.AA. coinvolte	'01.01.2012	'30.06.2012	Acquisizione pareri delle Amministrazioni competenti	15%	pareri richiesti/istanze pervenute
3 Richiesta e Sollecito pareri ad altre PP.AA. coinvolte	'01.07.2012	'31.12.2012	Acquisizione pareri delle Amministrazioni competenti	15%	pareri richiesti/istanze pervenute
4 Elaborazione bozze autorizzazioni	'01.01.2012	'30.06.2012	Trasmissione Autorizzazioni agli esercenti	10%	provvedimenti emanati/istruttorie concluse

5	Elaborazione bozze autorizzazioni	‘01.07.2012	‘31.12.2012	Trasmissione Autorizzazioni agli esercenti	10%	provvedimenti emanati/istruttorie concluse
6	Emanazione decreto interministeriale definizione nuovo assetto dell’Organismo per la sicurezza nucleare	‘01.01.2012	‘30.06.2012	Predisposizione bozza D.I.	10%	fatto/non fatto
7	Emanazione decreto interministeriale definizione nuovo assetto dell’Organismo per la sicurezza nucleare di cui al comma 15, art. 21, del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella L 22 dicembre 2011, n. 214	‘01.07.2012	‘31.12.2012	Emanazione finale	10%	fatto/non fatto
8	Indirizzi a Sogin per il Deposito Nazionale e gestione rifiuti radioattivi con DPCM ex art. 3 del d.lgs. 31/10 e s.m.i.	‘01.01.2012	‘30.06.2012	Predisposizione bozza DPCM	10%	fatto/non fatto
9	Indirizzi a Sogin per il Deposito Nazionale e gestione rifiuti radioattivi con DPCM ex art. 3 del d.lgs. 31/10 e s.m.i.	‘01.07.2012	‘31.12.2012	Emanazione finale	10%	fatto/non fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Funzionario Area III, F 6	1	70,00%
Funzionario Area III, F 3	2	90,00%
Funzionario Area II, F 3	1	5,00%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: 7.094.383 focus su		
Personale	€ 56.269	Capitoli n. 3504 – 3505 - 3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.418.877	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica				Grado di rilevanza	60%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.2 Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Riforma del sistema di incentivi alle fonti rinnovabili. Attuazione e gestione del POI energia – Misure per l'efficienza energetica				Anno	2012	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - Implementazione dei consumi di energia da fonti rinnovabili per conseguire gradualmente gli obiettivi della direttiva 2009/28/CE; - proseguire nella corretta attivazione delle misure relative alle linee di attività del Poin.						
Indicatore/indicatori e target Emanare i 20 decreti applicativi del Decreto Legislativo 28/2011 – N. impianti realizzati su edifici pubblici sul territorio delle regioni di Convergenza (106+43)						
Eventuali altre strutture interessate						
Div. VII DG-ENRE, DG-SAIE e DG-RIME del Dipartimento Energia, DPS, Dipartimento per gli affari regionali, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero per i beni e le attività culturali, Conferenza Unificata, Regioni, ANCI, UPI, GSE Spa, RSE, DPS, ADG, UE, ENEL D., ENEL C., TERNA						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Gestione misure relative linea 1.3	Gennaio 2012	Marzo 2012	Avviare la progettazione di nuovi avvisi pubblici al fine di implementare la produzione di energia da fonti rinnovabili	9%	n. 10 riunioni interne; n. 10 riunioni esterne; nominata avvisi pubblici emanati

2	Pubblicazione nuovo avviso pubblico	Giugno 2012	Luglio 2012	presentati Avviare la partecipazione delle amministrazioni pubbliche delle Regioni Convergenza a presentare istanze di partecipazione	5%	N. 1 decreto direttoriale emanato
3	Gestione procedure successive	luglio 2012	agosto 2012	Nominare commissione di valutazione istanze	5%	Numero 1 decreto direttoriale emanato
4	Gestione progetto VIGOR linea 1.4 – Emanazione avviso pubblico	Gennaio 2012 giugno 2012	Giugno 2012 Dicembre 2012	Sulla base dell' analisi del potenziale geotermico nelle 4 regioni convergenza, individuare progetti tipo di sfruttamento risorsa geotermica	5%	n. 1 decreto direttoriale emanato n. 4 report presentati n. 4 progetti tipo individuati
5	Gestione linea 2.4	Gennaio 2012 giugno 2012	luglio 2012 Dicembre 2012	Monitorare progetti e convenzioni con le Regioni	5%	n. 6 report
6	Gestione CTCA	Gennaio 2012 giugno 2012	luglio 2012 Dicembre 2012	Effettuare monitoraggio sull'attuazione del programma	5%	n. 6 riunioni effettuate
7	Attuazione del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, di recepimento della direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili, con l'emanazione di circa 18 decreti <u>fra cui quelli qui di seguito indicati</u>	Gennaio 2012	Dicembre 2012	1) Avviare processi per: - la promozione congiunta di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione e consumo di energia elettrica, calore e biocarburanti - favorire la cooperazione per trasferimenti statistici con gli Stati Membri e Paesi Terzi - la promozione dell'integrazione delle fonti rinnovabili nella rete di trasporto e distribuzione	16,5	Riunioni interne e riunioni esterne con Ministeri concertanti, Regioni e autonomie locali, come di seguito specificato

				<p>dell'energia.</p> <p>2) Individuazione di misure di semplificazione procedimentale e per l'integrazione nelle pianificazioni urbanistiche di sistemi di utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>3) Riordino della normativa di incentivazione delle fonti rinnovabili</p> <p>4) Definizione di un quadro normativo per l'informazione e formazione</p>		
	<p><u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> definizione di un sistema di monitoraggio, anche statistico, sullo stato del raggiungimento degli obiettivi posti dalla direttiva europea sulla promozione delle fonti rinnovabili</p>	<p>Gennaio 2012</p>	<p>Marzo 2012</p>	<p>Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi posti dalla direttiva e quadro aggiornato sui costi e benefici connessi all'attuazione delle misure previste per il conseguimento degli obiettivi stessi</p>		<p>n. 2 riunioni interne</p>
	<p><u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> emanazione del decreto interministeriale sul "burden sharing" Stato-Regioni in materia di fonti rinnovabili</p>	<p>Gennaio 2012</p>	<p>Marzo 2012</p>	<p>Ripartizione tra Regioni e Province autonome degli obiettivi assegnati allo Stato italiano dalla direttiva 2009/28/CE</p>		<p>n. 1 riunione interna; n. 1 riunione esterna</p>
	<p><u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> emanazione del decreto interministeriale di revisione del sistema di incentivazione fonti rinnovabili (escluso il fotovoltaico)</p>	<p>Gennaio 2012</p>	<p>Marzo 2012</p>	<p>Definizione dei nuovi incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (escluso il fotovoltaico) dal 2013 e transizione dal vecchio al nuovo regime</p>		<p>n. 3 riunioni interne; n. 8 riunioni esterne</p>
	<p><u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> (Dlgs 28/11, art. 28) emanazione del decreto ministeriale per l'erogazione di contributi a favore di piccoli interventi di efficienza energetica</p>	<p>Gennaio 2012</p>	<p>Marzo 2012</p>	<p>Definizione dello schema di incentivazione e delle relative procedure</p>		<p>n. 5 riunioni interne; n. 10 riunioni esterne</p>

	e di produzione di energia termica da rinnovabili					
	<u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> (Dlgs 28/11, art. 29) emanazione del decreto ministeriale per la definizione degli obiettivi quantitativi post-2012 di risparmio a carico dei distributori di energia elettrica e di gas	Gennaio 2012	Giugno 2012	Definizione dei criteri per l'individuazione di efficaci e conseguibili obiettivi quantitativi di risparmio, in relazione al potenziale, alle norme europee, al sistema nazionale degli strumenti di promozione		n. 10 riunioni interne; n. 10 riunioni esterne
	<u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> (Dlgs 28/11, art. 30) emanazione del decreto ministeriale di approvazione delle schede standardizzate predisposte da ENEA ai fini dell'assegnazione di certificati bianchi conseguente a misure di efficienza e risparmio energetico	Gennaio 2012	Marzo 2012	Istruttoria delle proposte di schede pervenute		n. 3 riunioni interne; n. 3 riunioni esterne
	<u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> decreto ministeriale per la disciplina del Fondo per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo sperimentale in materia di fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica	Gennaio 2012	Marzo 2012	Finanziamento di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, progetti innovativi di processi e organizzazione nei servizi energetici, di ampliamento di poli di innovazione e di progetti di enti pubblici in tema di fonti rinnovabili ed efficienza energetica		n. 4 riunioni interne
	<u>Nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 7 sopra:</u> decreto ministeriale che definisce la disciplina dei controlli	Gennaio 2012	Giugno 2012	Definizione di un sistema organico di controlli e sanzioni per le violazioni rilevanti ai fini dell'erogazione degli incentivi alle fonti rinnovabili		n. 6 riunioni interne; n. 4 riunioni esterne
8	Decreto ministeriale sui requisiti tecnici e finanziari minimi per lo svolgimento delle gare per l'attribuzione delle	Gennaio 2012	Marzo 2012	Definire la procedura di rilascio e rinnovo delle concessioni idroelettriche secondo criteri	16,5%	n. 5 riunioni interne; n. 4 riunioni esterne con Ministero

	concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico (art. 12, comma 2, Dlgs 16 marzo 1999, n. 79)			concorrenziali per promuovere l'apertura del mercato nel settore.		dell'ambiente, Regioni e autonomie locali
9	Attività di accompagnamento all'avvio del nuovo sistema di sostegno alla cogenerazione di cui ai DM 4 agosto e 5 settembre 2011	Gennaio 2012	Giugno 2012	Facilitare avvio nuovo sistema incentivante per la cogenerazione attraverso chiarimenti del quadro normativo e adeguamenti in relazione a modifiche norme europee	16,5%	n. 20 note n. 5 riunioni interne n. 5 riunioni esterne
10	Contributo alla messa a punto della nuova direttiva europea sull'efficienza energetica	Gennaio 2012	Giugno 2012	Concorrere all'elaborazione della posizione nazionale sulla proposta di direttiva attualmente in discussione attraverso analisi e incontri con gli stakeholders e le altre Amministrazioni interessate	16,5%	n. 5 note n. 5 riunioni esterne n. 5 riunioni interne

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente II fascia	1	50%
Funzionario equiparato area III	1	60%
Personale area III – F1	2	60%
Personale GSE in distacco	1	10%
Dirigente II fascia	2	100%
Personale area III – F6	1	30%
Ispettore generale	1	40%
Personale ex IPI – area III F1	4	100%
Personale area II – F3	1	100%
Personale area II - F5	1	50%
Personale GSE in distacco	3	80%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 11.823.973		
focus su		
Personale	€ 240.200	Capitoli n. 3504 – 3505 -3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 2.364.795	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N 1		Grado di rilevanza		60%		
Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.3		Anno		2012		
Accelerare le azioni di adeguamento della rete, in particolare per migliorare le infrastrutture e sviluppare le connessioni con impianti alimentati da fonti rinnovabili.		Peso		8%		
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo sviluppo dell'infrastruttura di trasmissione dell'energia elettrica sulla base delle previsioni dei piani di sviluppo della RTN approvati dal MiSE</p> <p>Indicatore/indicatori e target Numero interventi realizzati / numero interventi autorizzati, ai sensi della legge n. 239, rilevanti per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) (Target: 20)</p>						
<p>Eventuali altre strutture interessate D.G.S.A.I.E. ,Terna S.p.A., Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Ministero delle infrastrutture, Regioni, Comuni, province, enti/società interferite, Ministero per i beni culturali e le attività culturali Autorità nel settore energetico o uffici ministeriali relativi ai Paesi transfrontalieri</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Monitoraggio realizzazione degli interventi di sviluppo della RTN previsti nei piani di sviluppo e autorizzati dal MiSE	01/01/12	31/12/12	Verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi già autorizzati ai sensi della legge 239	10	20 interventi RTN

2	Attuazione della procedura di approvazione del piano di sviluppo 2012 della RTN ai sensi del Dlgs 93/2011	01/01/12	06/2012	Attivazione del procedimento di VAS sul PdS, acquisizione dei pareri delle regioni e dell'AEEG	2	Un Avviso in G.U. E sul sito Web di avvio consultazione pubblica per l'attivazione della VAS presso il MATTM
3	Attuazione della procedura di approvazione del piano di sviluppo 2012 della RTN ai sensi del Dlgs 93/2011	07/2012	12/2012	avvio della fase concertativa con il MATTM preliminare all'approvazione definitiva del PdS, dopo l'acquisizione del Parere motivato ai sensi del DLgs n. 152/2006 e S.E.I., predisposizione dichiarazione di sintesi, - analisi pareri delle regioni, analisi del parere dell'AEEG - proposta di approvazione del pds e pubblicazione della decisione di approvazione	8	1. predisposizione di una nota relativa alla dichiarazione di sintesi; 2. predisposizione di una nota di approvazione del PdS sulla base dei pareri acquisiti; 3. avviso in G.U. Dell'approvazione del pds e pubblicazione documenti su sito Web del Mise
4	Attuazione dell'art. I sexies del DL 239/2003 e s.m.i. - autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti della RTN previsti nei piani di sviluppo approvati dal MiSE	01/01/12	31/12/12	svolgimento dei procedimenti di autorizzazione per le istanze in corso secondo le indicazioni del DL 239/2003 e s.m.i.	80	Numero 15 decreti di autorizzazione

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10
Dirigente di II fascia	1	70
Funzionari (*)	6	80
addetto servizi amministrativi	1	50
(*) di cui 4 distaccati GSE		

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 4.729.589		
focus su		
Personale	€	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€ 945.918	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica		Grado di rilevanza		60%		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.4 Interventi sulla disciplina del mercato dell'energia elettrica Vigilanza su erogazioni servizi pubblici nel settore elettrico		Anno		2012		
		Peso		10%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - Implementazione del comma 1 dell'art. 21 relativo alla predisposizione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico di atti di indirizzo e modifica della disciplina esistente allo scopo di contenere i costi e garantire sicurezza e qualità delle forniture di energia elettrica - Perseguire un'efficiente erogazione dei servizi pubblici nel settore elettrico e favorire un'efficace azione dei soggetti responsabili della prestazione dei suddetti servizi - Consentire lo sviluppo di un mercato elettrico più efficiente e trasparente e favorire una maggiore integrazione con il mercato interno						
Indicatore/indicatori e target – costo al termine del triennio - costo attuale dell'energia elettrica/ costo attuale dell'energia elettrica						
Eventuali altre strutture interessate: AEEG, GME, GSE, AU, TERNA, ENTSO-E, ACER						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione atto di indirizzo da parte del Ministro dello Sviluppo Economico ed implementazione modifica delle disposizioni attuative di cui all'art 3 comma 10 del decreto-legge 29 all'articolo 3, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2	Febbraio 2012	Aprile 2012	Redazione della bozza di documento anche attraverso la consultazione degli operatori interessati Predisposizione di un decreto ministeriale di modifica della normativa sul mercato elettrico	35%	n. 2 riunioni di consultazione con gli operatori; n 1 bozza di documento con relativo materiale illustrativo per il Ministro; N. 1 decreto ministeriale emanato

2	Implementazione dell'atto di indirizzo di cui all' art.21 decreto liberalizzazioni	Gennaio 2012	Luglio 2012	Direttive agli enti vigilati interessati dal processo di consultazione ed eventuale predisposizione di atti normativi	15%	1 atto di indirizzo
3	Monitoraggio dell'impatto sul mercato e sugli operatori delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo di cui all'art.21 decreto liberalizzazioni	Aprile 2012	Dicembre 2012	Report sull'azione di monitoraggio ed eventuali misure correttive	15%	N 2 riunioni interne N 2 report
4	Monitoraggio mercato europeo dell'energia elettrica ed impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno (anche attraverso interventi di armonizzazione delle normative e delle regole di funzionamento dei mercati) e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con la Divisione II della DG-SAIE	Gennaio 2012	Dicembre 2012	Redazione di documenti di consultazione con i soggetti interessati all'integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno, partecipazione ai tavoli tecnici e alle riunioni in sede comunitaria, predisposizione di atti di indirizzo ai soggetti interessati	35%	N. 1 Report N. 5 riunioni interne; N. 2 riunioni esterne;

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2**ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente II fascia	1	60%
Personale area III – F4	1	50%
Personale area II- F3	1	50%
Personale GSE/AU in distacco	2	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 5.911.987		
focus su		
Personale	€ 59.345	Capitoli n. 3504 – 3505 - 3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.182.397	Capitoli n 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1 Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica				Grado di rilevanza	60%	
Piano d'azione: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.5 Creazione della base informativa necessaria per l'elaborazione degli scenari energetici e definizione della strategia energetica nazionale.				Anno	2012	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Predisposizione di una proposta di strategia energetica nazionale. Reingegnerizzazione del sistema informativo per le statistiche energetiche (SISEN) Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾ L'obiettivo viene realizzato tramite la Convenzione stipulata tra DGSAIE ed ENEA, con scadenza a fine 2012. In particolare, la Convenzione prevede a) la realizzazione di una indagine campionaria sui consumi finali di energia nel settore residenziale su un campione significativo di famiglie italiane. b) la reingegnerizzazione del Sistema Informativo per le Statistiche dell'Energia (SISEN)						
Eventuali altre strutture interessate: ENEA; ISTAT,						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Predisposizione di una proposta di strategia energetica nazionale, in attuazione dell'art. 27 c.38 della L. 99/09.	01/01/2012	30/06/2012	Redazione della proposta di strategia energetica nazionale	25%	Redazione della proposta di strategia energetica nazionale: SI/NO.
	- Stesura del Libro Verde e consultazione pubblica; - Stesura del Libro bianco e redazione della proposta di SEN	01/07/2012	31/12/2012			

2	<p>a) Indagine campionaria sui consumi di energia delle famiglie:prevede una serie di incontri con l'ente attuatore al fine di concordare l'elaborazione del questionario, conformemente alle indicazioni operative stabilite a livello UE (l'indagine è infatti prevista da normativa comunitaria)</p> <p>b) Modulo SISEN: presentazione del sistema operativo alle compagnie petrolifere; avvio del nuovo sistema e gestione dati in parallelo con il vecchio</p>	01/01/2012	30/06/2012	<p>Realizzazione dell'indagine pilota al fine di testare il questionario e la metodologia di rilevazione.</p> <p>Test per il raggiungimento della piena operatività sul nuovo sistema ancora in parallelo con il vecchio; interfaccia con le compagnie per assistenza tecnica nel caricamento dati.</p>	20%	<p>Realizzazione dell'indagine pilota: SI/NO</p> <p>Fase di avvio del nuovo sistema operativo</p>
3	<p>a) realizzazione della rilevazione definitiva, raccolta dei dati e successiva elaborazione.</p> <p>b) passaggio definitivo al nuovo sistema operativo SISEN sia per le compagnie che per gli operatori</p>	01/07/2012	30/11/2012	<p>Realizzazione della rilevazione definitiva e successiva elaborazione dei dati raccolti.</p> <p>Piena operatività del Sistema e Attività di back office</p>	15%	<p>Realizzazione della rilevazione definitiva e successiva elaborazione dei dati raccolti: SI/NO</p> <p>Entrata in vigore del Sistema: SI/NO</p>
4	<p>a) Report dei risultati dell'indagine sui consumi di energia.</p> <p>b) controllo efficacia ed operatività SISEN</p>	01/01/2012	30/06/2012	<p>Pubblicazione del report</p> <p>Collaudo del Sistema informatico</p>	15%	<p>Pubblicazione report: SI/NO</p> <p>Collaudo del Sistema informatico: SI/NO</p>

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.5 - ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	n.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente II fascia	1	70%
Personale Area II F3	1	45%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 8.867.980		
focus su		
Personale	€ 49.154	Capitoli n. 3504 – 3505 – 3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.773.596	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1			Grado di rilevanza	60%	
Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.6			Anno	2012	
Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas e dei prodotti petroliferi finalizzato all'aumento della competitività e dell'efficienza economica in relazione alla necessità di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la riduzione del prezzo dell'energia e di contribuire alla creazione delle basi per il rilancio della crescita economica del Paese.			Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:					
a) Sviluppo del mercato e delle infrastrutture del settore petrolifero					
b) sviluppo del mercato e delle infrastrutture del sistema nazionale del gas naturale					
c) attuazione delle politiche di liberalizzazione del Governo					
Indicatore/indicatori e target					
Provvedimenti emessi; risorse impegnate; riunioni tecniche					
Riunioni con Enti e soggetti interessati, Tavoli di confronto e tavoli tecnici					
Eventuali altre strutture interessate: Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Ambiente e altre Amministrazioni centrali. Regioni interessate dalle infrastrutture sia petrolifere sia del sistema del gas naturale. Province, Comuni e Società interessate ai progetti. Commissione europea, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Guardia di Finanza, Autorità Garante della concorrenza e del mercato, Conferenza delle Regioni e Province Autonome e Conferenza Stato-Regioni, Associazioni e operatori del settore.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Istruttoria per il completamento delle procedure di autorizzazione di un nuovo gasdotto di approvvigionamento dall'Algeria (GALSI)	01/01/2012 02/6/2012	01/6/2012 31/12/2012	Conferenza dei servizi conclusa. Predisposizione verbale. Emanazione determina di conclusione procedimento Emanazione decreto di autorizzazione	5%	- Riunioni di coordinamento - riunioni tecniche con i soggetti interessati Acquisizione intese Regionali. Decreto di autorizzazione

2	Monitoraggio costruzione metanodotto di interconnessione Italia Grecia. Verifica ottemperanza prescrizioni. Monitoraggio costruzione di 3 rigassificatori GNL autorizzati	01/01/2012	30/6/2012	Monitoraggio attività di realizzazione	9%	- riunioni tecniche con i soggetti ed Amministrazioni interessati
		01/7/2012	31/12/2012	Collaudo finale dell'opera		
3	Completamento della Dorsale adriatica Autorizzazioni metanodotti SNAM di rifacimento della rete nazionale dei gasdotti e di allacciamento rigassificatori	01/01/2012	30/6/2012	Istruttorie procedimenti autorizzativi dei metanodotti. Emanazione decreti di esproprio ed occupazione d'urgenza	10%	- riunioni tecniche con i soggetti interessati
		01/7/2012	31/12/2012			
4	Istruttorie per autorizzazioni di ulteriori 2 – 3 terminali GNL e di un metanodotto di interconnessione con l'Albania	01/01/2012	30/6/2012	Effettuazione conferenze dei servizi. Emanazione decreti di autorizzazione in caso di esito positivo dell'istruttoria	10%	- riunioni tecniche con i soggetti interessati
		01/7/2012	31/12/2012			
5	Sviluppo pro concorrenziale del settore della distribuzione carburanti - Attuazione della razionalizzazione della rete carburanti ex art. 28 Legge 111/2011 - attuazione norme riforma settore carburanti	01/01/2012	31/12/2012	- Emanazione del decreto ministeriale - Disposizioni attuative alle Regioni - monitoraggio dell'iter parlamentare - Attuazione riforma	15%	- Riunioni tecniche con Enti e soggetti interessati
6	Sviluppo del settore petrolifero e sicurezza degli approvvigionamenti - Tavolo mercato petrolifero e Tavolo sulla raffinazione - Disciplina delle scorte di petrolio greggio e/o di prodotti raffinati	01/01/2012	31/12/2012	- Definizione di documenti e proposte normative	9%	Riunioni del Tavolo permanente di confronto sul mercato petrolifero e Riunioni del Tavolo tecnico sulla raffinazione - Riunioni tecniche interne e riunioni di coordinamento
		01/01/2012	31/12/2012	- Consultazioni con gli operatori ed adozione del Decreto di Attuazione della Direttiva		

				2009/119/CE Obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi	9%	- Testo di decreto legislativo
7	Attuazione riforma settore gare per distribuzione gas	01/01/2012	31/12/2012	Attuazione del decreto ministeriale 18.10.2011 recante determinazione degli ambiti territoriale per le gare del settore della distribuzione del gas naturale e del Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale	10%	- predisposizione del protocollo di intesa tra MISE, AEEG, Ministero rapporti regioni, ANCI per costituzione comitato per attuazione norme - Attività di supporto agli enti locali - pubblicazione dati sul sito del MISE sugli ambiti
8	Attuazione norme di recepimento del 3° pacchetto direttive mercato gas	01/01/2012	31/12/2012	Emanazione di decreti in materia di criteri per il piano decennale della rete di trasporto gas, per il piano di manutenzione della rete, per la definizione dello stoccaggio strategico e di modulazione, per l'aggiornamento della procedura di emergenza	8%	- riunioni tecniche effettuate - numero di decreti emanati
9	Attuazione d.lgs. 130/10. Sviluppo stoccaggi gas per settore industriale e termoelettrico	01/01/2012	31/12/2012	Emanazione decreto ministeriale sull'accettazione del piano di sviluppo di nuova capacità di stoccaggio proposto da ENI Spa in attuazione dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 130/10;	5%	- decreto emanato

10	Attuazione norme su separazione proprietaria rete trasporto gas	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione DPCM recante criteri per la separazione proprietaria. Monitoraggio operazioni di separazione.	10%	DPCM predisposto
----	---	------------	------------	--	-----	------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 - ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1.6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	n.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente Div. VI	1	50%
F1 AREA III	1	100%
F3 AREAIII	1	100%
Dirigente Div. IV	1	40%
Funzionario – Area III – F4	1	40%
Funzionario – Area III – F3	1	50%
Funzionario – Area II – F3	2	20%
Personale in comando GSE	1	100%
Funzionario – Area III – F6	1	60%
Assistente Amm. – Area II – F5	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 11.823.973 focus su		
Personale	€ 181.342	Capitoli n. 3504 – 3505 - 3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 2.364.795	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€0	Capitoli n.
Investimenti	€0	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1			Grado di rilevanza	60%	
Definire una nuova "strategia energetica nazionale" assicurando la sicurezza degli approvvigionamenti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.7			Anno	2012	
Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello Comunitario e Internazionale, finalizzate al mantenimento e all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti e della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese italiane			Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Partecipazione alla fase ascendente e discendente del processo di normazione comunitario. Risoluzione del contenzioso comunitario. Approvazione delle misure notificate ai sensi degli aiuti di Stato Posizioni istituzionali e aziendali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico italiano verso l'esterno e renderlo più efficiente nel funzionamento interno.					
Indicatore/indicatori e target Aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico italiano verso l'esterno (UE e Paesi terzi) e maggiore efficienza del funzionamento di quello interno. I risultati sono dovuti ad una concomitanza di una serie di fattori esogeni di difficile prevedibilità, pertanto, la valutazione è solo possibile a consuntivo triennale.					
Eventuali altre strutture interessate: Presidenza del Consiglio, Dipartimento Politiche Comunitarie, Ministero degli Affari Esteri, Commissione Europea, Autorità per l'Energia elettrica e il Gas, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, ex ICE, SIMEST, SACE.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Fase ascendente del processo di normazione comunitario	01/01/2012	30/06/2012	Partecipazione al negoziato in Consiglio sulle norme proposte dalla Commissione europea	16%	- Partecipazione a riunioni gruppo esperti energia del Consiglio; - Contatti con la rappresentanza permanente
	01/07/2012	31/12/2012		16%	

						- Riunioni di coordinamento interno
2	Risoluzione contenzioso comunitario	01/01/2012 01/07/2012	30/06/2012 31/12/2012	- Soluzione contenzioso aperto - Monitoraggio e interlocuzione con la Commissione contenzioso in corso	7% 7%	- Riunioni tecniche con le Amministrazioni interessate e la Commissione europea; - Dossier chiusi
3	Notifica e negoziato delle misure di aiuto	01/01/2012 01/07/2012	30/06/2012 31/12/2012	- Notifica misure di aiuto - Monitoraggio e interlocuzione con la Commissione misure in corso	2% 2%	- Riunioni tecniche e contatti con la Commissione europea;
4	Attività di coordinamento, sulla base delle singole competenze, con Uffici Dipartimento Energia e le Amministrazioni ed enti interessati in relazione sia alla gestione e negoziato accordi bilaterali sia all'attività svolta in ambito multilaterale; supporto agli incontri internazionali del Ministro e del Sottosegretario all'Energia	01/01/2012 01/07/2012	30/06/2012 31/12/2012	Adempimento esigenze istituzionali e realizzazione opportune sinergie al fine assicurare corretta gestione politica energetica nazionale ed internazionale.	9% 9%%	- documentazioni ministeriali preparate - accordi negoziati - riunioni multilaterali partecipate - appunti e lettere a firma Ministro predisposti - dialoghi energetici bilaterali condotti
5	Attività di relazioni con funzionari delle Ambasciate e dei Ministeri dei Paesi di maggiore rilievo per la collaborazione bilaterale e multilaterale per la sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo dei mercati	01/01/2012 01/07/2012	30/06/2012 31/12/2012	Disponibilità flusso informativo su politiche energetiche predetti Paesi.	9% 9%	- incontri svolti - risposte a quesiti fornite - eventi congiunti organizzati
6	Aggiornamento banca dati Ufficio attraverso inoltro informazioni via via pervenute sia in forma documentale che attraverso rapporti redatti dal medesimo; indicizzazione della banca	01/01/2012	30/06/2012	Disponibilità in tempo reale di dati utili per operatività Ufficio	3,5%	- tempi di reperimento informazioni - accuratezza dei dati forniti dall'archivio

	dati per consentire ricerche complesse	01/07/2012	31/12/2012		3,5%	
7	Regolari contatti con funzionari altre Amministrazioni centrali e responsabili attività internazionale enti e principali aziende italiane del settore energetico (Autorità, Terna, GSE, Enea, Enel, Eni, Edison...)	01/01/2012	30/06/2012	Flusso informativo evoluzione su piano nazionale attività principali attori in campo energetico	3,5%	- riunioni di coordinamento svolte
		01/07/2012	31/12/2012		3,5%	- risposte a questi fornite - elementi informativi ottenuti

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 - ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente di 2 fascia	1	40%
Funz. Amm. – Area III – F3 *	2	70%
Funz. Amm. – Area III – F1	1	65%
Add. Amm. – Area II – F5	1	75%
Add. Amm. – Area II – F3	1	50%
Add. Amm. – Area II – F2	1	75%

**1 risorsa In servizio fino a marzo 2012*

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 8.867.980		
focus su		
Personale	€ 98.944	Capitoli n. 3504 – 3505 - 3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.773.596	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - RESPONSABILE Dott. LEONARDO SENNI

Priorità politica: V Definire le linee di una nuova politica energetica, riequilibrando il mix energetico per ottenere minori costi, conseguire sicurezza di approvvigionamento e un consumo energetico sostenibile; definire le linee di una politica di approvvigionamento, smaltimento e riutilizzo delle materie prime strategiche.

Missione: **17** Ricerca e innovazione Programma: **14** Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia e in ambito minerario ed industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: 84.871.997 €; Anno 2013: 84.900.597 €; Anno 2014: 84.871.997 €. Totale 254.644.591

Le risorse destinate alla realizzazione dell'obiettivo strategico sono determinate pari ad euro 29.785.030. Il decremento della cifra rispetto a quanto già segnalato in nota integrativa (84.871.997) e' dovuto alla ripartizione pro quota dello stanziamento del capitolo 7630 *in ragione di euro (52.984.130) pari al 33,34% a favore della Missione 17 programma 14.*

OBIETTIVO STRATEGICO N.2	Grado di rilevanza	40%
Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO₂	Triennio di riferimento	2012 - 2014
<p>Risultati attesi al termine del triennio:</p> <p>2.1 - Ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo</p> <p>2.2 - Emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro della CO₂ per la realizzazione di impianti sperimentali di CCS</p> <p>2.3 - Incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica</p> <p>2.4 - Mantenimento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica</p> <p>2.5 - Entrata in esercizio di ulteriori tratti di rete al fine del Completamento della rete di metanodotti del Mezzogiorno</p> <p>2.6 - Autorizzazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili</p>		

Indicatori triennali: 2.1 n. verifiche e controlli - n. Incidenti/infortuni; 2.2 n. decreti interministeriali emanati; 2.3 Incremento capacità autorizzata; 2.4 Produzione nazionale petrolio e gas in milioni di tonnellate equivalenti di petrolio; 2.5 Chilometri o numero di reti collaudate; 2.6 n. Impianti autorizzati		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2.1 Numero verifiche e controlli – n. incidenti infortuni vs anni precedenti o indice infortuni nazionale generale o europeo di settore	Indicatore di realizzazione fisica	600
2.2 Numero atti emanati – decreti interministeriali	Indicatore di realizzazione fisica	10
2.3 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi)	Indicatore di realizzazione fisica	2.000
2.4 produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	Indicatore di realizzazione fisica	12.000
2.5 chilometri e numero reti collaudate	Indicatore di realizzazione fisica	750 - 150
2.6 numero impianti autorizzati	Indicatore di realizzazione fisica	5
<p>Risultati attesi al termine di ciascun anno</p> <p>2012 – 2.1 miglioramento degli indici degli infortuni 2.2 Emanazione decreti interministeriali 2.3 Incremento capacità di stoccaggio 2.4 Mantenimento livelli di produzione di idrocarburi 2.5 Aumento dei chilometri e delle reti collaudate 2.6 Aumento del numero impianti autorizzati</p> <p>2013 - 2.1 miglioramento degli indici degli infortuni 2.2 Emanazione decreti interministeriali 2.3 Incremento capacità di stoccaggio 2.4 Mantenimento livelli di produzione di idrocarburi 2.5 Aumento dei chilometri e delle reti collaudate 2.6 Aumento del numero impianti autorizzati</p> <p>2014 – 2.1 miglioramento degli indici degli infortuni 2.2 Emanazione decreti interministeriali 2.3 Incremento capacità di stoccaggio</p>		

2.4 Mantenimento livelli di produzione di idrocarburi 2.5 Aumento dei chilometri e delle reti collaudate 2.6 Aumento del numero impianti autorizzati		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2012: 2.1 Numero verifiche	Indicatore di realizzazione fisica	200
2.2 Numero atti emanati	Indicatore di realizzazione fisica	4
2.3 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi)	Indicatore di realizzazione fisica	600
2.4 produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	Indicatore di realizzazione fisica	10.500
2.5 reti e chilometri collaudati	Indicatore di realizzazione fisica	40 – 200
2.6 Autorizzazioni impianti geotermici sperimentali	Indicatore di realizzazione fisica	1
2013: 2.1 Numero verifiche	Indicatore di realizzazione fisica	200
2.2 Numero atti emanati	Indicatore di realizzazione fisica	3
2.3 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi)	Indicatore di realizzazione fisica	600
2.4 produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	Indicatore di realizzazione fisica	11.000
2.5 reti e chilometri collaudati	Indicatore di realizzazione fisica	50 – 300
2.6 Autorizzazioni impianti geotermici sperimentali	Indicatore di realizzazione fisica	2

2014: 2.1 Numero verifiche	Indicatore di realizzazione fisica	200
2.2 Numero atti emanati	Indicatore di realizzazione fisica	3
2.3 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi)	Indicatore di realizzazione fisica	800
2.4 produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	Indicatore di realizzazione fisica	12.000
2.5 reti e chilometri collaudati	Indicatore di realizzazione fisica	60 – 250
2.6 Autorizzazioni impianti geotermici sperimentali	Indicatore di realizzazione fisica	2
	Indicatore di realizzazione fisica	
	Indicatore di realizzazione fisica	
Obiettivi operativi		Peso
2.1	Garantire la sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo	20%
2.2	Contrasto ai cambiamenti climatici: promozione della sperimentazione CCS attraverso l’emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro della CO2	14%
2.3	Aumento della sicurezza energetica attraverso l’incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale	15%
2.4	Mantenimento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica	18%
2.5	Completamento dello sviluppo della rete di metanodotti del Mezzogiorno in attuazione della legge n.266/97	15%
2.6	Autorizzazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili	18%

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N 2				Grado di rilevanza	40%	
Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO ₂						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.1				Anno	2012	
Garantire la sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo				Peso	20%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori attraverso azioni ispettive negli impianti di produzione idrocarburi)</p> <p>Ulteriori miglioramenti dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi on-shore ed off-shore attraverso il controllo dell'ambiente e le azioni ispettive di verifica e controllo</p> <p>Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di 10. di campagne di studio e analisi degli inquinanti gassosi presenti nell'ambiente di produzione. - realizzazione di 800 verifiche. 						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Campagna operativa di prelievo campioni – attività di analisi di laboratorio	01.01.2012	31.12.2012	Mappatura chimico-analitica degli inquinanti gassosi presenti	30	n. 10 campagne eseguite
2	Ispezioni e verifiche su apparecchi di sollevamento, impianti di messa a terra e apparecchiature a pressione	01.01.2012	31.12.2012	Miglioramento degli indici di infortuni negli impianti di produzione di idrocarburi on-shore ed off-shore	70	n. 800 Collaudi

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente	3	30
Ispettore Generale r.e.	3	15
Area III F6	5	10
Area III F5	2	10
Area III – F3	7	10
Area III – F2	1	10
Area II – F5	4	5
Area II – F3	4	5
Area II – F2	2	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: 5.957.006 focus su		
Personale	€ 109.229	Capitoli n. 3515 -3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.191.401	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2				Grado di rilevanza	40%	
Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO ₂						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.2				Anno	2012	
Contrasto ai cambiamenti climatici: promozione della sperimentazione CCS attraverso l'emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro della CO ₂				Peso (2	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - Emanazione decreti attuativi d.lgs.162/2011						
Indicatore/indicatori e target : 2 Decreti ministeriali						
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Difesa, Conferenza Stato-Regioni, Ministero dell'Economia e Finanze.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione decreto attuativo individuazione aree	01.01.2012	31.12.2012	Ricognizione territorio nazionale	30	n. 1 Elenco aree potenziali
2	Predisposizione n. 2 decreti attuativi (tariffe e modalità comunicazione)	01.01.2012	30.06.2012	Predisposizione schema	40	n. 2 Schemi alle amministrazioni concertanti
3	Emanazione n.2 decreti attuativi	01.07.2012	31.12.2012	Acquisizione concerto	30	n. 2 decreti

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.2

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente Tecnico	1	40%
Area III F 6	1	10%
Area III F 4	1	10%
Area III F 1	2	20%
Area II F 5	1	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 2.978.503 focus su		
Personale	€ 38.968	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 595.701	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO ₂			Grado di rilevanza	40%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.3 Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale			Anno	2012	
			Peso ⁽²⁾	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - Incremento della capacità di stoccaggio gas Indicatore/indicatori e target 1) Nuove concessioni di stoccaggio 2) Incremento capacità nell'ambito delle concessioni esistenti					
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Istruttoria preliminare per il rilascio della concessione Romanengo Stoccaggio	01.02.2012	30.06.2012	Predisposizione progetto definitivo	10	n. 1 Presentazione progetto al MATTM
2 Istruttoria preliminare per il rilascio della concessione Romanengo Stoccaggio	01.07.2012	31.12.2012	Pronuncia MATTM	10	n. 1 VIA acquisita
3 Istruttoria preliminare per il rilascio della concessione San Benedetto Stoccaggio	01.01.2012	30.06.2012	Pronuncia MATTM	10	n. 1 VIA acquisita

4	Istruttoria per il rilascio della concessione San Benedetto Stoccaggio	01.07.2012	31.12.2012	Avvio Conferenza di servizi	10	n. 3 Riunioni C.d.S.
5	Istruttoria per il rilascio della concessione Palazzo Moroni Stoccaggio	01.01.2012	30.06.2012	Pronuncia MATTM	10	n. 1 VIA acquisita
6	Istruttoria per il rilascio della concessione Palazzo Moroni Stoccaggio	01.07.2012	31.12.2012	Avvio Conferenza di servizi	10	n. 1 Riunioni C.d.S.
7	Procedimento autorizzativo all'esercizio in sovrapposizione della concessione Sergnano Stoccaggio	01.01.2012	30.06.2012	Rilascio autorizzazione	10	n. 1 Autorizzazione
8	Conclusione procedimento per il rilascio della concessione "Cugno le Macine Stoccaggio"	01.01.2012	30.06.2012	Rilascio concessione	20	n. 1 decreto
9	Conclusione procedimento per il rilascio della concessione "Serra Pizzuta Stoccaggio"	01.01.2012	30.06.2012	Proseguimento procedimento	10	n. 1 provvedimento conclusivo

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.3

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente tecnico	4	35%
Area III F 6	8	20%
Area III F 4	1	20%
Area III F 3	6	10%
Area III F 1	1	5%
Area II F 5	1	5%
Area II F 3	2	5%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 5.957.006		
focus su		
Personale	€ 154.034	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.191.401	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO ₂				Grado di rilevanza	40%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.4 Mantenimento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica.				Anno	2012	
				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - garantire la stabilità della produzione nazionale di idrocarburi						
Indicatore/indicatori e target Numero interventi autorizzativi su numero interventi/ricieste finalizzati a garantire mantenimento livelli produttivi di idrocarburi in chiave strategica.						
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Valutazione tecnica proposte delle imprese per interventi migliorativi della produzione da titoli minerari esistenti	01.01.2012	31.12.2012	Istruttoria	25	n. istruttorie
2	Effettuazione del sopralluogo se necessario e coordinamento con Sezione UNMIG	01.01.2012	31.12.2012	Verbale/nota	10	riunioni
3	Emanazione atto autorizzativo	01.01.2012	31.12.2012	Autorizzazione	15	n. autorizzazioni
4	Proroghe concessioni di coltivazione	01.01.2012	30.04.2012	Emanazione decreti proroga	30	n.12 decreti

5	Procedimenti per il conferimento delle concessioni di coltivazione	01.01.2012	31.12.2012	Predisposizione decreto di conferimento	10	n. conferenze di servizi effettuate
6	Procedimenti per il conferimento dei permessi di ricerca	01.01.2012	31.12.2012	Predisposizione decreto di conferimento	10	n. conferenze di servizi effettuate

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIRETTORE GENERALE	1	10
DIRIGENTE	2	20
FUNZIONARI APICALI	3	20
ASSISTENTI AMM.VI	1	10
Area III –F3	1	30
Area III – F1	2	20
Area II – F5	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 8.935.509		
focus su		
Personale	€ 38.487	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.787.102	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO ₂				Grado di rilevanza	40%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.5 Completamento dello sviluppo della rete di metanodotti del Mezzogiorno in attuazione della legge n.266/97				Anno	2012	
				Peso (2)	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - Incremento dello sviluppo della rete di Metanodotti del Mezzogiorno Indicatore/indicatori e target N. 30 Collaudi e n.3 progetti approvati						
Eventuali altre strutture interessate: Comuni, Ministero Economia e Finanze, Cassa Depositi e Prestiti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Collaudi relativi ai lavori di costruzione delle reti di distribuzione gas metano	01.12.2012	31.12.2012	Entrata in servizio delle reti collaudate	70%	N. 30 collaudi
2	Approvazione progetti delle reti di distribuzione gas metano	01.12.2012	31.12.2012	Progetti approvati	30%	N. 3 progetti

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente tecnico	1	10%
Area III F 6	1	80%
Area II F 5	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : € 2.978.503 focus su		
Personale	€ 42.444	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 595.701	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 Contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e al riequilibrio del mix energetico attraverso lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo, delle materie prime strategiche e dello stoccaggio sotterraneo del gas naturale e della CO ₂				Grado di rilevanza	40%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.6 Autorizzazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili				Anno	2012	
				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo - Promozione del ricorso alle fonti rinnovabili Indicatore/indicatori e target potenza geotermoelettrica approvata su potenza disponibile MW/50MW						
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Coordinamento con enti ricerca e imprese dei criteri di valutazione	01-01-2012	29-02-2012	Verbale	10	Riunioni
2	Condivisione con MATM e regioni delle modalità di approvazione	01-03-2012	30-06-2012	Protocollo/decreto	20	Riunioni
3	Istruttoria progetti per impianti pilota	01-01-2012	31-12-2012	Valutazione progetti	50	N. istruttorie
4	Predisposizione del decreto tipo per gestione dei titoli	01-03-2012	30-06-2012	Decreto tipo	20	Atto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.3

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigenti	2	20
Funzionari apicali	3	25
Funzionari base	2	25
Assistenti	2	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 2.978.503 focus su		
Personale	€ 87.991	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 5.361.305	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, anche in relazione alle delibere della CIVIT, in tutte le fasi del ciclo di gestione della performance (ivi compresi i monitoraggi quindicinali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali regionali ecc.), nonché nel Tavolo della performance.

Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.

Indicatore/indicatori e target:

1) Puntualità:

numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)

2) Precisione e completezza dei dati richiesti:

numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%)

3) Partecipazione al Tavolo della Performance

Numero di presenze alle riunioni del Tavolo/numero delle riunioni convocate (100%)

Documenti presentati/documenti richiesti

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Ricognizione degli adempimenti richiesti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del 10 febbraio 2011 con riferimento a pianificazione, monitoraggio e valutazione	1 gen	29 feb	Predisposizione di un cronoprogramma delle attività interne alla struttura dipartimentale da svolgere per permettere il rispetto delle scadenze previste nel Sistema e trasmissione all'OIV.
2	Monitoraggio nel rispetto del cronoprogramma, individuazione di eventuali azioni correttive	1 mar	30 giu	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive; relative comunicazioni all'OIV.
		1 lug	30 set	
		1 ott	31 dic	
3	Attuazione delle azioni correttive per il miglioramento della comunicazione con l'OIV	30 giu	31 dic	I risultati di questa fase sono misurati nell'articolazione della fase 2
4	Ricognizione sistematica delle delibere CIVIT	1 gen.	31 dic.	Indicazioni operative alle strutture (inviate per conoscenza all'OIV)

5	Proposte di revisione ed integrazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance con particolare riferimento al grado di soddisfazione dell'utenza	1 mar.	31 lug.	Documento da presentare nel Tavolo della performance; partecipazione alle riunioni del Tavolo della performance.
6	Trasmissione della documentazione dovuta all'OIV sulla base del Sistema	1 gen	31 dic	Rispetto dei termini verificato attraverso gli indicatori di puntualità, precisione e completezza.

**DIPARTIMENTO
PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche territoriali di sviluppo in funzione di interventi strategici, in grado di assicurare nuovo slancio alla crescita dei sistemi produttivi regionali.

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione ²:

Anno 2012: €;1.343.053.601 Anno 2013: € 3.995.717.410 ; Anno 2014: € 2.075.911.760 Totale € 7.414.682.770

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	Grado di rilevanza	25%
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013	Triennio di riferimento	2012-2014
Risultati attesi al termine del triennio: Accompagnamento delle amministrazioni regionali, centrali e locali nell'attuazione del processo di programmazione delle politiche regionali per lo sviluppo, la coesione economica-sociale e il miglioramento infrastrutturale delle aree sottoutilizzate del paese tesa a promuovere uno "sviluppo armonioso" e a "ridurre le disparità" economiche e sociali tra le aree mediante il miglioramento dell'offerta di beni e servizi pubblici nelle regioni dove maggiore è il grado di arretratezza e più alto il potenziale di sviluppo.		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%

² Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali .

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

2012: attivazione e gestione delle fasi del processo di programmazione 2007-2013 in attuazione della riprogrammazione prevista dal Piano di Azione Coesione con riferimento all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali, del programma di assistenza tecnica, alla realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale, all'attuazione del fondo infrastrutture e alla realizzazione della prevista attività di audit. Definizione della posizione negoziale dell'Italia nell'ambito del negoziato sul futuro della politica di coesione 2014-2020 e partecipazione al negoziato sugli aiuti a finalità regionale 2014 – 2020.

2013: prosecuzione degli interventi e delle azioni propedeutiche all'attivazione e gestione delle fasi del processo di programmazione 2007-2013 relativamente agli interventi finanziati con risorse comunitarie e nazionali e definizione e avvio della successiva fase di programmazione

2014: prosecuzione degli interventi e delle azioni propedeutiche all'attivazione e gestione delle fasi del processo di programmazione 2007-2013 relativamente agli interventi finanziati con risorse comunitarie e nazionali e avvio della successiva fase di programmazione

Indicatori annuali

Descrizione e formula		Tipo	Target
2012: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito		Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi			Peso
1	Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013. Riprogrammazione, delimitazione e coordinamento dell'attuazione del Piano d'Azione Coesione. Avvio della programmazione 2014-2020.		14%
2	Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del programma Governance e AT 2007 – 2013 comprese le attività connesse all'avvio e attuazione dei progetti a titolarità della Direzione (gestione delle operazioni qualità di "Beneficiario).		14%
3	Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento.		7%
4	Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea.		2%
5	Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali; Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di stato con particolare riguardo a quelli con finalità regionale e a quelli		5%

	cofinanziati dai fondi strutturali comunitari. Partecipazione al negoziato sugli aiuti a finalità regionale 2014-2020 svolgendo il ruolo di amministrazione capofila.	
6	Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali.	7%
7	Istruttoria delle proposte finalizzate all'assunzione di delibere da parte del CIPE attuative delle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno	13%
8	Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei PAR al fine di perseguire la concentrazione delle risorse e la strategicità degli interventi programmati dalle regioni	5%
9	Partecipazione all'esame e alla valutazione delle azioni di sviluppo poste in essere dalle Amministrazioni Centrali finalizzate alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno.	11%
10	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo Dipartimentale di monitoraggio.	9%
11	Sviluppo delle attività di Audit nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007–2013.	13%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>25%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013. Riprogrammazione, delineazione e coordinamento dell'attuazione del Piano d'Azione Coesione. Avvio della programmazione 2014-2020.</p>	<p>Anno</p>	<p>2012</p>
	<p>Peso ⁽²⁾</p>	<p>14%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Sorveglianza dell'attuazione dei programmi e risoluzione di problematiche specifiche e comuni ai diversi programmi operativi anche attraverso l'interlocuzione con i competenti servizi della Commissione europea. Attività di indirizzo e coordinamento della riprogrammazione definita dal Piano di Azione Coesione con l'obiettivo di rilanciare i programmi in grave ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su quattro priorità: istruzione, agenda digitale, occupazione e ferrovie. Attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai fini dell'avvio della definizione dei documenti di programmazione 2014-2020.</p> <p>Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate:</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Coordinamento e istruttoria ai fini della Sorveglianza nell'attuazione dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e risoluzione di problematiche specifiche e comuni ai diversi programmi operativi (Obiettivi Convergenza, Competitività Regionale e Occupazione, e Cooperazione Territoriale Europea) anche attraverso l'interlocuzione con i competenti servizi della Commissione Europea	1/1/2012	31/12/2012	Partecipazione al 100% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FESR per obiettivi Convergenza e Competitività Regionale e Occupazione. Partecipazione all'80% delle riunioni indette per obiettivi di Cooperazione Territoriale Europea	50%	65 Riunioni/Incontri
2	Attività di indirizzo e coordinamento della riprogrammazione delineata dal Piano di Azione Coesione	1/1/2012	31/12/2012	Produzione documenti di aggiornamento a seguito delle attività di monitoraggio e accompagnamento dell'attuazione del piano	30%	Numero 4 documenti
3	Attività del Gruppo di coordinamento strategico. (Ob. CTE)	1/1/2012	31/12/2012	Condivisione di indirizzi unitari e posizioni nazionali nei vari programmi di cooperazione territoriale	15%	Organizzazione n. 1 Riunioni
4	Partecipazione ad eventi di comunicazione ed informazione connessi all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali (Ob. CONV, CRO e CTE)	1/1/2012	31/12/2012	Partecipazione ad almeno il 60% degli eventi	5%	10 eventi

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N°	% di impegno
Dirigenti (Div. III – IV – VIII)	4	50%
Dirigente (Div. VII)	1	10%
AIII - F6 (Div. VII)	1	10%
AIII – F5 (Div. VII)	1	10%
AIII - F5 (Div. III)	2	100%
AIII - F4 (Div. III)	1	100%
AII – F5 (Div. III)	2	50%
AIII - F5 (Div. IV)	1	50%
AIII – F3 (Div. IV)	1	50%
AIII – F1 (Div. IV)	1	50%
AIII – F5 (Div. VIII)	1	100%
AIII – F4 (Div. VIII)	2	100%
AIII – F1 (Div. XI)	2	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : €188.027.504,00		
focus su		
Personale	€ 712.236,70	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1				Grado di rilevanza	25%	
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012	
Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del programma Governance e AT 2007 – 2013 comprese le attività connesse all'avvio e attuazione dei progetti a titolarità della Direzione (gestione delle operazioni qualità di "Beneficiario)				Peso ⁽²⁾	14%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Organizzazione e gestione di tutte le fasi operative del PON GAT, per quanto di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di certificazione. Riprogrammazione del Programma Operativo in attuazione del Piano di Azione Coesione						
Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾ :						
Eventuali altre strutture interessate: AdA – ORGANISMI INTERMEDI – Beneficiari esterni – COMMISSIONE EUROPEA						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Coordinamento delle attività ricadenti nelle funzioni dell'Autorità di Gestione del PON <i>Governance</i> a AT 2007-2013	1/1/2012	31/12/2012	Gestione del Programma Organizzazione dei Comitati di sorveglianza e dei Comitati di indirizzo e attuazione Redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione	30%	N. 1 riunione del Comitato di Sorveglianza del PON; N. 1 riunione del Comitato di indirizzo e attuazione

2	Coordinamento delle attività ricadenti nelle funzioni dell'Autorità di certificazione e dell'Organismo responsabile dei pagamenti	1/1/2012	1/1/2012	Elaborazione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento PON <i>Governance</i> e AT 2007-2013 Gestione finanziaria del PON <i>Governance</i> e AT 2007-2013	20%	Invio alla Commissione Europea del 100% delle spese dichiarate dalla Autorità di Gestione e che superano l'esame della Autorità di certificazione.
3	Coordinamento delle attività connesse all'avvio e attuazione dei progetti di cui è titolare la Direzione.	1/1/2012	31/12/2012	Gestione amministrativo contabile dei progetti finanziati dal Programma di cui è titolare la Direzione	20%	Rispetto dei target di spesa previsti dai progetti
4	Riprogrammazione del PON <i>Governance</i> e AT 2007-2013 in attuazione del Piano di azione coesione	1/1/2012	31/12/2012	Accelerazione dell'attuazione del Programma e raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di azione coesione	30%	Rispetto dei target di spesa stabiliti nell'ambito del Comitato QSN del 27/02/2012

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	30%
A III - F6 (AdC)	1	30%
A III - F5 (AdC)	1	30%
A III - F3 (AdC)	1	30%
A II - F5 (AdC)	1	30%
A II - F4 (AdC)	1	30%
A II - F3 (AdC)	1	30%
A II - F2 (AdC)	1	30%
Dirigente	1	30%
A III - F3 (AdG)	1	30%
A II - F4 (AdG)	2	30%
A II - F3 (AdG)	2	30%
Dirigente	1	60%
A III - F5 (Ben.)	1	30%
A III - F4 (Ben.)	1	50%
A III - F3 (Ben.)	2	70%
A II - F4 (Ben.)	1	70%
A II - F3 (Ben.)	3	70%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 188.027.504,00 focus su		
Personale	€ 417.988,70	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	25%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1						
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno	2012	
Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento				Peso ⁽²⁾	7%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Predisposizione di documenti tecnici ed elaborazioni ai fini della formazione della posizione italiana nel negoziato per il futuro della politica di coesione. Partecipazione agli incontri tecnici di negoziato presso il Gruppo Azioni Strutturali. Istruttoria tecnica per incontri bilaterali e multilaterali.						
Indicatore/indicatori e target :						
Eventuali altre strutture interessate : Commissione europea, Gabinetto del Ministro, Altre Amministrazioni Centrali e regionali, Regioni, Autorità nazionali e regionali di SM UE e non UE – UVAL						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione e supporto al Gruppo Azioni Strutturali, agli incontri multilaterali e bilaterali con altri SM e con la Commissione Europea, alle sessioni del Consiglio Affari Generali, alle Riunioni Ministeriali Informali.	1/1/2012	31/12/2012	Confronto della posizione del DPS con la Commissione Europea e gli altri Stati Membri	35%	Analisi della documentazione elaborata dalla Commissione Europea e dagli altri Stati membri. Elaborazione di contributi tecnici per tutte le riunioni e gli incontri.

2	Predisposizione dei documenti, analisi delle posizioni degli altri Stati e della Commissione Europea e predisposizione della posizione italiana derivante dal confronto partenariale con le amministrazioni (centrali e regionali) e con il partenariato economico e sociale.	1/1/2012	31/12/2012	Formazione posizione italiana sulla riforma degli strumenti della politica di coesione	35%	Contributi tecnici per tutte le riunioni e gli incontri
3	Partecipazione alla rete NTCCP (network of territorial cohesion contact point)	1/1/2012	31/12/2012	Confronto posizioni tra Stati (UE e non UE) e Commissione	10%	Partecipazione ad almeno una riunione
4	Partecipazione al TCUM (gruppo di lavoro del COCOF per la coesione territoriale e le questioni urbane)	1/1/2012	31/12/2012	Confronto posizioni tra Commissione e Stati Membri	15%	Partecipazione ad almeno 2 riunioni
5	Partecipazione ai Gruppi di Alto Livello per le Strategie europee macroregionali del Baltico e del Danubio	1/1/2012	31/12/2012	Formazione posizione italiana su Strategie macroregionali	5%	Partecipazione ad almeno una riunione del Gruppo

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	50%
AII-F2	1	100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 94.013.752,00		
focus su		
Personale	€ 180.042,10	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1</p> <p>Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>25%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4</p> <p>Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea.</p>	<p>Anno</p>	<p>2012</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <p>Partecipazione, in rappresentanza dell'Italia, all'attività di sorveglianza e di cooperazione economica multilaterale di competenza delle Organizzazioni internazionali (FMI, OCSE) in materia di politica regionale, scambio di esperienze e creazione di reti con le Autorità dei paesi membri di tali Organizzazioni. Promozione della missione, dei metodi e degli strumenti che caratterizzano la politica regionale in Italia nei paesi beneficiari di progetti di assistenza nell'ambito dei programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato, e in generale, a livello internazionale.</p> <p>Indicatore/indicatori e target :</p>	<p>Peso</p>	<p>2%</p>
<p>Eventuali altre strutture interessate</p>		

Descrizione delle fasi operative		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Istruttoria tecnica e partecipazione agli incontri organizzati in ambito OCSE, FMI e altri Organismi internazionali.	1/1/2012	31/12/2012	Finalizzazione di contributi tecnici e note di discussione sull'esperienza italiana in relazione ai temi iscritti nelle agende degli incontri; interventi e relazioni in occasione degli incontri; finalizzazione di input e commenti di supporto alla negoziazione, nelle sedi competenti, della posizione italiana nell'ambito dei processi di discussione e approvazione dei "Rapporti Italia" OCSE e del FMI.	20%	Riunioni e incontri istruiti e presenziati (n° di riunioni/incontri: 10) Contributi/note tecniche finalizzate (N° 5)
2	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di azioni di assistenza tecnica e di progetti di cooperazione bilaterale, anche nell'ambito dei programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato; - Finalizzazioni di progetti e candidature; - Sottoscrizione di accordi con i <i>partner</i> esteri e coordinamento dell'attuazione delle iniziative promosse e aggiudicate al Dipartimento. 	1/1/2012	31/12/2012	Promozione dei metodi e degli strumenti della politica regionale in Italia nei paesi beneficiari di progetti di assistenza nell'ambito dei programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato, e in generale, a livello internazionale.	20%	Progetti/candidature promosse/sviluppati: N° 1 Progetti attuati: N° 1
3	Promozione di studi sul contesto internazionale; coordinamento di progetti di studio di livello internazionale sui temi dello sviluppo territoriale, anche in cooperazione con partner esteri e/o Organismi internazionali	1/1/2012	31/12/2012	Consolidamento di capacità e conoscenze grazie allo scambio di metodologie ed esperienze con altri Paesi e comunità scientifiche di livello internazionale sui temi dello sviluppo territoriale	20%	Studi sul contesto internazionale e progetti internazionali promossi (n° di progetti: 3)

4	Istruttoria e partecipazione agli incontri in seno al Comitato Tecnico Permanente del CIACE per la discussione dei dossier relativi all'attuazione della strategia Europa 2020; Partecipazione al processo di definizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) e coordinamento della redazione del contributo del Dipartimento.	1/1/2012	31/12/2012	Recepimento delle linee guida fornite dalla Commissione europea e soddisfacimento degli adempimenti previsti, ai fini della partecipazione dell'Italia all'attuazione della strategia Europa 2020, nelle materie di competenza del Dipartimento.		Incontri istruiti (N°: 5) Contributi/relazioni finalizzati (N° 5)
5	Coordinamento dell'organizzazione di eventi di livello internazionale nell'ambito delle attività dell'obiettivo operativo	1/1/2012	31/12/2012	Scambio di buone pratiche e rafforzamento delle relazioni internazionali	20%	Eventi coordinati (n° di eventi: 3)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Dirigente	1	70%
A3 F-4	1	70%
A2 F-4	1	100%
A2 F-3	1	70%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 28.861.072,00		
focus su		
Personale	€ 179.052,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013		Grado di rilevanza		25%		
		PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali; Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di stato con particolare riguardo a quelli con finalità regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari.		Anno	2012	
		Peso		5%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Supporto alle Amministrazioni Centrali e Regionali ai fini della corretta attuazione della normativa comunitaria in materia di mercato interno, concorrenza ed aiuti di Stato nonché la risoluzione di problematiche connesse all'efficace attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari. Partecipazione al negoziato sugli aiuti a finalità regionale 2014 – 2020 svolgendo il ruolo di Amministrazione capofila.						
Eventuali altre strutture interessate: AdG programmi operativi, Commissione Europea, Amministrazioni centrali e regionali, Istituzioni comunitarie e nazionali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione di pareri, risposte ad atti di sindacato ispettivo ed interrogazioni parlamentari predisposizione di schemi di atti normativi anche in relazione ai profili di legittimità costituzionale degli schemi di atti normativi statali e/o regionali	01/1/2012	31/12/2012	Predisposizione di pareri ecc in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti	15%	Predisposizione di 50 pareri

2	Predisposizione di pareri, schemi ed atti di indirizzo in materia di mercato interno e concorrenza, a supporto delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari.	01/1/2012	31/12/2012	Predisposizione di pareri schemi ed atti di indirizzo in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti	15%	Predisposizione di 30 pareri
3	Istruttoria e partecipazione ad incontri e riunioni con la Commissione europea e/o con le Adg dei Programmi operativi, con le Amministrazioni centrali competenti in relazione alle questioni/problematiche in materia di mercato interno e concorrenza, correlate all'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari.	01/1/2012	31/12/2012	Partecipazione al 100% degli incontri e delle riunioni	12,5%	Partecipazione a 20 incontri/riunioni
4	Istruttoria delle riunioni del Comitato di Coordinamento dei Fondi Strutturali, ex art. 103 del Regolamento 1083/2006	01/1/2012	31/12/2012	Istruttoria del 100% delle riunioni indette dalla Commissione Europea	7,5%	Istruttoria di 10 riunioni
5	Supporto alle Amministrazioni centrali e regionali responsabili dell'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, ai fini della corretta applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	01/1/2012	31/12/2012	Predisposizione di pareri schemi ed atti di indirizzo in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti	15%	Predisposizione di 30 pareri
6	Notifica attraverso il sistema informatico SANI ai sensi dell'art. 108.3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, di disposizioni normative volte ad istituire regimi di aiuti di Stato.	01/1/2012	31/12/2012	Notifica del 100% delle disposizioni normative istitutive di regimi di aiuti di Stato di competenza del DPS	12,5%	2 notifiche
	Istruttoria e partecipazione ad incontri e riunioni con la Commissione europea e/o con le Amministrazioni centrali e regionali in relazione alle questioni/problematiche in materia di aiuti di Stato.	01/1/2012	31/12/2012	Partecipazione al 100% degli incontri e delle riunioni	15%	Partecipazioni a 20 incontri/riunioni

7	Istruttoria e gestione negoziale con la Commissione europea nell'ambito del processo di revisione e di definizione della normativa comunitaria applicabile in materia di aiuti di Stato. Partecipazione ad incontri e riunioni finalizzate alla definizione ed alla predisposizione di documenti inerenti la posizione del Governo italiano nell'ambito del predetto processo di revisione.	01/1/2012	31/12/2012	Partecipazione al 100% degli incontri (presumibilmente 2); contributo all'elaborazione di n. 2 documenti nazionali.	7,5%	Partecipazione a 2 incontri; Elaborazione di 2 documenti
---	---	-----------	------------	---	------	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente (Div. II)	1	15%
AIII - F4	2	25%
AII- F2	1	15%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 67.152.680,00 focus su		
Personale	€ 34.713,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1		Grado di rilevanza		25%		
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6		Anno		2012		
Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali		Peso ⁽²⁾		7%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Supporto alle amministrazioni titolari dei programmi cofinanziati relativamente al monitoraggio e alla gestione dei flussi finanziari e informativi anche con riferimento alla definizione ed attuazione delle regole per l'accelerazione degli interventi. Supporto alle Amministrazioni titolari dei programmi cofinanziati per tutte le attività di rendicontazione delle stesse.						
Indicatore/indicatori e target :						
Eventuali altre strutture interessate: Tutte le strutture pubbliche e private interessate dalle fasi attuative degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Monitoraggio degli obiettivi programmatici di spesa per gli interventi cofinanziati dai fondi strutturali, anche attraverso lo sviluppo di appropriate metodologie, adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanziari e adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanziari	01/1/2012	31/12/2012	Svolgimento della funzione di supporto e coordinamento delle Amministrazioni coinvolte nel ciclo di vita dei fondi strutturali	10%	Attività continuativa, è comunque prevista un'attività di valutazione allineata con le scadenze bimestrali di consolidamento dei dati di monitoraggio
2	Verifica e aggiornamento del Quadro Finanziario Unico	01/1/2012	31/12/2012	Elaborazione dei prospetti sintetici rappresentativi dello stato di attuazione e dei profili	5%	Produzione degli elaborati entro le scadenze previste

				previsti delle spese in conto capitale afferenti agli interventi cofinanziati dai fondi strutturali		(intorno a fine anno)
3	Valutazione dell'impatto degli interventi a livello del bilancio comunitario e dei rischi connessi al disimpegno automatico Ricezione, verifica e inoltro delle domande di pagamento alla Commissione europea	01/1/2012	31/12/2012	Supporto alle AdC e AdG nelle attività finalizzate al rispetto delle regole imposte dal disimpegno automatico	35%	Inoltro alla CE - entro le scadenze previste dal QSN - delle domande predisposte dalle AdC
4	Coordinamento delle attività connesse ai controlli, alle irregolarità e alle frodi di competenza della Direzione in materia di procedimenti di controllo dell'attuazione dei programmi cofinanziati da parte della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea	01/1/2012	31/12/2012	Gestione delle attività connesse ai procedimenti di controllo dell'attuazione dei Programmi, delle irregolarità e delle frodi comunitarie	25%	Tempestiva diffusione delle richieste da parte delle autorità preposte e delle risultanze prodotte dalle autorità responsabili
5	Coordinamento delle attività volte alla gestione dei flussi finanziari a favore dei partner italiani dei progetti cofinanziati nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea con particolare riguardo ai programmi transnazionali ed interregionali, transfrontalieri di preadesione, prossimità e vicinato	01/1/2012	31/12/2012	Riduzione dei tempi di erogazione del cofinanziamento nazionale ai partner progettuali italiani dei progetti di cooperazione transnazionale e interregionale	25%	Erogazione del cofinanziamento nazionale ai partner progettuali italiani entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Dirigente (Div. VII)	1	70%
AIII - F6	1	70%
AIII - F5	1	80%
AIII – F3	1	100%
AII – F5	1	100%
AII – F4	1	90%
AII – F3	2	90%
AII – F2	1	90%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : € 94.013.752,00		
focus su		
Personale	€ 372.418,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1		Grado di rilevanza		25%		
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7		Anno 2012				
Istruttoria delle proposte finalizzate all'assunzione di delibere da parte del CIPE attuative delle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno.		Peso ⁽²⁾		13%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Istruttoria per l'attuazione, in coerenza con gli indirizzi strategici, delle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno, condivisione dei processi ed assistenza alle Amministrazioni regionali e centrali coinvolte.						
<u>Indicatore/indicatori e target</u>						
Conclusione delle Istruttorie sulle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico/finanziario e normativo di riferimento – 100%:						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione alla definizione ed istruttoria delle proposte	01/01/2012	31/12/2012	Definizione delle scelte attuative del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno.	40%	Supporto al 100% delle proposte formulate entro il mese di novembre
2	Redazione dei rapporti istruttori e sottoposizione all'autorità politica delle proposte conseguenti alle istruttorie compiute	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione di rapporti istruttori con l'evidenziazione di eventuali necessarie correzioni delle proposte formulate	30%	Predisposizione di rapporti per almeno il 90% delle proposte esaminate
3	Verifica dell'attuazione delle proposte approvate	01/01/2012	31/12/2012	Comunicazione delle risultanze delle verifiche effettuate	30%	Predisposizione di note informative per il 100% delle verifiche eseguite

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3F6	1	20
A3F5	6	20
A3F4	6	20
A3F3	3	20
A3F2	2	20
A3F1	2	20
A2F5	1	20
A2F4	2	20
A2F3	7	20
Dirigente	6	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 174.596.968,00 focus su		
Personale	€ 459.930,80	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	25%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1						
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 8				Anno 2012		
Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei PAR al fine di perseguire la concentrazione delle risorse e la strategicità degli interventi programmati dalle regioni.				Peso ⁽²⁾	5%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Risoluzione di problematiche specifiche e comuni ai diversi Programmi Attuativi Regionali favorendo la concentrazione delle risorse in interventi strategici.						
<u>Indicatore/indicatori e target</u>						
Partecipazione alle attività degli Organismi di Sorveglianza per l'attuazione dei PAR – 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione agli organismi di sorveglianza	01/01/2012	31/12/2012	Partecipazione agli organismi di sorveglianza	50%	Partecipazione al 100% degli incontri
2	Istruttoria di eventuali proposte e/o modifiche dei PAR	01/01/2012	31/12/2012	Sottoscrizione degli atti di modifica dei PAR	30%	Esame del 100% delle proposte avanzate
3	Valutazione periodica dello stato di attuazione del PAR 2007/2013	01/01/2012	31/12/2012	Valutazione dei rapporti annuali di esecuzione	20%	Esame del 100% dei rapporti pervenuti

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 8 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3F6	1	20
A3F5	3	20
A3F4	4	20
A3F3	2	20
A3F2	2	20
A3F1	2	20
A2F5	1	20
A2F4	2	20
A2F3	7	20
Dirigente	6	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 67.152.680,00 focus su		
Personale	€ 344.151,00	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	25%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1						
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 9				Anno 2012		
Partecipazione all'esame ed alla valutazione delle azioni di sviluppo poste in essere dalle Amministrazioni Centrali finalizzate alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno.				Peso	11%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Identificazione dei progetti infrastrutturali riconducibili alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione						
<u>Indicatore/indicatori e target</u>						
Elaborazione di un documento di valutazione ed analisi sintetica delle azioni di sviluppo attivate dalle amministrazioni centrali						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Attività istruttorie ai fini dell'espressione dell'intesa ai sensi del 6 quinquies del D.L. 112/2008;	01/01/2012	31/12/2012	Partecipazione agli organismi di sorveglianza	50%	Relazioni prodotte con riferimento al 100% delle richieste di istruttoria pervenute entro novembre
2	Verifica della destinazione territoriale delle risorse ai sensi dell'art. 18 del D.L. 185/2008	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione delle Relazioni per il CIPE	30%	Relazioni prodotte con riferimento al 100% delle richieste di istruttoria pervenute entro novembre
3	Monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione della relazione	20%	1 relazione annuale

Fondo secondo le regole del QSN (BDU)			annuale di monitoraggio		
---------------------------------------	--	--	-------------------------	--	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 9 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3F5	1	70

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 147.735.896,00 focus su		
Personale	€ 35.715,00	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA - RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1		Grado di rilevanza		25%		
Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 10		Anno 2012				
Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo Dipartimentale di monitoraggio.		Peso ⁽²⁾		9%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Completamento del sistema informativo di monitoraggio delle risorse del FSC (Fondo Sviluppo e coesione) e sua integrazione con i sistema di gestione e monitoraggio delle risorse aggiuntive comunitarie. Ciò consentirà di disporre di un ambiente conoscitivo integrato sull'attuazione del QSN che consenta di evidenziare tempestivamente le criticità e sostenere/promuovere iniziative strategiche di riprogrammazione, supportando i processi decisionali e l'esercizio dei poteri di controllo e sorveglianza sull'impiego delle risorse della politica regionale tramite un innovativo sistema di monitoraggio.						
Indicatore/indicatori e target						
Creazione di un set di report dedicati – Predisposizione di 10 Report						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Integrazione dell'ambiente conoscitivo del QSN	01/01/2012	30/09/2012	Ampliamento del perimetro conoscitivo	20%	Definizione del n. oggetti/soggetti ricompresi nell'ambiente
2	Sviluppo delle attività di supporto all'alimentazione dell'ambiente conoscitivo	01/01/2012	31/12/2012	Emanazione di direttive volte al miglior funzionamento dell'ambiente conoscitivo realizzato	35%	Realizzazione di interventi per la riduzione delle criticità di alimentazione
3	Gestione dell'ambiente conoscitivo del QSN	01/01/2012	31/12/2012	Realizzazione di report di analisi e controllo della programmazione ed attuazione del QSN	45%	Predisposizione di 10 report

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 10 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3F6	4	70%
A3F5	8	48%
A3F4	4	40%
A3F3	1	10%
A3F2	1	70%
A2F4	1	70%
A2F3	3	70%
A2F2	1	70%
Dirigente	2	70%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 120.874.824,00 focus su		
Personale	€ 656.493,00	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE dott.ssa Sabina DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del mezzogiorno, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>25%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 11 Sviluppo delle attività di Audit nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007–2013 sui seguenti programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PON Governance e Assistenza tecnica. • PON Ricerca e Sviluppo Tecnologico – Competitività e Sistemi Produttivi. • POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo. • POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. • Attività di controllo sull'esecuzione dei progetti finanziati con le “risorse liberate” di cui al punto 6.3.6 dei programmi QCS Ob. 1 2000-2006. 	<p>Anno</p>	<p>2012</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attività di audit per i 4 Programmi con relativa emissione del rapporto annuale di controllo, del parere annuale e della dichiarazione di chiusura alla Commissione Europea (entro il 31 marzo 2017). Nel corso del 2012 si provvederà, in particolare, all'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche di operazioni su tutti e 4 i Programmi; • aggiornamento dei documenti di strategia e della relativa manualistica, se necessario; • verifiche sui sistemi di gestione e di controllo; • redazione e trasmissione alla CE, per ciascuno dei 4 Programmi, del "Rapporto annuale di controllo" (RAC) e del "Parere annuale”; • controlli su un campione di interventi finanziati con le “risorse liberate” corrispondente ad almeno il 5% delle risorse finanziarie; • ulteriori analisi ed approfondimenti, mediante lo strumento VISTO, circa l'attendibilità dei tempi di completamento dei Grandi progetti presentati alla CE stimati dalle Amministrazioni proponenti. 	<p>Peso</p>	<p>13%</p>

Indicatore/indicatori e target						
Eventuali altre strutture interessate: Commissione Europea, IGRUE (RGS); DGPRUC; Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Organismi Intermedi dei 4 Programmi.						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		Inizio	Fine			
1	Accertamento della regolarità della spesa dei Fondi strutturali, da parte dei beneficiari dei soggetti responsabili, riferita ad un'operazione.	02/01/2012	31/12/2012	Rapporti su verifiche di operazioni	60%	Rapporti: n. 100
2	Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei quattro programmi operativi.	02/01/2012	31/12/2012	Rapporti su verifiche di sistema	30%	Rapporti: n. 20
3.	Parere sul funzionamento dei sistemi di gestione e controllo, finalizzato alla verifica della correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione.	02/01/2011	31/12/2011	Inoltro alla C.E. di documenti di strategia, manuale, Rapporto Annuale di Controllo e Pareri annuali	10%	Rapporti annuali di controllo: n. 4 Pareri: n. 4 Strategia: n. 1 Manuale: n. 1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 11 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Componenti	30	39
Personale area (I, II, III) fascia (da F3 a F6)	15	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 120.874.824,00 focus su		
Personale	€ 1.955.556,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche territoriali di sviluppo in funzione di interventi strategici, in grado di assicurare nuovo slancio alla crescita dei sistemi produttivi regionali

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione³:

Anno 2012: € 959.324.000; Anno 2013: € 2.854.083.864; Anno 2014: € 1.482.794.114 Totale € 5.296.201.978

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2		Grado di rilevanza	15%
		Triennio di riferimento	2012-2014
Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi			
Risultati attesi al termine del triennio: Nell'ambito di una politica tesa a promuovere uno sviluppo armonioso del paese e a ridurre le disparità economiche e sociali, operare per il rafforzamento delle attività e degli strumenti volti a qualificare la programmazione territoriale e gli investimenti, con incremento della conoscenza dei territori e degli effetti delle politiche, miglioramento della misurabilità dei risultati, l'attuazione di sistemi di premialità per il raggiungimento degli obiettivi fissati ex ante e la valutazione di progetti e programmi di intervento.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2012: sviluppare strumenti – anche tramite la revisione del modello degli Accordi di Programma Quadro - che consentano di ottenere una maggiore conoscenza dello stato di attuazione del QSN nonché di monitorare i tempi di attuazione degli investimenti pubblici al fine di supportare processi decisionali e l'esercizio di poteri di indirizzo, sorveglianza e controllo anche mediante la verifica sullo stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS e delle cosiddette "Risorse Liberate" 2013: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare una maggiore conoscenza dello stato di attuazione del QSN 2014: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare una maggiore conoscenza dello stato di attuazione del QSN			

³ Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali

Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2012: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso ⁽⁴⁾
1	Definizione di strumenti negoziali rinnovati finalizzati all'accelerazione della realizzazione delle infrastrutture strategiche, rafforzando le regole di verifica, valutazione e controllo da essi previste	20%
2	Predisposizione di strumenti e analisi per la valutazione dell'andamento della spesa e dei tempi attuativi degli investimenti pubblici.	40%
3	Attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE 30/7/2010 n. 79 che assegna all'UVER il compito di: o Verificare gli interventi finanziati con il FAS che presentino criticità in fase di attivazione o attuazione; o Accertare la natura delle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte su risorse liberate sul QCS obiettivo 1. La successiva delibera CIPE dell'11/01/2011 detta obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013	40%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	15%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 2						
Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi infrastrutturali						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2012		
Definizione di strumenti negoziali rinnovati finalizzati all'accelerazione della realizzazione delle infrastrutture strategiche, rafforzando le regole di verifica, valutazione e controllo da essi previste .				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Creazione di un modello di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e rinnovo del modello di Accordo di Programma Quadro (APQ) rafforzato maggiormente rispondente agli obiettivi del QSN						
<u>Indicatore/indicatori e target</u>						
elaborazione dei due modelli e loro prima attuazione–2 documenti – Istruttoria 100% CIS e APQ proposti						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Attivazione tavoli operativi per la definizione del nuovo modello di CIS	01/01/2012	31/03/2012	Condivisione delle scelte operative con amministrazioni regionali e centrali.	15%	Partecipazione al 100% degli incontri operativi
2	Redazione di modelli di CIS e APQ rafforzati	01/01/2012	30/04/2012	Predisposizione degli schemi	25%	Documento illustrativo dei modelli formulati
3	Presentazione all'autorità politica dei modelli formulati	01/01/2012	31/05/2012	Elaborazione di note informative per le decisioni da adottare	10%	Predisposizione di note informative
4	Istruttoria delle proposte di CIS/APQ secondo i nuovi modelli	01/04/2012	31/12/2012	Definizione degli interventi con le amministrazioni regionali e centrali.	25%	Istruttoria del 100% proposte formulate entro il 30/11/2012
5	Stipula dei CIS/APQ con istruttoria positiva	01/09/2012	31/12/2012	Documenti di regolazione e gestione dell'attuazione degli interventi	15%	100% delle istruttorie concluse

6	Controllo e verifica dell'attuazione	01/10/2012	31/12/2012	Monitoraggio dell'attuazione degli interventi	10%	100% degli interventi relativi ad APQ stipulati
---	--------------------------------------	------------	------------	---	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3F6	1	30
A3F5	3	30
A3F4	4	30
A3F3	2	30
A3F2	2	30
A3F1	2	30
A2F5	1	30
A2F4	2	30
A2F3	7	30
Dirigente	6	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 191.864.800,00 focus su		
Personale	€ 314,009,00	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi infrastrutturali				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Predisposizione di strumenti ed analisi per la valutazione dell'andamento della spesa e dei tempi attuativi degli investimenti pubblici.				Anno	2012	
				Peso ⁽²⁾	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: L'obiettivo operativo intende fornire un insieme di strumenti ed analisi volti a supportare i processi decisionali in tema di programmazione, selezione e attuazione di investimenti pubblici.						
<u>Indicatore/indicatori e target:</u> Aggiornamento delle basi dati, nota sulle durate, nota sulle previsioni di spesa per investimenti, note trimestrali sulle previsioni di spesa in conto capitale (progetto Indicatore Anticipatore), nuova versione VISTO (Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi di durata delle Opere pubbliche) e nuovo prototipo.						
Eventuali altre strutture interessate: Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale - DGPRUN, per la fornitura delle banche dati; Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) – Progetto Conti Pubblici Territoriali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	Fine				
1	Analisi delle durate sui tempi di attuazione delle opere pubbliche (dati 2011)	02/01/2012	30/06/2012	Elaborazione del Rapporto 2012	35 %	Predisposizione della Nota tecnica (rapporto 2012)
2	Analisi e previsione della spesa	02/01/2012	31/12/2012	Aggiornamento delle previsioni	35 %	Predisposizione della Nota tecnica
3	Sviluppo degli strumenti per il supporto decisionale nella stima dei tempi attuativi degli interventi (VISTO)	02/01/2012	31/12/2012	Sviluppo di una versione aggiornata dell'applicativo VISTO	15 %	Disponibilità di nuove funzionalità di VISTO

4	Sviluppo di strumenti per il supporto decisionale nella stima della distribuzione della spesa degli interventi	02/01/2012	31/12/2012	Prototipo di un nuovo strumento operativo	15 %	Disponibilità del prototipo
---	--	------------	------------	---	------	-----------------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Componente	4	65%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 383.729.600,00 focus su		
Personale	€ 394.568,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2		Grado di rilevanza	15%	
Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi infrastrutturali				
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3		Anno	2012	
Attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE 30/07/2010 n° 79 che assegna all'UVER il compito di:		Peso	40%	
<ul style="list-style-type: none"> ○ verificare gli interventi finanziati con il FAS che presentino criticità in fase di attivazione o attuazione; ○ accertare la natura delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) assunte su <i>risorse liberate</i> sul QCS obiettivo 1. <p>La successiva delibera CIPE dell'11/01/2011 detta obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013</p>				
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:				
<u>Verifiche interventi finanziati FAS:</u>				
<ul style="list-style-type: none"> ○ Accelerazione nella realizzazione degli interventi; ○ Eventuale defianziamento di interventi con rilevanti criticità di avviamento e di realizzazione. 				
<u>Accertamento delle OGV su <i>risorse liberate</i>:</u>				
<ul style="list-style-type: none"> ○ Quantificazione delle risorse liberate, non impegnate attraverso l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, oggetto di riprogrammazione; ○ Attività derivanti dall'applicazione della delibera del 11/01/2011. 				
Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾				
Eventuali altre strutture interessate: Enti attuatori (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di bonifica ecc.); PCM-DIPE; DGPRUN; DGPRUC ;Autorità di gestione dei PON e dei POR periodo di programmazione 2000/2006.				
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase	Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo

		inizio	Fine			
1	Verifiche FAS 2000-2006 (interventi cd. incagliati)	02/01/2012	31/12/2012	Rapporto al CIPE	80%	Rapporti di verifica n. 100
2	Verifiche FSC 2007-2013	02/01/2012	31/12/2012	Definizione delle metodologie di controllo	20%	Documento su procedure e linee-guida n. 1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Componenti	30	46
Personale area (I, II, III) fascia (da F3 a F6)	15	40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 383.729.600,00 focus su		
Personale	€ 2.334.246,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche territoriali di sviluppo in funzione di interventi strategici, in grado di assicurare nuovo slancio alla crescita dei sistemi produttivi regionali

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione⁴:

Anno 2012: € 767.459.201 Anno 2013: € 2.283.267.092; Anno 2014: € 1.186.235.292 Totale € 4.236.961.581

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3		Grado di rilevanza	17%
Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativo-contabili di impiego delle risorse nell'attuazione delle politiche regionali		Triennio di riferimento	2012-2014
Risultati attesi al termine del triennio: Dare seguito all'attuazione delle politiche regionali previste nel periodo di programmazione 2007-2013 migliorando la qualità degli investimenti, e l'efficienza della spesa pubblica, mediante un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse del FAS e lo sviluppo di analisi e informazioni sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2012: miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica al fine dell'eliminazione/riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese anche tramite l'implementazione del Piano per il Sud. 2013: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica. 2014: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica.			

⁴ Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali

Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
<i>2012</i> : misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso
1	Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Coordinamento, realizzazione e diffusione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.	50%
2	Implementazione del sistema per il diretto collegamento tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa	50%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativo-contabili di impiego delle risorse nell'attuazione delle politiche regionali				Grado di rilevanza	17%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Coordinamento, realizzazione e diffusione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.				Anno	2012	
						Peso
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Elaborazione di contributi utili alla predisposizione dei documenti di programmazione economica e finanziaria previsti dalla normativa nazionale. Predisposizione e diffusione del Rapporto Annuale DPS Indicatore/indicatori e target						
Eventuali altre strutture interessate: UVAL – UVER – DGPRUN – DGIAI – Dipartimento delle Politiche Comunitarie						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Avvio dei lavori preparatori: - coordinamento dei lavori e definizione dei contenuti; - attribuzione di responsabilità interna per attività; - definizione degli standard di editing	1/1/2012	31/1/2012	Avvio dei lavori preparatori alla preparazione del Rapporto DPS	10%	Convocazione di 3 riunioni
2	Elaborazione degli approfondimenti tematici e redazione dei paragrafi	1/2/2012	31/3/2012	Elaborazione dei paragrafi del Rapporto	15%	Bozza del Rapporto DPS

3	Composizione editoriale, revisione del testo, invio al Parlamento e diffusione agli organismi di settore	1/3/2012	30/4/2012	Verifica di qualità del Rapporto e adempimento degli obblighi istituzionali	10%	Versione finale del Rapporto DPS
4	Analisi della congiuntura e della struttura per lo sviluppo dei territori e la competitività	1/1/2012	31/12/2012	Predisposizione di Studi tematici su argomenti rilevanti	15%	-1 Quaderno strutturale economico territoriale -4 studi tematici
5	Analisi economiche, approfondimenti sulle tematiche inerenti la ricerca, innovazione e competitività delle imprese	1/1/2012	31/12/2012	Predisposizione di studi, analisi e report	10%	- n. 2 studi in tema di ricerca; - 2 studi in tema di competitività.
6	Analisi sull'efficace utilizzazione delle risorse finanziarie QSN con particolare riferimento a quelle dedicate al rafforzamento dei sistemi della ricerca e della competitività nei territori interessati (convergenza)	1/1/2012	31/12/2012	Predisposizione di studi, analisi e report	15%	2 ricerche
7	Analisi della possibile estensione della base dati per ulteriori approfondimenti relativi agli interventi finanziati con i Fondi Strutturali	1/1/2012	30/12/2012	Aggiornamento del set realizzato per nuove analisi e nuove mappe	10%	Aggiornamento del set per nuove analisi
8	Istruttoria e partecipazione agli incontri in seno al Comitato Tecnico Permanente del CIACE per la discussione dei dossier relativi all'attuazione della strategia Europa 2020. Partecipazione al processo di definizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) e coordinamento della redazione del contributo del Dipartimento.	1/1/2012	31/12/2012	Recepimento delle linee guida fornite dalla Commissione europea e soddisfacimento degli adempimenti previsti, ai fini della partecipazione dell'Italia all'attuazione della strategia Europa 2020, nelle materie di competenza del Dipartimento.	15%	Incontri istruiti (N°: 5) Contributi/relazioni finalizzati (N° 5)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente (Div. X)	1	100%
Dirigente (Div. XII)	1	30%
Dirigente (Div. XI)	1	50%
AIII – F5 (Div. X)	1	100%
AIII – F4 (Div. X)	2	100%
AIII – F2 (Div. X)	1	100%
AIII – F4 (Div. XI)	1	100%
AIII – F1 (Div. XI)	2	50%
AII – F3 (Div. XI)	1	80%
AIII – F5 (Div. XII)	2	100%
AIII – F4 (Div. XII)	4	100%
AII – F3 (Div. XII)	2	100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 383.729.600,00 focus su		
Personale	€ 932.121,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	17%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 3						
Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativo-contabili di impiego delle risorse nell'attuazione delle politiche regionali						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno 2012		
Miglioramento dell'efficienza del circuito finanziario/contabile attraverso la definizione di una procedura di provvista finanziaria e un sistema di collegamento diretto tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa.				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Implementazione di una procedura per il diretto collegamento tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa che consenta l'efficiente impiego delle risorse assegnate						
<u>Indicatore/indicatori e target</u>						
Completamento delle istruttorie delle richieste di trasferimento fondi pervenute entro il 30 settembre – 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Formulazione e condivisione con il MEF di una procedura di provvista finanziaria per gli interventi regionali previsti dalle delibere di attuazione del Piano nazionale per il Sud	01/01/2012	31/03/2012	Avvio della nuova procedura di provvista	30%	Predisposizione degli atti di richiesta di provvista con riferimento alle delibere assunte dal Cipe in attuazione del PNS
2	Esame delle richieste di trasferimento pervenute con verifica dei dati di monitoraggio dell'attuazione	01/01/2012	31/10/2012	Definizione di tutte le istruttorie pervenute	30%	Istruttoria del 100% delle proposte pervenute entro il 30 settembre
3	Predisposizione delle proposte di variazione di bilancio in correlazione	01/01/2012	15/11/2012	Definizione degli atti di variazione	30%	Predisposizione degli atti con riferimento al

	con i rating di attuazione delle amministrazioni richiedenti risultanti dal monitoraggio della spesa					100% delle risorse disponibili
4	Trasmissione al Ministero dell'Economia e delle finanze delle proposte istruite dopo la sottoscrizione dell'Autorità politica	01/01/2012	30/11/2012	Completamento delle fasi di competenza in ordine alla gestione contabile del fondo da ripartire	10%	Trasmissione del 100% delle proposte sottoscritte dall'autorità politica

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3F5	3	10
A3F4	4	50
A3F3	2	55
A2F4	1	70
A2F3	2	70
Dirigente	1	70

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 383.729.600,00 focus su		
Personale	€ 317.495,00	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche territoriali di sviluppo in funzione di interventi strategici in grado di assicurare nuovo slancio alla crescita dei sistemi produttivi regionali.

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione⁵:

Anno 2012: 767.459.199; Anno 2013: € 2.283.267.090; Anno 2014: € 1.186.235.290 Totale € 4.236.961.581

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4		Grado di rilevanza	15%
Orientamento ai risultati della politica regionale		Triennio di riferimento	2012-2014
Risultati attesi al termine del triennio: Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza dei risultati e degli impatti generati dagli interventi di policy nell'ambito del processo programmatico in corso, rafforzando allo stesso tempo una maggior e cultura al risultato da parte delle amministrazioni regionali, centrali e locali attuatrici degli interventi			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2012: Misurazione di risultati/impatti di policy a livello territoriale con individuazione, quantificazione e revisione di indicatori e target, risultato e impatto di programmi finanziati da Fondi Strutturali e FAS, realizzazione di ricerche valutative sulla politica regionale unitaria, sviluppo del "sistema" degli obiettivi di servizio, consolidamento e rafforzamento del sistema dei conti pubblici territoriali, realizzazione del progetto OpenData. 2013: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della conoscenza e della governance degli interventi realizzati mediante i programmi finanziati con risorse nazionali e comunitarie. 2014: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della conoscenza e della governance degli interventi realizzati			

⁵ Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali

mediante i programmi finanziati con risorse nazionali e comunitarie.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2012: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso
1	Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività relative al conseguimento degli obiettivi di servizio previsti nel QSN 2007-2013 e azione amministrativa di supporto alle attività e funzioni del "Gruppo tecnico centrale"	10%
2	Attuazione del sistema Obiettivi di Servizio attraverso istruttoria di decisioni e attività del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento degli Obiettivi stessi.	20%
3	Realizzazioni di ricerche ed attività valutative nell'ambito della gestione operativa del Piano delle Valutazioni.	20%
4	Gestione della Banca dati Conti Pubblici Territoriali (CPT)	15%
5	Misurazione di risultati/impatti di policy a livello territoriale - individuazione, quantificazione e revisione di indicatori e target delle politiche finanziate da Fondi Strutturali e FAS per il ciclo 2007-2013 e 2014-2020 – trasparenza e diffusione di dati e indicatori	15%
6	Progetto OpenData: Trasparenza e diffusione di dati e indicatori sulle politiche finanziate da Fondi Strutturali e FAS e sui singoli investimenti realizzati	20%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4				Grado di rilevanza	15%	
Orientamento ai risultati della politica regionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2012	
Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività relative al conseguimento degli obiettivi di servizio previsti nel QSN 2007-2013 e azione amministrativa di supporto alle attività e funzioni del "Gruppo tecnico centrale"				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Espletamento delle attività tecnico-amministrativo relative al conseguimento degli obiettivi di servizio previsti nel QSN 2007-2013:						
- gestione degli aspetti amministrativo-contabili delle convenzioni						
- verifica regolarità della documentazione ricevuta su richieste di pagamento dagli Enti sottoscrittori delle convenzioni						
- supporto agli incontri del "Gruppo tecnico centrale"						
Indicatore/indicatori e target						
Eventuali altre strutture interessate: UVAL - DGPRUN per gli aspetti contabili						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Adempimenti connessi alla gestione degli aspetti amministrativo-contabili delle convenzioni stipulate con gli Enti produttori di dati statistici	1/1/2012	31/12/2012	Richiesta di variazione di bilancio per acquisire la disponibilità di risorse in termini di competenza e/o cassa occorrenti per assunzione impegni annuali e per pagamento fatture	15%	Variazioni di bilancio

2	Attività di verifica, in raccordo con l'UVAL, sulla regolarità della documentazione a corredo delle richieste di pagamento emesse dagli Enti sottoscrittori delle convenzioni	1/1/2012	31/12/2012	Emanazione di nulla-osta all'ufficio competente per i pagamenti	20%	Verifica del 100% della documentazione ricevuta entro 30 gg. dal ricevimento
4	Approfondimenti giuridici e analisi nei settori di riferimento degli obiettivi	1/1/2012	31/12/2012	Supporto giuridico al Gruppo tecnico centrale nella valutazione intermedia e finale per l'attribuzione della premialità	25%	Soddisfacimento del 100% degli approfondimenti richiesti
5	Informativa al Capo Dipartimento e alle strutture sull'avanzamento degli Obiettivi di servizio	1/1/2012	31/12/2012	Comunicazione dei risultati conseguiti e di eventuali criticità emerse	10%	Comunicazione effettuata (1 volta all'anno)
6	Riunioni del "Gruppo tecnico centrale": adempimenti preparatori e verbalizzazione delle attività svolte	1/1/2012	31/12/2012	Formalizzazione delle decisioni assunte dal Gruppo tecnico inoltrando ai soggetti competenti	30%	Convocazione e verbalizzazione del 100% delle riunioni

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	30%
AIII – F5	1	60%
AIII – F4	4	60%
AII – F3	2	60%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 76.745.920 focus su		
Personale	€ 223.346,70	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Orientamento ai risultati della politica regionale</p>	Grado di rilevanza	15%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Attuazione del sistema degli Obiettivi di Servizio, attraverso attività svolte in autonomia dall'UVAL o come istruttoria di decisioni e attività del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento degli Obiettivi di Servizio, a cui partecipa con un proprio rappresentante, che ne assicura il coordinamento insieme al rappresentante della DG PRUC</p>	Anno 2012	
	Peso	20%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <p><u>L'attuazione dell'obiettivo operativo è subordinata alla decisione sul futuro del sistema a seguito dei tagli operati alle risorse premiali e dei nuovi orientamenti delle politiche di coesione nel Mezzogiorno.</u> Se il meccanismo premiale – seppur modificato – sarà confermato il risultato atteso a conclusione del periodo di programmazione è che siano state garantite tutte le condizioni tecniche e operative per la tenuta del sistema e in particolare: (1) la disponibilità e la qualità dei dati per il monitoraggio degli indicatori; (2) l'assistenza metodologica e specialistica alle amministrazioni partecipanti; (3) la diffusione e la promozione delle informazioni rilevanti per la sensibilizzazione degli stakeholder e dei cittadini. <u>In assenza di una decisione che confermi il mantenimento della premialità e del sistema di governance, i risultati attesi sarebbero conseguentemente ridimensionati.</u></p> <p>Indicatore/indicatori e target Proposta operativa per delibera CIPE di revisione del sistema: 1 - Aggiornamento indicatori sul sito (per anno) : 11 - Preparazione dossier per riunioni Gruppo Tecnico (per anno): 4</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate: DGPRUC/DGPRUN</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Revisione della governance del sistema e delle regole di attuazione del meccanismo premiale a seguito dei tagli alle risorse premiali e dei nuovi orientamenti	01/01/2012	15/02/2012	Proposta operativa dettagliata per delibera CIPE	10	Incontri e approfondimenti
2	Supporto tecnico per le decisioni del Gruppo Tecnico Centrale (SUBORDINATA A FASE 1)	15/02/2012	31/12/2012	Elementi conoscitivi per le decisioni del Gruppo Tecnico Centrale	20	Predisposizione dossier
3	Attività di orientamento e sostegno a favore di Regioni e MIUR per partecipazione al sistema (SUBORDINATA A FASE 1)	15/02/2012	31/12/2012	Supporto a Regioni e MIUR	15	Incontri periodici
4	Rapporti con le Amministrazioni Centrali nell'attuazione del progetto Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica (SUBORDINATA A FASE 1)	15/02/2012	31/12/2012	Supporto necessario per le amministrazioni centrali e regionali	5	Incontri periodici
5	Acquisizione, controllo di qualità, elaborazione e pubblicazione dei dati forniti dai produttori per il monitoraggio degli indicatori	01/01/2012	31/12/2012	dati per il monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi	20	Aggiornamento periodico del sito obiettivi di servizio
6	Attività finalizzate a facilitare e migliorare la realizzazione delle rilevazioni statistiche	01/01/2012	31/12/2012	Miglioramento della qualità dei dati	5	Incontri periodici
7	Comunicazione istituzionale	01/01/2011	31/12/2011	Promuovere il sistema e i risultati raggiunti	5	Predisposizione e diffusione informazioni
8	Studi, analisi valutative, approfondimento di aspetti metodologici e tematici	01/01/2012	31/12/2012	Approfondimento questioni Metodologiche e tematiche rilevanti	20	Predisposizione analisi e studi

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL’OBIETTIVO STRATEGICO N.4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Componente UVAL	2	30
Componente UVAL	4	20
Funzionario	1	40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO: € 153.491.840,00 focus su		
Personale	€ 151.054,20	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Orientamento ai risultati della politica regionale				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.3 Piano delle valutazioni della politica regionale unitaria. L'UVAL ha la responsabilità tecnica e della gestione operativa del Piano delle valutazioni, che nel corso del 2012 sarà aggiornato per includere il Sistema di Valutazione del Piano di Azione Coesione. L'UVAL esercita tale responsabilità conducendo direttamente ricerche e attività valutative e gestendo l'interlocuzione tecnica nel caso di ricerche affidate a soggetti esterni. L'UVAL coordina il Comitato tecnico per il coordinamento e l'attuazione del Piano delle valutazioni, gruppo di lavoro di cui fanno parte, oltre a componenti UVAL, anche rappresentanti delle altre strutture del DPS.				Anno 2012		
				Peso ⁽²⁾	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione delle ricerche e attività valutative sulla politica regionale unitaria individuate e realizzate secondo quanto previsto dal Piano e di diffondere i risultati. Impostazione e avvio del Sistema di Valutazione del Piano di Azione Coesione.						
Indicatore/indicatori e target : Ricerche valutative: 5 - Aggiornamento modello macro: 1 - Rapporto annuale: 1						
Eventuali altre strutture interessate: DGPRUC/DGPRUN						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Aggiornamento del Piano delle Valutazioni, Stipula della convenzione con struttura in house e progettazione esecutiva per l'anno 2012	01/01/2012	15/03/2011	Attivazione di risorse specialistiche di supporto	5%	Convenzione/ Progetto esecutivo annuale

2	Attuazione delle ricerche valutative previste annualmente	01/01/2012	31/12/2012	Realizzazione delle ricerche valutative	60%	N. ricerche realizzate (per anno)
3	Modifica della struttura e aggiornamento del modello macro per la valutazione delle politiche regionali	01/03/2012	31/12/2012	Prima applicazione del modello e interpretazione dei risultati	25%	Aggiornamento banca dati/ Stima equazioni
4	Aggiornamento annuale del Piano	1/9/2012	1/10/2012	Individuazione di nuove ricerche	5%	N. ricerche programmate (per anno successivo)
5	Diffusione dei risultati attraverso il Rapporto annuale di esecuzione del Piano	1/11/2012	31/12/2012	Diffusione dei risultati delle attività svolte nel 2012	5%	Predisposizione del rapporto annuale

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Componente	5	50
Componente	3	30
Funzionario	1	50
Collaboratori esterni (junior)	4	100
Collaboratori esterni (senior)	2	30
Collaboratori esterni (senior)	4	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 153.491.840,00		
focus su		
Personale	€ 540.973,80	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Orientamento ai risultati della politica regionale</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>15%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Consolidamento e rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali</p>	<p>Anno 2012</p>	
	<p>Peso</p>	<p>15%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <p>A CONCLUSIONE DEL PERIODO: raggiungimento della completa funzionalità del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali sia con riferimento alla Rete dei Nuclei Regionali che all'Unità Tecnica Centrale, come definiti nell'Allegato 2 della Delibera 19/98; ulteriore miglioramento delle metodologie finalizzate alla omogeneizzazione, per l'intero universo rilevato e per l'intera serie storica, dei criteri utilizzati per la quantificazione delle variabili e per la classificazione delle unità; incentivazione all'utilizzo della banca dati e la sua evoluzione in direzione di modalità open data; implementazione del meccanismo premiale istituito dalla Delibera CIPE n. 19/08 "Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali".</p> <p>PER CIASCUN ANNO: aggiornamento della banca dati; attuazione della Del.19/08 con riferimento al meccanismo premiale; pubblicazione dei dati; utilizzazione delle basi informative.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conti Consolidati delle Spese prodotti nell'anno 21 • Conti Consolidati delle Entrate prodotti nell'anno 21 • Pubblicazioni istituzionali che utilizzano la banca dati CPT 15 • Contatti nell'anno al sito web dedicato alla base dati territoriale 15.000 		
<p>Eventuali altre strutture interessate: DGPRUC e DGPRUN per la parte amministrativa relativa alla gestione delle risorse finanziarie. Regioni attraverso la Rete dei Nuclei Regionali CPT</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Elaborazione conto consolidato del settore pubblico allargato <u>provvisorio</u> per l'anno t-1	01/01/2012	31/12/2012	Elaborazione dei conti consolidati regionali	20%	Conti Consolidati prodotti pubblicati sul sito web
2	Elaborazione conto consolidato del settore pubblico allargato <u>definitivo</u> per l'anno t-2	01/01/2012	31/12/2012	Elaborazione dei conti consolidati regionali	20%	Conti Consolidati prodotti pubblicati sul sito web
3	Studi e analisi valutative su aspetti metodologici e tematici	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione di note informative	10%	Note informative
3	Convegni regionali di presentazione delle Monografie Regionali di finanza pubblica redatte nel 2011	01/01/2012	31/12/2012	Realizzazione di Convegni regionali	20%	Convegni realizzati
4	Istruttoria tecnica finalizzata alla attribuzione della riserva premiale	01/01/2012	31/05/2012	Assegnazione della seconda fase della riserva premiale di cui alla Delibera CIPE 19/08	10%	Nota informativa per il CIPE da parte del Gruppo Tecnico Premialità CPT
5	Supporto alla Rete dei Nuclei Regionali CPT	01/01/2012	31/12/2012	Miglioramento delle attività di rete	20%	Incontri periodici

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Componente UVAL	1	45%
Componente UVAL	1	10%
Funzionario UVAL	1	80%
Funzionario UVAL	1	100%
Impiegato amministrativo UVAL	1	90%
Collaboratori esterni	4	100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 115.118.880,00 focus su		
Personale	€ 209.466,35	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	15%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Orientamento ai risultati della politica regionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 Misurazione dei risultati/impatti di policy a livello territoriale - individuazione, quantificazione e revisione di indicatori e target delle politiche finanziate da Fondi Strutturali e FAS per il ciclo 2007-2013 e 2014-2020 – trasparenza e diffusione di dati e indicatori				Anno 2012		
				Peso	15%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Monitoraggio sistematico degli avanzamenti della politica regionale in termini di realizzazione fisica e risultati, l'arricchimento della disponibilità di dati territoriali e supporto tecnico alle Amministrazioni titolari di programmi operativi nella selezione di indicatori e nella definizione di target. Realizzazione di iniziative a supporto della diffusione di tali dati per garantire trasparenza dell'azione pubblica e al fine di migliorare, anche introducendo eventuali misure correttive, la qualità degli interventi realizzati.</p> <p>Indicatore/indicatori e target % di indicatori banca dati territoriale per le politiche di sviluppo aggiornati annualmente: target 100% % indicatori con target individuati e quantificati e diffusione dati sui beneficiari (Piano d'Azione Coesione): target 100% % di Programmi con indicatori aggiornati: target 100%</p>						
Eventuali altre strutture interessate: DG PRUC – DG PRUN						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Aggiornamento periodico degli indicatori di osservazione delle politiche di sviluppo (inclusi gli indicatori con target del QSN e quelli del meccanismo premiale "Obiettivi di Servizio")	01/01/2012	31/12/2012	Banca dati aggiornata annualmente con dettaglio regionale	25	Pubblicazione degli aggiornamenti della banca dati su sito web

2	Supporto alla redazione del Rapporto Strategico 2012	01/01/2012	31/06/2012	Predisposizione di tavole e dati	10	Redazione del Rapporto
3	Individuazione e quantificazione di indicatori e target per il Piano d'Azione Coesione e diffusione dati sui beneficiari	01/01/2012	31/12/2012	Predisposizione e diffusione del set di indicatori per il monitoraggio del Piano d'Azione Coesione	20	Pubblicazione su sito web degli indicatori con target e liste di beneficiari degli interventi
4	Finalizzazione dell'aggiornamento partenariale degli indicatori di realizzazione, risultato, impatto dei programmi 2007-2013 cofinanziati dai Fondi Strutturali (con focus sui Core Indicators richiesti dalla CE) e dal FAS	01/01/2012	30/06/2012	Definizione di un set di indicatori che garantisca significatività e massima confrontabilità dei dati ed includa i Core Indicators richiesti dalla CE per i programmi cofinanziati	10	Presentazione ai Comitati di Sorveglianza degli indicatori aggiornati
5	Utilizzo di dati e indicatori nei Comitati di Sorveglianza dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali	01/01/2012	31/12/2012	Costruzione di reportistica standard con dati aggiornati su indicatori di realizzazione e di risultato per i Comitati di Sorveglianza dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali	20	Informative ai Comitati di Sorveglianza
6	Impostazione di set di indicatori a supporto della politica 2014-2020	01/01/2012	31/12/2012	Proposta di indicatori da utilizzare per la politica 2014-2020	15	Documenti del orientamento metodologico

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Componente Nucleo	4	20
Funzionario	2	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 115.118.880,00 focus su		
Personale	€ 181.405,60	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Orientamento ai risultati della politica regionale				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 Progetto OpenData: Trasparenza e diffusione di dati e indicatori sulle politiche finanziate da Fondi Strutturali e FAS e sui singoli investimenti realizzati				Anno 2012		
				Peso	20%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Definizione di una strategia dipartimentale funzionale alla più ampia strategia di Open Government associata alle politiche di coesione territoriale in collaborazione con altre Strutture del Dipartimento. Valorizzazione dati, strumenti e analisi, già disponibili presso il DPS o da realizzare, con le finalità di promuoverne la trasparenza e la diffusione, anche adottando una licenza per il riutilizzo dei dati pubblicati in formato aperto e favorendo il coinvolgimento della comunità. Pubblicazione di dati relativi a singoli investimenti direttamente sostenuti dalla politica regionale, sia per quanto riguarda i programmi cofinanziati dalla Commissione Europea che quanto sostenuto con risorse aggiuntive nazionali.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>% di variabili disponibili in formato open rispetto a quelle da pubblicare: target 100%</p>						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Definizione di una strategia dipartimentale funzionale alla più ampia strategia di Open Government associata alle politiche di coesione	01/01/2012	30/04/2012	Definizione di una strategia	10%	Documento metodologico
2	Valorizzazione dati, strumenti e analisi già pubblicati presso il DPS in chiave	01/01/2012	30/06/2012	Quadro integrato di dati, strumenti e analisi già a	20%	Disponibilità quadro integrato e relativa

	della strategia di Open Government, anche attraverso l'adozione di una licenza per il riutilizzo dei dati			disposizione del DPS e definizione licenza di uso dei dati pubblicati		licenza di utilizzo
3	Identificazione di un primo set di dati da pubblicare relativi ai singoli investimenti direttamente sostenuti dalla politica regionale	01/03/2012	30/06/2012	Predisposizione set informativo in formato open (oggetti e relative variabili)	25%	Disponibilità in formato open del set di dati identificato
4	Identificazione di un ulteriore set di dati sui singoli investimenti e relativa trasformazione in formato open	30/06/2012	31/12/2012	Predisposizione set informativo in formato open (oggetti e relative variabili)	25%	Disponibilità in formato open dell'ulteriore set di dati
5	Sviluppo di un prototipo per uno strumento di consultazione dei dati resi disponibili in formato open	30/06/2012	31/12/2012	Prototipo di strumento di consultazione	20%	Disponibilità prototipo

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Componente Nucleo	7	20
Funzionario	4	20
Dirigenti altre strutture interessate	4	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 153.491.840 focus su		
Personale	€ 299.753,00	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO DR.SSA SABINA DE LUCA**

Priorità politica III: Riformare il sistema degli incentivi.

Missione/Programma: 11 - Competitività e sviluppo delle imprese/11.7 - Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 117.547.350,00; Anno 2013: € 63.396.605,00; Anno 2014: € 24.252.698,40 Totale € 205.196.653,40

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5		Grado di rilevanza	20%
Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013		Triennio di riferimento	2012-2014
Risultati attesi al termine del triennio: Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività delle Regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) attraverso l'attivazione di interventi in favore di investimenti produttivi ad alto contenuto innovativo e per l'attrazione di investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo N. di decreti di concessione emanati/n. decreti di concessione da emanare	Indicatore di efficacia	Erogazione del 100% delle risorse richieste nel periodo	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2012: emanazione dei decreti di concessione delle agevolazioni e prime erogazioni per iniziative in Regioni Ob. Convergenza, in attuazione del DM 23/7/2009 (nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi innovativi); avvio della fase di stipula dei contratti di sviluppo; avvio dell'istruttoria tecnica ed economica-finanziaria per i contratti di innovazione tecnologica (progetti in Regioni Ob. Convergenza che hanno superato la fase negoziale) o attivazione di altri strumenti agevolativi a supporto di programmi di ricerca e sviluppo. Estensione dell'operatività del Fondo Centrale di Garanzia alle PMI attraverso il superamento dei vincoli posti sulle operazioni di finanziamento del capitale circolante e sugli interventi di garanzia diretta. 2013: erogazioni delle agevolazioni concesse; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli.			

2014: erogazioni delle agevolazioni concesse; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
<i>2012</i> - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo - N. di decreti di concessione emanati/n.ro decreti di concessione da emanare - N. di erogazioni effettuate/ erogazioni richieste	Indicatore di efficacia	Erogazione delle risorse richieste nel periodo
<i>2013</i> - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo - N. di interventi agevolativi gestiti/N. di interventi agevolativi da gestire	Indicatore di efficacia	Erogazione delle risorse richieste nel periodo
<i>2014</i> - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo - N. di interventi agevolativi gestiti/N. di interventi agevolativi da gestire	Indicatore di efficacia	Erogazione delle risorse richieste nel periodo
Obiettivi operativi		Peso
1	Attuazione del D.M. 23 luglio 2009 che istituisce un nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi innovativi o di altri strumenti agevolativi a supporto di programmi di ricerca e sviluppo	25%
2	Negoziazione dei contratti di innovazione tecnologica per le Regioni Convergenza o di altri strumenti agevolativi a supporto di programmi di ricerca e sviluppo	25%
3	Attuazione e gestione dei contratti di sviluppo	20%
4	Modifiche alle modalità di funzionamento della Sezione PON del Fondo Centrale di Garanzia	30%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5				Grado di rilevanza	20%	
Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2012		
Attuazione del D.M. 23 luglio 2009 che istituisce un nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi innovativi				Peso 25%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Emanazione dei decreti di concessione delle agevolazioni e prime erogazioni.						
Indicatore/indicatori e target n. decreti di concessione predisposti/ n. decreti di concessione da predisporre.						
Eventuali altre strutture interessate Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) per l'attività istruttoria dei progetti.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Adozione dei decreti di concessione relativi ai progetti presentati a seguito dell'apertura dei bandi/sportelli e che hanno avuto esito istruttorio positivo in relazione alla fase pre-negoziale	1 marzo 2012	31 dicembre 2012	Emanazione dei decreti di concessione riferiti ai progetti con esito istruttorio positivo	85%	N. decreti di concessione emanati/N. decreti di concessione da emanare
2	Erogazione da parte del soggetto gestore, a seguito di stipula del contratto di finanziamento, a fronte di richiesta dei beneficiari	1 giugno 2012	31 dicembre 2012	Erogazione di tutte le risorse richieste a titolo di anticipazione o SAL pervenute nel periodo	15%	Erogazioni effettuate/ erogazioni richieste

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	50
Funzionario amministrativo area III	1	80
Assistente amministrativo area II	1	100
Assistente amministrativo area II	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 29.386.838		
focus su		
Personale	€ 170.134.10	Capitoli n. 2210 – 2211/4
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Negoziazione dei contratti di innovazione tecnologica per le Regioni Convergenza				Anno 2012		
				Peso 25%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Presentazione delle proposte definitive relative ai 3 progetti, riguardanti le Regioni Convergenza, che hanno superato la fase negoziale, ed avvio dell'istruttoria tecnica ed economico-finanziaria						
Indicatore/indicatori e target N. progetti cui si avvia l'istruttoria tecnica ed economico-finanziaria/N. 3 progetti ammessi alla fase di presentazione proposta definitiva						
Eventuali altre strutture interessate Istituti bancari convenzionati per l'attività tecnico istruttoria Esperti di cui all'albo esperti del MiSE						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Comunicazione alle imprese proponenti i contratti di innovazione tecnologica dell'esito della fase negoziale	1 gennaio 2012	30 aprile 2012	Messa a disposizione degli schemi di progetto definitivo Comunicazione dell'esito alle imprese	10%	N. progetti cui si comunica l'esito della fase negoziale/N. progetti ammessi alla fase negoziale

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
2	Selezione esperti ed affidamento incarico	1 aprile 2012	31 maggio 2012	Contrattualizzazione attraverso l'invio della lettera di incarico agli esperti e la relativa accettazione	20%	N. esperti incaricati/N. esperti da incaricare
3	Avvio dell'istruttoria tecnica ed economica-finanziaria	1 luglio 2012	31 dicembre 2012	Svolgimento dell'istruttoria tecnica, tramite gli esperti incaricati, ed economica-finanziaria tramite le banche convenzionate	70%	N. progetti istruiti/N. progetti da istruire

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL’OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	80
Funzionario amministrativo area II	1	40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO: € 29.386.838		
focus su		
Personale	€ 72.376,20	Capitoli n. 2210 – 2211/4
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5				Grado di rilevanza	20%	
Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno 2012		
Attuazione e gestione dei contratti di sviluppo				Peso 20%		
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Avvio della fase di stipula dei contratti, con definizione e sottoscrizione dei contratti di sviluppo che, entro il 31 ottobre 2012, abbiano avuto esito istruttorio positivo in relazione alla fase pre-negoziale</p> <p>Indicatore/indicatori e target n. contratti stipulati / n. contratti da stipulare</p> <p>Eventuali altre strutture interessate Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) per l'attività istruttorie, la stipula e la gestione dei contratti di sviluppo.</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Stipula della convenzione tra il Ministero e Invitalia	1 gennaio 2012	30 giugno 2012	Perfezionamento della convenzione e stipula	10%	Stipula della convenzione entro il 30 giugno 2012
2	Attività di controllo per la definizione e stipula dei contratti di sviluppo tra Invitalia e i proponenti	1 marzo 2012	31 dicembre 2012	Nulla osta dell'Amministrazione e Contratti stipulati	30%	30 contratti stipulati entro il 31 dicembre 2012
3	Attività di coordinamento, indirizzo e autorizzazione da parte della Direzione nei confronti di Invitalia sulle attività di gestione della misura	1 gennaio 2012	31 dicembre 2012	L'attività di Invitalia si conforma alle norme che regolano lo strumento dei contratti e alla convenzione sottoscritta con il	30%	Atti di indirizzo e autorizzazione,

				Ministero		
4	Attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli nei confronti di Invitalia e dei soggetti responsabili dei programmi agevolati	1 gennaio 2012	31 dicembre 2012	Acquisizione e controllo di monitoraggi periodici.	30%	Monitoraggi acquisiti e altri documenti attestanti il controllo

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Funzionario amministrativo area III	2	50
Assistente amministrativo area II	3	50
Assistenza tecnica Invitalia		
Supporto Promuovi Italia		

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 23.509.470		
focus su		
Personale	€ 109.417,00	Capitoli n. 2210 – 2211/4
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa Sabina DE LUCA

				Grado di rilevanza	20%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 5						
Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4				Anno	2012	
Modifiche alle modalità di funzionamento della Sezione PON del Fondo Centrale di Garanzia, volte a incrementarne l'utilizzo da parte delle PMI ubicate nelle Regioni Obiettivo Convergenza, attraverso la rimodulazione dei criteri di accesso alla Sezione. In particolare, si considera di estendere l'operatività alle operazioni di finanziamento del capitale circolante (superando l'attuale vincolo che restringe l'utilizzo alle operazioni di investimento) e agli interventi di garanzia diretta (modalità attualmente riservata a pool di imprese).				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Rafforzamento dell'operatività della Sezione PON del Fondo Centrale di Garanzia, in termini di maggior utilizzo da parte delle PMI e degli operatori del credito.						
Indicatore/indicatori e target						
Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la revisione del D.M. 11.12.2009, istitutivo della Sezione PON.						
Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico per il recepimento delle modifiche alle Disposizioni operative che regolano la gestione del Fondo.						
Eventuali altre strutture interessate						
Mediocredito Centrale, per la modifica delle Disposizioni operative che regolano l'attività del Fondo.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Modifica del PON di concerto con l'Autorità di Gestione (MIUR). Approvazione della modifica da parte del Comitato di Sorveglianza del PON.	15 marzo 2012	15 aprile 2012	Nel PON sono rimossi i vincoli in accesso alla Sezione per quanto riguarda le limitazioni alle operazioni di investimento e di garanzia diretta.	20%	Approvazione delle modifiche da parte del Comitato di Sorveglianza PON

2	Sottoposizione del PON modificato alla Commissione Europea.	15 aprile 2012	15 luglio 2012	Al termine dell'esame, la Commissione rilascia formale approvazione (entro tre mesi dalla richiesta).	20%	Invio della richiesta alla Commissione e approvazione formale.
3	Adozione di un Decreto Interministeriale per la revisione del D.M. 11.12.2009, istitutivo della Sezione PON	15 luglio 2012	15 agosto 2012	Viene adottato un Decreto che modifica le caratteristiche originariamente previste per la Sezione	20%	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze
4	Emanazione, da parte della DGIAl, dell'aggiornamento delle "Linee guida per le modifiche alle Disposizioni operative del Fondo di garanzia".	15 agosto 2012	31 agosto 2012	Linee guida aggiornate	10%	Linee guida aggiornate
5	Modifiche alle Disposizioni operative del Fondo	1 settembre	15 settembre	Il Gestore del Fondo modifica le Disposizioni operative e le sottopone al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione.	10%	Disposizioni operative modificate
6	Adozione di un Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico per il recepimento delle modifiche alle Disposizioni operative	15 settembre 2012	30 settembre 2012	Le modifiche sono recepite attraverso Decreto	20%	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	5
Funzionario amministrativo area III	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 35.264.205 focus su		
Personale	€ 15.911,65	Capitoli n. 2210 – 2211/4
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr. ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica III: Riformare il sistema degli incentivi.

Missione/Programma: 11 - Competitività e sviluppo delle imprese 11.7 - Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: 50.377.436,00; Anno 2013: € 27.169.974,00;

Anno 2014: € 10.394.013,60 Totale € 87.941.423,00

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6	Grado di rilevanza	8%
	Triennio di riferimento	2012-2014
Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese		
Risultati attesi al termine del triennio:		
<p>Nel quadro di un'ampia riforma del sistema degli incentivi, gli obiettivi di semplificazione e riordino del quadro agevolativo vengono perseguiti agendo sulla leva normativo-procedimentale e su quella operativo-gestionale.</p> <p>Con riguardo al primo ambito d'azione, si perseguono risultati diversi e complementari: dall'accelerazione nella chiusura dei procedimenti in corso per quelle misure attivate da tempo e caratterizzate da una consistente mole di pratiche arretrate, all'effettiva riduzione delle misure attive, fino al riassetto strategico del sistema di incentivazione alle attività imprenditoriali, con conseguente sfoltimento dell'impianto incentivante e generale recupero d'efficienza nella gestione delle operazioni e delle risorse finanziarie. Gli interventi riguardano potenzialmente l'intero quadro agevolativo e possono essere implementati principalmente attraverso lo strumento normativo.</p> <p>A livello operativo, si intende giungere alla definizione e gestione, tramite un sistema informatico, di modelli standardizzati per le procedure e per gli atti da adottare da parte della Direzione, al fine di razionalizzare le attività per il completamento dei processi di concessione delle agevolazioni ex lege 488/1992 nei settori industria, commercio, turismo e servizi unitamente alla realizzazione del primo componente del sistema che reingegnerizza la gestione degli interventi agevolativi quali la legge 46/1982, la legge 488/1992, gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie. Ciò al fine di fissare un quadro di riferimento gestionale omogeneo, certo e trasparente che determini, anche attraverso l'informatizzazione dell'azione amministrativa, un potenziamento degli strumenti di controllo e monitoraggio interno e una riduzione dei tempi di lavoro.</p>		

Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
<p>1) Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo</p> <p>N. di interventi di standardizzazione effettuati /N. di interventi di standardizzazione da effettuare</p>	Indicatore di impatto	Accelerazione dei procedimenti per l'adozione degli atti e rafforzamento delle procedure di monitoraggio e controllo nell'ambito delle misure agevolative.
<p>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</p> <p>2012 – Formulazione di interventi normativi per la semplificazione procedimentale, la riduzione o l'accorpamento degli strumenti attivi, il potenziamento di misure di prioritario interesse e l'istituzione di nuovi incentivi.</p> <p>Definizione di modelli standardizzati per le procedure e per gli atti da adottare al fine di razionalizzare le attività per il completamento dei processi di concessione delle agevolazioni ex lege 488/1992 nei settori industria, commercio, turismo e servizi, e loro inserimento nel sistema informatico. Realizzazione del primo componente del sistema che reingegnerizza la gestione degli interventi agevolativi in carico alla Direzione quali la legge 46/1982, la legge 488/1992, gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie. Studio di fattibilità per l'acquisizione ottica dell'archivio cartaceo relativo alle misure di agevolazione. Realizzazione della BDI – Banca Dati delle Imprese beneficiarie</p> <p>2013 – Implementazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi.</p> <p>Individuazione e definizione di ulteriori modelli standardizzati per le procedure e per gli atti da adottare al fine di razionalizzare le attività per il completamento dei processi di concessione delle agevolazioni ex lege 488/1992 nei settori industria, commercio, turismo e servizi, e loro inserimento nel sistema informatico. Realizzazione dei successivi componenti del sistema.</p> <p>2014 – Implementazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi.</p> <p>Individuazione e definizione di ulteriori modelli standardizzati per le procedure e per gli atti da adottare al fine di razionalizzare le attività per il completamento dei processi di concessione delle agevolazioni ex lege 488/1992 nei settori industria, commercio, turismo e servizi, e loro inserimento nel sistema informatico. Realizzazione dei successivi componenti del sistema.</p>		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
<p>2012</p> <p>1) Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo</p> <p>N. di interventi agevolativi standardizzati/N. di interventi agevolativi da standardizzare</p>	Indicatore di impatto	Accelerazione dei procedimenti per l'adozione degli atti e rafforzamento delle procedure di monitoraggio e controllo nell'ambito delle misure agevolative

<p>2) Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi consistenti nella formulazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi e nell'attivazione delle procedure per l'individuazione dei soggetti a cui affidare la procedura di reingegnerizzazione e di semplificazione</p>		
<p>2013</p> <p>1) Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo</p> <p>N. di interventi agevolativi standardizzati/N. di interventi agevolativi da standardizzare</p> <p>2) Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi consistenti nella implementazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi e nell'attivazione delle procedure per l'individuazione dei soggetti a cui affidare la procedura di reingegnerizzazione e di semplificazione</p>	<p>Indicatore di impatto</p>	<p>Implementazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi. Accelerazione dei procedimenti per l'adozione degli atti e rafforzamento delle procedure di monitoraggio e controllo nell'ambito delle misure agevolative</p>
<p>2014</p> <p>1) Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo</p> <p>N. di interventi agevolativi standardizzati/N. di interventi agevolativi da standardizzare</p> <p>2) Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi consistenti nella implementazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi e nell'attivazione delle procedure per l'individuazione dei soggetti a cui affidare la procedura di reingegnerizzazione e di semplificazione</p>	<p>Indicatore di impatto</p>	<p>Implementazione degli interventi normativi per il riordino degli incentivi. Accelerazione dei procedimenti per l'adozione degli atti e rafforzamento delle procedure di monitoraggio e controllo nell'ambito delle misure agevolative</p>

Obiettivi operativi		Peso
1	Ricognizione, semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e degli atti adottati nella gestione della legge n. 488/1992	30%
2	Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese	30%
3	Riordino degli incentivi, semplificazione del quadro agevolativo e accelerazione della chiusura di procedimenti pregressi	40%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6				Grado di rilevanza	8%	
Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2012		
Ricognizione, semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e degli atti adottati nella gestione della legge n. 488/1992				Peso 30%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
La definizione di modelli standardizzati per le procedure e per gli atti da adottare al fine di razionalizzare le attività per il completamento dei processi di concessione delle agevolazioni ex lege 488/1992 nei settori industria, commercio, turismo e servizi, nonché l'inserimento dei modelli standardizzati nel sistema informatico						
Indicatore/indicatori e target						
N. nuovi modelli standardizzati redatti e inseriti nel sistema informatico						
Eventuali altre strutture interessate						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo ⁽⁸⁾
		inizio	fine			
1	Adozione delle procedure semplificate e redazione di nuovi modelli standardizzati di schemi di atti e di provvedimenti	1 gennaio 2012	1 settembre 2012	Redazione dei nuovi modelli standardizzati (avvio di procedimento; concessione; diniego o differimento accesso agli atti; richiesta istruttoria banca concessionaria; preavviso di rigetto; provvedimento finale)	70%	N. nuovi modelli redatti
2	Inserimento dei nuovi modelli standardizzati nel sistema informatico	1 settembre 2012	31 dicembre 2012	Inserimento dei n. 5 nuovi modelli standardizzati e generazione automatica dell'atto ovvero del provvedimento secondo il nuovo modello	30%	N. di nuovi modelli inseriti

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	4	20 ciascuno
Informatico area III	2	25 ciascuno
Assistente amministrativo area II	2	15 ciascuno

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 15.113.231 focus su		
Personale	€ 124.676,60	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese		Grado di rilevanza		8%		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Progettazione e reingegnerizzazione del sistema di gestione degli incentivi della DGIAI		Anno 2012		Peso 30%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Realizzazione del primo componente del sistema che reingegnerizza la gestione degli interventi agevolativi in carico alla Direzione quali la legge 46/1982, la legge 488/1992, gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.						
Indicatore/indicatori e target Grado di completamento del primo componente del sistema reingegnerizzato						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Studio di fattibilità per acquisizione ottica dell'archivio cartaceo	1 gennaio 2012	31 maggio 2012	Studio di fattibilità relativo all'acquisizione ottica dell'archivio cartaceo (con digitalizzazione di un campione di fascicoli)	10%	completamento dello studio di fattibilità
2	Predisposizione degli ambienti relativi ai singoli strumenti agevolativi per il data warehouse degli incentivi	1 gennaio 2012	31 dicembre 2012	Realizzazione degli ambienti del data warehouse incentivi relativi agli strumenti agevolativi seguenti: Programmazione Negoziata, legge 488/92	40%	completamento dell'ambiente del data warehouse relativo al singolo strumento agevolativo
3	Realizzazione della Banca Dati delle anagrafiche delle Imprese beneficiarie di incentivi (BDI)	1 gennaio 2012	31 dicembre 2012	Realizzazione della BDI – Banca Dati delle Imprese beneficiarie	50%	completamento della banca dati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente (Div.III)	1	30
Dirigente (Div. I)	1	5
Funzionario informatico area III (Div.III)	1	80
Funzionario informatico area III (Div. I)	2	10 ciascuno
Funzionario amministrativo area III (Div.III)	1	20
Assistente amministrativo area II (Div.III)	1	10
Assistente amministrativo area II (Div. I)	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 15.113.231		
focus su		
Personale	€ 96.957,45	Capitoli n. 2210 – 2211/4
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese				Grado di rilevanza	8%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Riordino degli incentivi, semplificazione del quadro agevolativo e accelerazione della chiusura di procedimenti pregressi				Anno 2012	Peso 40%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Nel quadro di un'ampia riforma del sistema degli incentivi alle imprese, si perseguono obiettivi molteplici: dall'accelerazione nella chiusura dei procedimenti in corso per quelle misure attivate da tempo e caratterizzate da una consistente mole di pratiche arretrate, all'effettiva riduzione delle misure attive, fino al riassetto strategico del sistema di incentivazione alle attività imprenditoriali, con conseguente sfooltimento dell'impianto incentivante e generale recupero d'efficienza nella gestione delle operazioni e delle risorse finanziarie. Gli interventi riguardano potenzialmente l'intero quadro agevolativo e possono essere implementati principalmente attraverso lo strumento normativo.					
Indicatore/indicatori e target Grado di completamento di uno o più schemi di provvedimenti di natura legislativa o amministrativa					
Eventuali altre strutture interessate					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Ricognizione delle misure attive, delle leggi di incentivazione non più operative in quanto non finanziate e suscettibili di una possibile abrogazione, con evidenziazione degli strumenti gestiti a stralcio, dei carichi di procedimenti in corso Individuazione delle criticità e	15 febbraio 2012	30 aprile 2012	Vengono individuate misure suscettibili di abrogazione o di semplificazione e accelerata chiusura	20%	completamento dell'attività di ricognizione

	problematiche gestionali, in considerazione della perdurante necessità di un'attività amministrativa fino a chiusura degli interventi e del potenziale impatto nei rapporti tra Amministrazione e beneficiari, nell'ipotesi di modifiche al quadro agevolativo (ad es. abrogazione delle misure, accelerazione dei procedimenti di definizione, revoche massive)					
2	Analisi della situazione finanziaria degli strumenti, con accertamento delle fonti di copertura, delle risorse disponibili in rapporto agli impegni e del possibile recupero di risorse	15 febbraio 2012	30 aprile 2012	Quadro riassuntivo delle risorse recuperabili dall'attività di riordino, potenzialmente destinabili a misure di interesse prioritario o strumenti di nuova istituzione	20%	completamento dell'attività di analisi
3	Alla luce delle ricognizioni effettuate su interventi in essere e risorse recuperabili, formulazione di interventi normativi per la semplificazione procedimentale, la riduzione o l'accorpamento degli strumenti attivi, il potenziamento di misure di prioritario interesse e l'istituzione di nuovi incentivi	1 marzo 2012	31 dicembre 2012	Proposte di atti legislativi o amministrativi	60%	completamento delle proposte normative

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente (Div.II)	1	20
Funzionario area III (Div II)	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 20.150.974		
focus su		
Personale	€ 29.863,65	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, anche in relazione alle delibere della CIVIT, in tutte le fasi del ciclo di gestione della performance (ivi compresi i monitoraggi quindicinali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali regionali ecc.), nonché nel Tavolo della performance.

Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.

Indicatore/indicatori e target:

4) Puntualità:

numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)

5) Precisione e completezza dei dati richiesti:

numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%)

6) Partecipazione al Tavolo della Performance

Numero di presenze alle riunioni del Tavolo/numero delle riunioni convocate (100%)

Documenti presentati/documenti richiesti

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Ricognizione degli adempimenti richiesti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del 10 febbraio 2011 con riferimento a pianificazione, monitoraggio e valutazione	1 gen	29 feb	Predisposizione di un cronoprogramma delle attività interne alla struttura dipartimentale da svolgere per permettere il rispetto delle scadenze previste nel Sistema e trasmissione all'OIV.
2	Monitoraggio nel rispetto del cronoprogramma, individuazione di eventuali azioni correttive	1 mar	30 giu	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive; relative comunicazioni all'OIV.
		1 lug	30 set	
		1 ott	31 dic	
3	Attuazione delle azioni correttive per il miglioramento della comunicazione con l'OIV	30 giu	31 dic	I risultati di questa fase sono misurati nell'articolazione della fase 2
4	Ricognizione sistematica delle delibere CIVIT	1 gen.	31 dic.	Indicazioni operative alle strutture (inviate per conoscenza all'OIV)

5	Proposte di revisione ed integrazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance con particolare riferimento al grado di soddisfazione dell'utenza	1 mar.	31 lug.	Documento da presentare nel Tavolo della performance; partecipazione alle riunioni del Tavolo della performance.
6	Trasmissione della documentazione dovuta all'OIV sulla base del Sistema	1 gen	31 dic	Rispetto dei termini verificato attraverso gli indicatori di puntualità, precisione e completezza.

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto SAMBUCCO

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di lavoro, informazione e business per i cittadini e favorendo la ricerca e l'innovazione nel settore.

Missione/Programma: 15 - Comunicazioni / 5 - Pianificazione regolamentazione vigilanza controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 124.420

Anno 2013: € 124.420

Anno 2014: € 124.420

Totale € 373.260

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1		<i>Grado di rilevanza</i>	28%
		<i>Triennio di riferimento</i>	2012 - 2014
<i>Definizione:</i> COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI			
<i>Risultati attesi al termine del triennio:</i> Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale e delle attività inerenti la completa transizione al digitale terrestre			
<i>Indicatori triennali</i>			
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>	
Svolgimento delle attività di coordinamento inerenti l'attuazione del Programma per lo sviluppo della larga banda	Indicatore di impatto	Riduzione annua di 0,5 punti percentuali della popolazione in divario digitale	
Svolgimento delle attività di coordinamento inerenti la completa transizione al digitale terrestre di tutto il territorio nazionale	Indicatore di impatto	100 %	
<i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i> Svolgimento delle attività di coordinamento inerenti la prosecuzione/avvio dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture a larga banda nelle regioni programmate nell'anno di riferimento; predisposizione delle attività organizzative e di comunicazione propedeutiche alla completa transizione al digitale nelle aree tecniche previste nell'anno di riferimento dal DM 10.9.2008 e smi.			
<i>Indicatori annuali:</i>			

<i>Descrizione e formula</i>		<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
Coordinamento dei Comitati di Monitoraggio degli Accordi di Programma Regionali per lo sviluppo della banda larga		Indicatore di impatto	Riduzione annua di 0,5 punti percentuali della popolazione in divario digitale
Percentuale di risposte fornite ai cittadini		Indicatore di impatto	90% delle richieste pervenute
Numero crono programma attività		Indicatore di impatto	1 crono programma
<i>Obiettivi operativi</i>			<i>Peso</i>
1	Coordinamento attuazione Programma per lo sviluppo della larga banda		40 %
2	Coordinamento e predisposizione delle strategie di diffusione della tecnologia digitale e della progressiva sostituzione di quella analogica		60 %

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

				Grado di rilevanza	28%
OBIETTIVO STRATEGICO N 1					
Definizione: COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.1				Anno 2012	
Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale				Peso 40	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo : Riduzione di 0,5 punti percentuali della popolazione in divario digitale</p> <p>Indicatore/indicatori e target: Percentuale di popolazione in divario digitale non superiore all'10,9 % entro il 31.12.2012</p> <p>Eventuali altre strutture interessate: Amministrazioni Regionali</p>					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Coordinamento delle attività relative agli Accordi di Programma Regionali	01/01	30/06	Riduzione di 0,25 punti percentuali della popolazione in divario digitale a partire dalla situazione al 31.12.2011 di 11,4%	50	Percentuale di popolazione in divario digitale non superiore all'11,15 %
2 Coordinamento delle attività relative agli Accordi di Programma Regionali	01/07	31/12	Riduzione di 0,25 punti percentuali della popolazione in divario digitale a partire dalla situazione al 30.6.2012 di 11,15%	50	Percentuale di popolazione in divario digitale non superiore all'10,9 %

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente Seconda Fascia	1	40%
IGRE	1	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 77.013 focus su		
Personale	€ 77.013	Capitoli n. 2491 – 2494 -2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1				Grado di rilevanza	28	
Definizione Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2011	
Coordinamento e predisposizione delle strategie di diffusione della tecnologia digitale e della progressiva sostituzione di quella analogica				Peso	60%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Svolgimento attività organizzative e di comunicazione relative alla transizione al digitale nelle aree all digital 2012 ai sensi del dm 10 settembre 2008 e s.m.i..						
Indicatore = % risposte fornite ai cittadini; numero crono programma attività Target = 90% delle richieste pervenute; 1 crono programma						
Eventuali altre strutture interessate						
Regioni ed Enti locali, Emittenti televisive nazionali e locali. Cooperazione per la realizzazione di azioni coordinate (organizzative e di comunicazione) relative alla transizione al digitale.						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione attività organizzative e di comunicazione relative alla completa transizione al digitale nelle aree all digital 2012, previste dal dm 10.9.2008 e smi	1.1.2012	30.6.2012	Coordinamento strutture interessate, rapporti con enti locali, incontri con associazioni di categoria, erogazione chiarimenti a cittadini (mail, note o via telefono)	50%	Realizzazione crono programma attività del periodo, risposte a cittadini
2	Predisposizione attività organizzative e di comunicazione relative alla completa	1.7.2012	31.12.2012	Coordinamento strutture interessate, rapporti con enti	50%	Risposte a cittadini

transizione al digitale nelle aree all digital 2012, previste dal dm 10.9.2008 e smi			locali, incontri con associazioni di categoria, erogazione chiarimenti a cittadini (mail, note o via telefono)		
--	--	--	--	--	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente seconda fascia	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 47.408 focus su		
Personale	€ 47.408	Capitoli n. 2491, 2494, 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto SAMBUCCO

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di lavoro, informazione e business per i cittadini e favorendo la ricerca e l'innovazione nel settore.

Missione/Programma: 15 - Comunicazioni / 5 - Pianificazione regolamentazione vigilanza controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 171.269,00 Anno 2013: € 171.269,00 Anno 2014: € 171.269,00 Totale € 513.807,00

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2		Grado di rilevanza	12%
		Triennio di riferimento	2012 - 2014
DEFINIZIONE: PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC -2012 E AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA NORMATIVA NAZIONALE (PNRF)			
Risultati attesi al termine del triennio: emanazione della bozza del nuovo "PNRF" (piano regolatore mondiale per l'uso dello spettro radioelettrico) sulla base delle modifiche introdotte dalla WRC12 al Regolamento delle Radiocomunicazioni			
Indicatori triennali definizione delle modifiche da apportare al PNRF e predisposizione della relativa bozza da sottoporre alla firma del ministro			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Stato di avanzamento della Bozza di decreto ministeriale	Indicatore di realizzazione fisica	Bozza finale di DM del nuovo PNRF	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: difesa e tutela degli interessi nazionali e predisposizione della bozza del nuovo PNRF			

Indicatori annuali: elaborazione del documento da sottoporre in consultazione ai soggetti interessati		
Descrizione e formula	Tipo	Target
1 - Predisposizione del documento contenente la posizione nazionale sulla firma delle ECP e la linea da seguire da parte della delegazione durante la Conferenza 2 - Predisposizione documento di sintesi sugli esiti della WRC 3 - Elaborazione bozza PNRF per consultazione - Bozza definitiva del PNRF da sottoporre alla firma del Ministro	Stato di avanzamento	Emanazione documento
Obiettivi operativi		<i>Peso</i>
1	Partecipazione WRC 2012	40%
2	Introduzione delle modifiche al PNRF	60%

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

				Grado di rilevanza	12%	
OBIETTIVO STRATEGICO N 2						
Definizione Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni WRC -2012 e recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella normativa nazionale (pnrf)						
				Anno	2012	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 partecipazione WRC 2012						
				Peso ⁽²⁾	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Tutela degli interessi nazionali						
Indicatore/indicatori e target 10						
Indicatore di realizzazione fisica						
Eventuali altre strutture interessate:						
Enti pubblici ed organizzazioni interessate alla gestione dello spettro radioelettrico						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Partecipazione ai gruppi di lavoro anche tramite CPG (Conference Preparatory Group.- gruppo di lavoro in ambito europeo che definisce le posizioni comuni Europee) della CEPT.(Conferenza Europea Postale e delle Telecomunicazioni)	15.1.2012	29.2.2012	Definizione della delegazione nazionale e della posizione da assumere durante i meeting	40%	n.ro di gruppi di lavoro seguiti;
2	predisposizione di documenti tecnici	15.1.2012	29.2.2012	Documenti tecnici predisposti	50%	n.ro di gruppi di lavoro seguiti;
3	Finalizzazione documento di sintesi	29.2.2012	31.3.2012	Documento di sintesi	10%	n.ro di ECP sottoscritte, accolte dalla WRC12

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	40%
IGRE	3	40 %

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 41.104,54		
focus su		
Personale	€ 39.548,11	Capitoli n. 2491, 2494, 2495, 2497
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N 2 Definizione CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC -2012 E RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA NORMATIVA NAZIONALE (PNRF)				Grado di rilevanza	12%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Recepimento del nuovo Regolamento delle Radiocomunicazioni nel PNRF				Anno	2012	
				Peso	60%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Definizione della prima bozza di modifiche						
Indicatore/indicatori e target Indicatore di realizzazione fisica / 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Enti pubblici ed organizzazioni interessate alla gestione dello spettro radioelettrico						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Esame esito WRC 2012	1.3.2012	15.06.2012	Raccolta in un unico documento delle singole modifiche apportate al radio regolamento	60%	Emanazione documento di sintesi delle modifiche da introdurre al PNRF
2	Consultazione degli Enti pubblici e organismi privati interessati	1.10.2012	31.12.2012	preparazione documento da sottoporre a consultazione	40%	prima versione della bozza del nuovo PNRF

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	40%
I.G.R.E.	3	40 %

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 102,761,29 focus su		
Personale	€ 98.870,27	Capitoli n. 2491, 2494, 2495, 2497
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI

RESPONSABILE Dr. Roberto SAMBUCCO

Priorità politica VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di lavoro, informazione e business per i cittadini e favorendo la ricerca e l'innovazione nel settore.

Missione/Programma 15: Comunicazioni / 5: pianificazione regolamentazione vigilanza controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 424.922,26; Anno 2013: € 424.922,26; Anno 2014:€ 424.922,26; Totale € 1.274.769,00

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3		Grado di rilevanza	16%
		Triennio di riferimento	2012 - 2014
Definizione Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre			
Risultati attesi al termine del triennio: Completa digitalizzazione televisiva terrestre del territorio nazionale - revisione delle assegnazioni alla luce della liberazione della banda degli 800 MHz prevista dalla legge di stabilità 2011			
Indicatori triennali:			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Digitalizzazione di tutto il territorio nazionale come somma di tutte le 16 aree tecniche individuate	Indicatore di realizzazione fisica	16 aree	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Effettuazione del passaggio alla tecnica digitale per le aree tecniche individuate per l'anno di riferimento con verifica ed eventuale eliminazione delle incompatibilità segnalate			
Indicatori annuali: Numero regioni digitalizzate come da calendarizzazione ex DM 15 settembre 2011 (G.U. nro 40 del 21.10.2011)			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
n.ro impianti interessati / n.ro impianti inseriti nel master plan	Indicatore di risultato	100%	

Obiettivi operativi		Peso
1	Collaborazione con l'AGCOM nella definizione dei nuovi Piani di assegnazione delle frequenze nelle diverse aree tecniche individuate per la progressiva digitalizzazione e nelle aree già digitalizzate	10%
2	Verifica informatica della copertura delle reti esistenti	20%
3	Assegnazione frequenze sulla base dei Piani dell'Autorità – definizione del cluster e dei master plan per ciascuna area tecnica	40%
4	Esame e risoluzione delle incompatibilità generate dal passaggio alla tecnica digitale	30%

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N 3 Definizione Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre				Grado di rilevanza	16%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Collaborazione con l'AGCOM nella definizione dei Piani di assegnazione delle frequenze nelle diverse aree tecniche individuate per la progressiva digitalizzazione				Anno	2012	
				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Elaborazione del master plan (calendario giornaliero contenente l'elenco degli impianti analogici che devono essere necessariamente spenti) di transizione sulla base dei Piani di assegnazione						
Indicatore/indicatori e target 100% Indicatore di risultato: predisposizione del master plan in linea con la tempistica della digitalizzazione come calendarizzata ex DM 15 settembre 2011						
Eventuali altre strutture interessate Direzione Generale Servizi di comunicazioni elettroniche e di radiodiffusione AGCOM						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione ai tavoli tecnici	1.1.2012	15.6.2012	Emanazione da parte AGCOM Piani di assegnazione	40%	chiusura dei tavoli tecnici (come da calendarizzazione ex DM 15.09.2011)/
2	Definizione delle frequenze da assegnare e del master plan per la transizione al digitale	1.1.2012	15.6.2012	Master plan per l'area interessata	60%	n.ro tavoli tecnici previsti/n.ro master plan

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR. II FASCIA	2	10 %
IGRE	4	10%
A3 – F3	2	10%
A3 – F4	1	10%
A2 – F3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 42.492,23 focus su		
Personale	€ 41.159,94	Capitoli n. 2491, 2494, 2495, 2497
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N 3 Definizione Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre				Grado di rilevanza	16%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 verifica informatica delle coperture delle reti esistenti				Anno	2012	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Realizzazione delle mappe di copertura tramite il sistema informatico in dotazione alla Direzione						
Indicatore/indicatori e target Indicatore di realizzazione fisica 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Direzione Generale Servizi di comunicazioni elettroniche e di radiodiffusione Ispettorati Territoriali						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Esame delle verifiche da effettuare e realizzazione delle mappe di copertura	1.1.2012	15.6.2012	Mappe di copertura	80 %	n.ro di mappe/n.ro di emittenti legittimate nell'area tecnica
2	Invio dei dati di copertura ricavati dalle mappe alla DGSCER per l'elaborazione della graduatoria	1.1.2012	15.6.2012	Documento di trasmissione alla DGSCER	20 %	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N.3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR. IIFASCIA	1	20 %
IGRE	2	20%
A3 – F3	4	20%
A3 – F4	2	20%
A2 – F3	1	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € 84.984,45 focus su		
Personale	€ 82.391,89	Capitoli n. 2491, 2494, 2495, 2497
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N 3 Definizione Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre				Grado di rilevanza	16%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Assegnazione delle frequenze sulla base dei Piani dell'Autorità e della graduatoria elaborata dalla DGSCER– definizione dei cluster (sub aree in cui vengono suddivise le varie aree tecniche) e dei master plan per ciascuna area tecnica				Anno	2012	
				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Emanazione del piano di accensione/spegnimento per cluster; definizione assegnazione delle frequenze e dei master plan						
Indicatore/indicatori e target 100% Indicatore di out come: Digitalizzazione come da calendarizzazione ex DM 15.09.2011						
Eventuali altre strutture interessate						
Direzione Generale Servizi di comunicazioni elettroniche e di radiodiffusione AGCOM						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo (risultato)
		inizio	fine			
1	Analisi Piani emessi dall'Autorità	1.1.2012	15.6.2012	Verifica coerenza con quadro radioelettrico esistente	30%	Bozza provvedimento assegnazione per conferma esatta corrispondenza tra impianti censiti ed impianti realmente in funzione
2	Definizione delle sotto aree e calendarizzazione delle accensioni/spegnimenti	1.1.2012	15.6.2012	Emanazione provvedimento calendarizzazione	20%	Presentazione documento con i cluster e relativa calendarizzazione ex DM 15.09.2011

3	Assegnazione frequenze	1.1.2012	15.6.2012	Documento assegnazione frequenze da trasmettere alla DGSCER	25%	Invio alla DGSCER documenti assegnazione frequenze per aree tecniche
4	Definizione dei master plan	1.1.2012	15.6.2012	Divulgazione ai referenti tecnici delle emittenti dei master plan definiti	25%	n.ro documenti inviati alle emittenti interessate ai master plan in base alla calendarizzazione ex DM 15.09.2011/ n.ro documenti assegnazione frequenze per aree tecniche

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR. II FASCIA	1	40%
IGRE	2	40%
A3 – F3	4	40%
A3 – F4	2	40%
A2 – F3	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 164.783,78		
focus su		
Personale	€ 163.968,90	Capitoli n. 2491, 2494, 2495, 2497
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N 3 Definizione Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 esame e risoluzione delle incompatibilità generate dal passaggio alla tecnica digitale				Anno	2012	
				Peso ⁽²⁾	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Avvio delle istruttorie necessarie per l'eliminazione delle incompatibilità segnalate						
Indicatore/indicatori e target Indicatore di realizzazione fisica 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Direzione Generale Servizi di comunicazioni elettroniche e di radiodiffusione Ispettorati Territoriali						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Raccolta ed esame segnalazioni pervenute e riscontrate	1.1.2012	.12.2012	Definizione entità delle interferenze ed individuazione di eventuali misure per la risoluzione ed invio alla DGSCER per l'emanazione di provvedimenti di competenza	40%	n.ro segnalazioni esaminate /n.ro segnalazioni pervenute
2	Interventi sulle interferenze	1.1.2012	31.12.2012	Avvio dell'istruttoria fra le parti per la risoluzione dei problemi	60%	n.ro istruttorie avviate / n.ro interferenze da risolvere

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR. II FASCIA	2	30 %
IGRE	4	30%
A3 – F3	2	30%
A3 – F4	1	30%
A2 – F3	1	30%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 127.476,68 focus su		
Personale	€ 123.587,83	Capitoli n. 2491, 2494, 2495, 2497
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI RESPONSABILE Dr. Roberto SAMBUCCO

Priorità politica VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di lavoro, informazione e business per i cittadini e favorendo la ricerca e l'innovazione nel settore.

Missione/Programma 15 -Comunicazioni / 8 -Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 833.704,00; Totale € 833.704,00 (Competenza) (€ 14.062.320 in conto residui sul capitolo 7596)

OBIETTIVO STRATEGICO N.4		Grado di rilevanza	16 %
		Triennio di riferimento	2012
Definizione: Promozione e valorizzazione del digitale televisivo			
Risultati attesi al termine del triennio: Completamento della transizione alla televisione digitale terrestre entro il 2012			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	90%	
% regioni transitate al digitale	Indicatore di outcome	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Completamento della transizione alla televisione digitale terrestre entro il 2012			
Indicatori annuali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	90%	
% regioni transitate al digitale	Indicatore di outcome	100%	
Obiettivi operativi			Peso ⁽⁴⁾

1	Rilascio di diritti d'uso delle frequenze ed attribuzione della numerazione automatica dei canali (LCN) della TV digitale terrestre nelle regioni da digitalizzare; revisione dei diritti d'uso nelle regioni già digitalizzate	50
2	Espletamento delle procedure per la gara del dividendo digitale interno	10
3	Rilascio di titoli abilitativi per operatore di rete televisiva, fornitori di servizi di media audiovisivi e fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato su frequenze televisive terrestri	30
4	Gestione del fondo per il passaggio al digitale stanziato con la legge finanziaria	10

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCCO

				Grado di rilevanza	16 %	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4						
Definizione						
Promozione e valorizzazione del digitale televisivo						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2012		
Rilascio di diritti d'uso delle frequenze ed attribuzione della numerazione automatica dei canali (LCN) della TV digitale terrestre nelle regioni da digitalizzare; revisione dei diritti d'uso nelle regioni già digitalizzate				Peso 50%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Nel corso del 2012 dovranno transitare al digitale terrestre le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (90%) Regioni digitalizzate/totale (100%)						
Eventuali altre strutture interessate: Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico FUB Agcom						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione ed emanazione dei bandi per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze nelle regioni da digitalizzare	01/01/2012	30/04/2012	Pubblicazione dei bandi	8,3 %	Bandi SI/NO
2	Ricezione delle richieste per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze nelle regioni da digitalizzare	01/02/2012	30/06/2012	Ricezione delle richieste di assegnazione	8,3 %	N° richieste ricevute
3	Esame delle richieste e verifica dei requisiti per l'assegnazione diritti d'uso delle frequenze nelle regioni da digitalizzare	01/02/2012	30/06/2012	Individuazione dei soggetti legittimati	8,3 %	Verifiche effettuate/totale

4	Compilazione graduatorie a livello regionale e predisposizione delle determine di rilascio dei diritti d'uso delle frequenze nelle regioni da digitalizzare	01/03/2012	30/06/2012	Assegnazione dei diritti d'uso	8,3 %	Diritti d'uso rilasciati/totale da rilasciare
5	Predisposizione ed emanazione dei bandi di attribuzione della numerazione (LCN)	01/01/2012	30/04/2012	Pubblicazione dei bandi	8,3 %	Bandi SI/NO
6	Ricezione delle richieste di attribuzione (LCN)	01/02/2012	30/06/2012	Ricezione delle richieste di attribuzione	8,3 %	N° richieste ricevute
7	Esame delle richieste e verifica dei requisiti (LCN)	01/02/2012	30/06/2012	Individuazione dei soggetti legittimati	8,3 %	Verifiche effettuate/totale
8	Compilazione graduatorie a livello regionale e predisposizione delle determine di attribuzione della numerazione (LCN)	01/03/2012	30/06/2012	Attribuzione della numerazione	8,3 %	Numerazioni attribuite/totale da attribuire
9	Predisposizione ed emanazione dei bandi per l'assegnazione delle frequenze nelle regioni già digitalizzate sulla base delle rinunce pervenute in esito al DM per le misure compensative	01/01/2012	31/12/2012	Pubblicazione dei bandi	8,7 %	Bandi SI/NO
10	Ricezione delle richieste di attribuzione (regioni già digitalizzate)	01/01/2012	31/12/2012	Ricezione delle richieste di assegnazione	8,3 %	N° richieste ricevute
11	Esame delle richieste e verifica dei requisiti (regioni già digitalizzate)	01/01/2012	31/12/2012	Individuazione dei soggetti legittimati	8,3 %	Verifiche effettuate/totale
12	Compilazione graduatorie a livello regionale e predisposizione delle determine di attribuzione a livello regionale e predisposizione delle determine di attribuzione dei nuovi diritti d'uso delle frequenze nelle regioni già digitalizzate	01/01/2012	31/12/2012	Assegnazione dei diritti d'uso	8,3 %	Diritti d'uso rilasciati/totale da rilasciare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	7%
Dir	1	50%
IGE	2	50%
3F5	1	50%
3F4	1	50%
3F3	1	50%
2F4	4	50%
2F3	6	50%
2F2	1	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 446.653		
focus su		
Personale	€ 412.444	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Definizione: Promozione e valorizzazione del digitale televisivo				Grado di rilevanza	16 %	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Espletamento delle procedure per la gara del dividendo digitale interno				Anno 2012		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Rilascio diritti d'uso ai soggetti aggiudicatari della gara per il dividendo digitale interno.				Peso 10%		
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (90%) diritti d'uso rilasciati/totale (90%)						
Eventuali altre strutture interessate						
Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico FUB						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Svolgimento della gara (Dividendo digitale interno)	1/1/2012	31/01/2012	Esito della gara	10%	Gara Si/no
2	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze (Dividendo digitale interno)	01/02/2012	29/02/2012	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze	90%	Diritti attribuiti/totale diritti da attribuire

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	3%
Dir	1	10%
IGE	2	10%
3F5	1	10%
3F4	1	10%
3F3	1	10%
2F4	4	10%
2F3	6	10%
2F2	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 93.555		
focus su		
Personale	€ 86.389	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4				Grado di rilevanza	16 %	
Promozione e valorizzazione del digitale televisivo						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno 2012		
Rilascio di titoli abilitativi per operatore di rete televisiva, fornitori di servizi di media audiovisivi e fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato su frequenze televisive terrestri				Peso 30%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Rilascio di titoli abilitativi (presa d'atto per le DIA)						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (90%) Titoli abilitativi rilasciati/totale (90%)						
Eventuali altre strutture interessate						
Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Esame delle DIA/ricieste di autorizzazione per verifica dei requisiti	01/01/2012	31/12/2012	Esame delle DIA/ricieste di autorizzazione per verifica dei requisiti	50%	Domande esaminate/totale pervenute N° richieste ricevute
2	Richiesta parere tecnico a DGPGSR	01/01/2012	31/12/2012	Richiesta parere tecnico a DGPGSR	20%	Richieste inviate/ Risposte ricevute
3	Presa d'atto delle DIA/Rilascio autorizzazioni	01/01/2012	31/12/2012	Presa d'atto delle DIA/Rilascio autorizzazioni	30%	Titoli abilitativi rilasciati/totale da rilasciare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 4.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	5%
Dir	1	30%
IGE	2	30%
3F5	1	30%
3F4	1	30%
3F3	1	30%
2F4	4	30%
2F3	6	30%
2F2	1	30%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € 270.104		
focus su		
Personale	€ 249.416	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Definizione Promozione e valorizzazione del digitale televisivo				Grado di rilevanza	16 %	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Gestione del fondo per il passaggio al digitale stanziato con la legge finanziaria				Anno 2012		
				Peso 10%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Erogazione dei fondi stanziati						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (95%) Impegni e pagamenti effettuati/totale (95%)						
Eventuali altre strutture interessate						
FUB Poste Italiane Consorzi/Associazioni regionali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Verifica convenzioni	01/01/2012	31/08/2012	Verifica adempimenti previsti dalle convenzioni	50%	Verifiche effettuate/ totale verifiche da effettuare
2	Erogazione fondi	01/01/2012	31/08/2012	Emissione di impegni ed ordini di pagamento	50%	Pagamenti e impegni/totale N° mandati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dir	1	5%
3F5	1	25%

<p>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 23.393(competenza) €14.062.320 (conto residui sul capitolo 7596) focus su</p>		
Personale	€ 21.601	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 14.062.320 (conto residui)	Capitoli n. 7596

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI RESPONSABILE Dr. Roberto SAMBUCCO

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore

Missione/Programma 15 - Comunicazioni / 8 -Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione”

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 259.268,00; Anno 2013: € 259.268,00; Anno 2014: € 259.268,00; Totale € 777.802,859 (Competenza)
(€ 63.619.109,00 in conto Residui sul capitolo 7230)

OBIETTIVO STRATEGICO N.5	Grado di rilevanza	12 %
	Triennio di riferimento	2012-2014
Sviluppo della Larga Banda		
<p>Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo riguarda lo sviluppo della larga banda sia sul piano delle infrastrutture che su quello dei servizi. Da un lato, si propone di potenziare lo sviluppo delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide". L'intervento prevede la cooperazione del Ministero con le Regioni (attraverso la stipula di Accordi di Programma) e la società Infratel S.p.A. Per la realizzazione verranno utilizzati sia i fondi assegnati dal CIPE e le risorse derivanti dal FAS, sia risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali. Per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile a larga banda (4G), al fine di incrementare le possibilità di servizio attraverso un migliore utilizzo dello spettro, in applicazione della delibera Agcom 282/2011, verrà svolta l'attività amministrativa per il refarming delle frequenze 900 MHz e 1800 MHz e la riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz. Verrà altresì avviata l'attività amministrativa per la proroga delle licenze GSM/UMTS. Infine, nell'ambito degli adempimenti post-gara, oltre alle verifiche del rispetto degli obblighi di copertura, sarà effettuata, in collaborazione con la DGPGSR, una attività di studio ed analisi degli effetti, positivi e negativi, derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate, quali l'ecosostenibilità degli apparati di rete e le problematiche interferenziali. Complessivamente ci si aspetta una riduzione del divario digitale di almeno 1,5 punti percentuali nel triennio.</p>		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	85%

% riduzione del dividendo digitale		Indicatore di outcome	1,5 %
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Riduzione annuale del divario digitale di almeno 0,5 punti percentuali.			
Indicatori annuali			
Descrizione e formula		Tipo	Target
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi		Indicatore di realizzazione fisica	85%
% riduzione del dividendo digitale		Indicatore di outcome	0,5 %
Obiettivi operativi			Peso
1	Potenziamento delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide": gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali		50
2	Proroga delle licenze GSM/UMTS		25
3	Riallocazione e refarming delle frequenze servizi di comunicazione elettronica nelle bande 800 MHz, 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz (delibera Agcom 282/2011)		10
4	Verifica degli adempimenti derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate: analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera Agcom 282/2011); verifica degli obblighi di copertura.		15

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5				Grado di rilevanza	12 %	
Sviluppo della Larga Banda						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2012		
Potenziamento delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide": gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali				Peso 50%		
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo</p> <p>Sviluppo delle infrastrutture per la larga banda e riduzione del "digital divide". L'intervento prevede la cooperazione del Ministero con le Regioni (attraverso la stipula di Accordi di Programma) e la società Infratel S.p.A. Per la realizzazione verranno utilizzati sia i fondi assegnati dal CIPE e le risorse derivanti dal FAS, sia risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Adempimenti svolti/totale (80%); Infrastrutture realizzate/totale (80%)</p> <p>Eventuali altre strutture interessate:</p> <p>Infratel, Regioni, Commissione Europea</p>						
1	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Stipula della convenzioni operative	01/01/2012	31/12/2012	Stipula della convenzioni operative	25%	Convenzioni stipulate/totale N° convenzioni da stipulare
2	Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società <i>in house</i> Infratel Italia s.p.a.	01/01/2012	31/12/2012	Realizzazione delle infrastrutture	25%	Km di fibra posata/totale Km di fibra da posare
3	Gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l' Igrue	01/01/2012	31/12/2012	Erogazione dei fondi stanziati	50%	Mandati e richieste di pagamento effettuati/totale N° di Mandati e richieste di pagamento Totale erogato

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
DG	1	10%
3F2	2	100%

<p>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 115.549 (Competenza) € 63.619.109 (conto Residui sul capitolo 7230)</p>		
focus su		
Personale	€ 108.331	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 Sviluppo della Larga Banda				Grado di rilevanza	12 %	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Proroga delle licenze GSM/UMTS				Anno 2012		
				Peso 25%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Proroga delle licenze GSM/UMTS						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti (si)						
Eventuali altre strutture interessate: Agcom						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Emanazione dell'avviso pubblico di gara	01/01/2012	30/06/2012	Emanazione dell'avviso pubblico di gara	80%	Avviso pubblico si/no
2	Acquisizione del parere dell'Agcom	01/01/2012	30/06/2012	Acquisizione del parere dell'Agcom	20%	Parere Agcom si/no

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	2%
Dir	1	25%
3F4	1	25%
3F3	1	25%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 63.388		
focus su		
Personale	€ 59.428	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 Sviluppo della Larga Banda				Grado di rilevanza	12 %	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Riallocazione e refarming delle frequenze servizi di comunicazione elettronica nelle bande 800 MHz, 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz (delibera Agcom 282/2011)				Anno 2012		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz. Refarming delle frequenze 900 MHz e 1800 MHz				Peso 10%		
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (80%)						
Eventuali altre strutture interessate: DGPGR Agcom						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricevimento e istruttoria delle istanze per la riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz.	01/01/2012	31/12/2012	Istruttoria delle istanze per la riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz.	25%	Istanze istruite/ricevute N° Istruttorie effettuate
2	Acquisizione del parere dell'Agcom per la riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz.	01/01/2012	31/12/2012	Acquisizione del parere dell'Agcom per la riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz.	10%	Acquisizione parere si/no
3	Rilascio delle autorizzazioni - Riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz.	01/01/2012	31/12/2012	Rilascio delle autorizzazioni - Riallocazione delle frequenze 900 MHz, 1800 MHz e 2100 MHz.	25%	Autorizzazioni rilasciate/totale N° Autorizzazioni da rilasciare

4	Definizione - Refarming delle frequenze 900 MHz e 1800 MHz	01/01/2012	31/12/2012	Definizione - Refarming delle frequenze 900 MHz e 1800 MHz	20%	Definizione Refarming si/no
5	Attuazione - Refarming delle frequenze 900 MHz e 1800 MHz	01/01/2012	31/12/2012	Attuazione - Refarming delle frequenze 900 MHz e 1800 MHz	20%	Attuazione Refarming si/no

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	2%
Dir	1	15%
3F4	1	15%
3F3	1	15%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 40.165		
focus su		
Personale	€ 37.656	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO - Dr. Roberto SAMBUCCO

				Grado di rilevanza	12 %
OBIETTIVO STRATEGICO N. 5					
Sviluppo della Larga Banda					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4				Anno 2012	
Definizione: Verifica degli adempimenti derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate: analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera Agcom 282/2011); verifica degli obblighi di copertura.				Peso 15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo					
Verifiche del rispetto degli obblighi di copertura					
Analisi degli effetti, positivi e negativi, derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate, quali l'ecosostenibilità degli apparati di rete e le problematiche interferenziali.					
Indicatore/indicatori e target					
Adempimenti svolti/totale (90%); Verifiche effettuate/totale (90%)					
Eventuali altre strutture interessate: DGPGSR, Ispettorati territoriali, FUB.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G	01/01/2012	31/12/2012	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	5%	Verifiche effettuate/totale N° Verifiche da effettuare
2 Verifica del rispetto degli obblighi di copertura proroga gara Wi-Max	01/01/2012	30/11/2012	Verifica e controllo sui nuovi obblighi in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	5%	Verifiche effettuate/totale N° Verifiche da effettuare
3 Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete.	01/01/2012	03/10/2012	Report	40%	Verifiche effettuate/totale N° Verifiche da effettuare

4	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali.	01/01/2012	31/12/2012	Report	50%	Simulazioni effettuate/totale N° simulazioni da effettuare
---	---	------------	------------	--------	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	2%
Dir	1	15%
3F4	1	15%
3F3	1	15%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 40.165		
focus su		
Personale	€ 37.656	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto SAMBUCCO

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore

Missione/Programma: 17 – Ricerca e Innovazione / 18 - Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 1.011.098,00 **Anno 2013:** € 1.011.098,00 **Anno 2014:** € 1.011.098,00 **Totale** € 3.033.294,00

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6	<i>Grado di rilevanza</i>	16%
	<i>Triennio di riferimento</i>	2012 - 2014
Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione		
Risultati attesi al termine del triennio:		
Sperimentazione in campo di una rete di telecomunicazioni a larghissima banda, completamente ottica, nel segmento "Metro/Core/Accesso", in grado di fornire all'utenza finale una larghezza di banda simmetrica pari a 1Gbit/s a seconda dello scenario di riferimento. Verifica delle funzionalità di gestione del traffico e della Qualità del Servizio. Individuazione delle tecnologie in grado di garantire un effettivo risparmio energetico. Proposizione di articoli per riviste specializzate e presentazione di contributi a Conferenze nazionali ed internazionali dei principali risultati degli studi e delle ricerche effettuate.		
Realizzazione di un centro tecnico di sicurezza informatica per l'analisi delle vulnerabilità e l'effettuazione di test di intrusione su sistemi ICT. Crescita della cultura e della consapevolezza nel settore ICT e consolidamento delle sinergie tra le istituzioni impegnate nelle materie della <i>cyber-security</i> .		
<i>Indicatori triennali</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
Report tecnici e articoli (report e articoli prodotti/report e articoli preventivati)	Indicatore di risultato	78
<i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i>		
Anno 2012:		
Sperimentazione in campo di una rete di telecomunicazioni a larghissima banda, completamente ottica, nel segmento "Metro/Core/Accesso", in grado di fornire all'utenza finale una larghezza di banda simmetrica pari a 1Gbit/s a seconda dello scenario di		

riferimento. Verifica delle funzionalità di gestione del traffico e della Qualità del Servizio. Individuazione delle tecnologie in grado di garantire un effettivo risparmio energetico.

Proposizione di articoli per riviste specializzate e presentazione di contributi a Conferenze nazionali ed internazionali dei principali risultati degli studi e delle ricerche effettuate.

Prima fase di implementazione di un Centro di sicurezza informatica per l'analisi delle vulnerabilità e l'effettuazione di test di intrusione su sistemi ICT. Partecipazione alle attività comunitarie in materia di sicurezza ICT, ai lavori e alle iniziative dell'Agenzia ENISA, con particolare riguardo ai meeting del Management Board dell'Agenzia e alla 2^a esercitazione pan-europea "Cyber Europe 2012", incluso il coordinamento della partecipazione nazionale tramite il tavolo tecnico interministeriale costituito presso l'Istituto Superiore. Consolidamento delle sinergie con le Istituzioni competenti in materia di cyber security e promozione di iniziative finalizzate alla crescita della cultura e della consapevolezza su tali materie, tramite attività di divulgazione (articoli, convegni e seminari anche presso la Scuola Superiore delle telecomunicazioni).

Anno 2013

Realizzazione di reti DWDM point to point, point to multipoint sicure, scalabili e a larghissima banda.

Analisi tecnico economiche e di risparmio energetico.

Valutazione della qualità del servizio in Reti ibride wireless / wired a larghissima banda integrata con tecnologie ottiche in spazio libero.

Studi e simulazioni sull'integrazione delle reti ottiche wired con le reti ottiche wireless e con le reti radio a larga banda.

Completamento dell'acquisizione dei dati sperimentali di networking, QoS, interoperabilità ed accesso nomadico, su reti ethernet nel segmento metro access di tipo misto attivo/passivo e loro analisi.

Adeguamento del Centro di sicurezza informatica per ulteriori approfondimenti nell'analisi delle vulnerabilità e l'effettuazione di test di intrusione su sistemi ICT sulla base dell'evoluzione del panorama informatico. Proseguimento dei lavori in ambito comunitario, partecipazione ai lavori e alle iniziative dell'Agenzia ENISA, con particolare riguardo ai meeting del Management Board dell'Agenzia e alla 2^a esercitazione UE-USA "Cyber Atlantic 2013", incluso il coordinamento della partecipazione nazionale tramite il tavolo tecnico interministeriale costituito presso l'Istituto Superiore. Partecipazione a iniziative nazionali in materia di sicurezza ICT e promozione di iniziative finalizzate alla crescita della cultura e della consapevolezza su tali materie, tramite attività di divulgazione (articoli, convegni e seminari anche presso la Scuola Superiore delle telecomunicazioni).

Anno 2014

Completamento dello studio sulle applicazioni di nuova generazione (smart applications and multimedia) veicolabili su reti ottiche a banda ultra larga.

Proseguimento dello studio sulle reti di accesso completamente ottiche anche dal punto di vista di realizzazione ed installazione del cavo e degli apparati.

Studio della QoS di tali reti passive con velocità di trasmissione di 1 Gbit/s.

Adeguamento del Centro di sicurezza informatica per ulteriori approfondimenti nell'analisi delle vulnerabilità e l'effettuazione di test di intrusione su sistemi ICT sulla base dell'evoluzione del panorama informatico. Proseguimento dei lavori in ambito comunitario, partecipazione ai lavori e alle iniziative dell'Agenzia ENISA, con particolare riguardo ai meeting del Management Board dell'Agenzia

e alla 3^ esercitazione pan-europea “Cyber Europe 2014”, incluso il coordinamento della partecipazione nazionale tramite il tavolo tecnico interministeriale costituito presso l’istituto Superiore. Partecipazione a iniziative nazionali in materia di sicurezza ICT e promozione di iniziative finalizzate alla crescita della cultura e della consapevolezza su tali materie, tramite attività di divulgazione (articoli, convegni e seminari anche presso la Scuola Superiore delle telecomunicazioni).

Indicatori annuali

<i>Descrizione e formula</i>		<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
Report tecnici e articoli (2012) (report e articoli prodotti/report e articoli preventivati)		Indicatore di risultato	38
Report tecnici (2013) (report prodotti/report preventivati)		Indicatore di risultato	20
Report tecnici (2014) (report prodotti/report preventivati)		Indicatore di risultato	20
<i>Obiettivi operativi</i>			<i>Peso</i>
1	Prosecuzione degli studi sugli aspetti tecnico economici e delle sperimentazioni scientifiche sull'evoluzione delle reti NgN verso le reti del Futuro (NoF) a larghissima banda, intrinsecamente sicure ed a basso consumo energetico (green ICT).		40
2	Studi ricerche e sperimentazioni nel campo della sicurezza ICT		40
3	Promozione ed organizzazione di iniziative di carattere nazionale e partecipazione ad iniziative di carattere comunitario nel settore della protezione delle infrastrutture critiche informatizzate		20

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

	Grado di rilevanza	16%
<p>OBIETTIVO STRATEGICO N 6 Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione</p>		
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1</p>		Anno 2012
<p>Prosecuzione degli studi sugli aspetti tecnico economici e delle sperimentazioni scientifiche sull'evoluzione delle reti NgN verso le reti del Futuro (NoF) a larghissima banda, intrinsecamente sicure ed a basso consumo energetico (green ICT).</p>		Peso 40%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Sperimentazione di una rete di telecomunicazioni a larghissima banda, completamente ottica, nel segmento "Metro/Core/Accesso", in grado di fornire all'utenza finale una larghezza di banda simmetrica pari a 1Gbit/s a seconda dello scenario di riferimento. Verifica delle funzionalità di gestione del traffico e della Qualità del Servizio. Individuazione delle tecnologie in grado di garantire un effettivo risparmio energetico. Proposizione di articoli per riviste specializzate e presentazione di contributi a Conferenze nazionali ed internazionali dei principali risultati degli studi e delle ricerche effettuate.</p> <p>Contribuzione alla standardizzazione delle funzioni di trasferimento o di degradazione degli elementi di rete tutti ottici multi – vendor da inserire in un percorso completamente ottico tra 2 qualsiasi nodi della rete con funzione di rigenerazione 3R, attraverso le quali poter valutare a priori la degradazione totale del segnale trasmesso sul percorso ottico con un obiettivo di qualità del segnale in termini di BER ben prefissato.</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate Università di Roma La Sapienza, Università di Roma Tor Vergata, Università di Roma Roma Tre, FUB altri enti o università straniere.</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Sperimentazione di Reti ibride wireless / wired a larghissima banda. Realizzazione di collegamenti a larga banda con simulazioni in campo del ripristino del collegamento in scenari di crisi con valutazione della qualità del servizio.	1.1.2012	31.12.2012	Sperimentazione e test in campo con misure di errore del bit e della Qualità del Servizio.	50	Realizzazione di n°3 rapporti prova a livello nazionale e internazionale. Pubblicazione di n° 1 articoli su riviste specializzate e presentazione dei risultati delle ricerche più significative a conferenze nazionali ed internazionali.
2	Sperimentazioni di <i>networking, QoS</i> , su reti ethernet nel segmento metro access di tipo misto attivo/passivo. Studi tecnico economici sulle reti di nuova generazione. Studi e ricerche sul risparmio energetico in reti di nuova generazione. Studi riguardanti le applicazioni di servizi Multimediali e di virtualizzazione dei contenuti a Larga Banda.	1.1.2012	31.12.2012	Valutazione del tasso d'errore e della Qualità del Servizio di collegamenti ibridi a larghissima banda . Risultati sperimentali relativi al risparmio energetico di una siffatta rete green.	50	Realizzazione di n° 3 rapporti prova a livello nazionale e internazionale. Pubblicazione di n° 1 articoli su riviste specializzate e presentazione dei risultati delle ricerche più significative a conferenze nazionali ed internazionali.

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR. GEN.	1	10
DIR.	1	20
TERZA AREA - IGE	1	50
TERZA AREA F5	2	25
TERZA AREA F4	1	25
TERZA AREA F3	3	25
TERZA AREA F2	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 387.982,00		
Focus su		
Personale	€ 162.074,00	Capitoli n. 4304, 4305, 4314
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti	€ 225.908,00	Capitoli 7931, 8080

DIPARTIMENTO.....COMUNICAZIONI...- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

				Grado di rilevanza ⁽¹⁾	16%	
OBIETTIVO STRATEGICO N 6						
Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012	
Studi ricerche e sperimentazioni nel campo della sicurezza ICT				Peso 40 %		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Realizzazione di un centro tecnico di sicurezza informatica finalizzato allo svolgimento di analisi di vulnerabilità e test di intrusione su sistemi ICT.						
Indicatore/indicatori e target : Report tecnici (n° 7)						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Messa in opera dei sistemi ICT con la realizzazione dei collegamenti di rete e l'installazione dei software di sistema e applicativi.	01/01/2012	30/06/2012	Verifica della funzionalità dei sistemi installati.	30%	N°1 Report Tecnico dell'installazione
2	Pianificazione di scenari di attacchi informatici. Configurazione dei sistemi per lo svolgimento delle simulazioni.	01/04/2012	30/09/2012	Individuazione di un insieme significativo di scenari, documentato e riproducibile.	30%	N° 3 Documenti tecnici delle pianificazioni realizzate

3	Esecuzione delle analisi di vulnerabilità e dei test di intrusione sui sistemi configurati in accordo agli scenari pianificati nella fase precedente.	01/06/2012	31/12/2012	Valutazione dell'impatto delle vulnerabilità individuate sulla sicurezza dei sistemi.	40%	N° 3 Report tecnici delle analisi eseguite
---	---	------------	------------	---	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	%di impegno
Dir. Gen.	1	20%
Dirigente	1	20%
Funzionario Tecnico IGE	2	25%
Funzionario Tecnico F3	1	30%
Funzionario Tecnico F1	2	35%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 449.276,00		
Focus su		
Personale	€ 154.550,00	Capitoli n. 4304, 4305, 4314
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 294.726,00	Capitoli n. 7931, 8080

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto SAMBUCCO

				Grado di rilevanza	16%	
OBIETTIVO STRATEGICO N 6						
Definizione						
Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno 2012		
Promozione e d organizzazione di iniziative di carattere nazionale e partecipazione ad iniziative di carattere comunitario nel settore della protezione delle infrastrutture critiche informatizzate.				Peso 20 %		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Crescita della cultura e della consapevolezza nel settore sicurezza ICT e consolidamento delle sinergie tra le istituzioni impegnate nelle materie della cyber-security Indicatore/indicatori e target Relazioni e articoli, (n° 23)						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Partecipazione alle attività comunitarie in materia di sicurezza ICT incluse quelle dell'Agenzia europea ENISA	1.1.2012	31.12.2012	Contributi a supporto delle strategie nazionali e comunitarie nel settore della sicurezza ICT	40	N° 10 Relazioni

2	Coordinamento della partecipazione nazionale alle iniziative in materia di sicurezza ICT	1.1.2012	31.12.2012	Cooperazione tra istituzioni operanti nel settore	20	N° 3 Relazioni
3	Partecipazione ad iniziative nazionali in materia di sicurezza ICT e promozione di iniziative finalizzate alla crescita della cultura e della consapevolezza su tali materie.	1.1.2012	31.12.2012	Sensibilizzazione divulgazione delle tematiche della sicurezza ICT	40	N° 10 Articoli e/o convegni e e/o seminari

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dir. Gen.	1	20%
IGE	2	25%
A3 F3	1	25%
A3 F1	2	35%
A2 F3	1	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 173.840,00 focus su		
Personale	€ 138.115,00	Capitoli n. 4304, 4305, 4314
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 35.725,00	Capitoli 7931, 8080

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Roberto SAMBUCCO

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, anche in relazione alle delibere della CIVIT, in tutte le fasi del ciclo di gestione della performance (ivi compresi i monitoraggi quindicinali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali regionali ecc.), nonché nel Tavolo della performance.</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV. Indicatore/indicatori e target:</p> <p>7) Puntualità: numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)</p> <p>8) Precisione e completezza dei dati richiesti: numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%)</p> <p>9) Partecipazione al Tavolo della Performance Numero di presenze alle riunioni del Tavolo/numero delle riunioni convocate (100%) Documenti presentati/documenti richiesti</p>				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Ricognizione degli adempimenti richiesti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del 10 febbraio 2011 con riferimento a pianificazione, monitoraggio e valutazione	1 gen	29 feb	Predisposizione di un cronoprogramma delle attività interne alla struttura dipartimentale da svolgere per permettere il rispetto delle scadenze previste nel Sistema e trasmissione all'OIV.
2	Monitoraggio nel rispetto del cronoprogramma, individuazione di eventuali azioni correttive	1 mar	30 giu	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive; relative comunicazioni all'OIV.
		1 lug	30 set	
		1 ott	31 dic	
3	Attuazione delle azioni correttive per il miglioramento della comunicazione con l'OIV	30 giu	31 dic	I risultati di questa fase sono misurati nell'articolazione della fase 2
4	Ricognizione sistematica delle delibere CIVIT	1 gen.	31 dic.	Indicazioni operative alle strutture (inviate per conoscenza all'OIV)

5	Proposte di revisione ed integrazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance con particolare riferimento al grado di soddisfazione dell'utenza	1 mar.	31 lug.	Documento da presentare nel Tavolo della performance; partecipazione alle riunioni del Tavolo della performance.
6	Trasmissione della documentazione dovuta all'OIV sulla base del Sistema	1 gen	31 dic	Rispetto dei termini verificato attraverso gli indicatori di puntualità, precisione e completezza.

**UFFICIO
PER GLI AFFARI GENERALI E LE RISORSE**

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DOTT. SSA MIRELLA FERLAZZO

Priorità politica VIII “Rinnovare e qualificare l’Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e modernizzazione delle strutture, volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese

Missione/Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 965.000; Anno 2013: €965.000; Anno 2014: €965.000. Totale € 2.895.000

OBIETTIVO STRATEGICO N.1		Grado di rilevanza	40%
		Triennio di riferimento	2012-2014
Gestione delle risorse strutturali e professionali dell’ Amministrazione			
Risultati attesi al termine del triennio: Completare il processo di riorganizzazione del Ministero anche attraverso la razionalizzazione delle sedi e delle relative spese di funzionamento, la valorizzazione del personale e del patrimonio museale			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Grado di raggiungimento dell’ obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Aumento dei dipendenti formati per corsi di formazione realizzati con modalità telematiche rispetto ai corsi in presenza	Indicatore di impatto	30-60-90 Numero partecipanti	
Risultati attesi al termine di ciascun anno:			
Indicatori annuali 2012			

Descrizione e formula		Tipo	Target
Grado di raggiungimento dell' obiettivo		Indicatore di realizzazione fisica	100%
Aumento dei dipendenti formati per corsi di formazione realizzati con modalità telematiche rispetto ai corsi in presenza		Indicatore di impatto	30 Numero partecipanti
Obiettivi operativi			Peso
1	Miglioramento ed efficientamento degli uffici del Ministero		25
2	Gestione presenze		25
3	Valorizzazione del Museo storico della comunicazione		25
4	Attivare corsi di formazione con strumenti informatici		25

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1				Grado di rilevanza	40%	
Gestione delle risorse strutturali e professionali dell'Amministrazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2012	
Miglioramento ed efficientamento degli uffici del Ministero				Peso	25	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Razionalizzazione, monitoraggio e contenimento dei costi Indicatore/indicatori e target Documento di sintesi						
Eventuali altre strutture interessate Tutti gli uffici del Ministero						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricognizione dei costi di gestione annuali	01/01/2012	29/02/2012	Verifica dei dati analitici in ordine alle spese obbligatorie di funzionamento	25%	documento ricognizione
2	Analisi dei fabbisogni	01/03/2012	31/03/2012	Definizione della valorizzazione per voci di spesa	25%	documento di analisi
3	Individuazione iniziative per la razionalizzazione e il contenimento dei costi	01/04/2012	31/05/2012	Predisposizione ed implementazione attività di contenimento dei costi	30%	documento di progetto

monitoraggio spese	01/06/2012	31/12/2012	reportistica di dettaglio delle spese per centro di costo	20%	report
--------------------	------------	------------	---	-----	--------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Area III – F4	1	100%
Area III – F4	1	50%
Area III – F3	1	100%
Area III – F3	2	50%
Area III – F1	1	50%
Area II – F3	1	100%
Area II – F2	1	100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 243.115

focus su

Personale	€ 243.115	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE RESPONSABILE: MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1		Grado di rilevanza		40%		
Gestione delle risorse strutturali e professionali dell'Amministrazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2		Anno:		2012		
Gestione presenze		Peso		25%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Miglioramento funzionalità sistema operativo Twork con eliminazione anomalie.						
Indicatore/indicatori e target: Informatizzazione del sistema 100%						
Eventuali altre strutture interessate: Div I, Div XI, Dipartimenti						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Miglioramento della funzionalità del nuovo programma di rilevazione delle presenze (Twork), introdotto nel corso del 2011, per consentire ai dipendenti la compilazione di giustificativi via web per alcune causali di assenza, nonché il controllo on line	01.01.2012	30.06.2012	Correzione delle anomalie e verifica della perfetta funzionalità del nuovo programma di rilevazione delle presenze (Twork).	65%	Dati informatizzati / dati da informatizzare

	della propria situazione personale e agli operatori degli Uffici presenze di effettuare tramite Twork la regolarizzazione di eventuali anomalie, l'elaborazione e verifica dei dati.					
2	Gestione informatizzata delle assenze per malattia dei dipendenti.	01.07.2012	30.12.2012	Rilevazione informatizzata delle assenze per malattia	35%	Dati informatizzati/dati da informatizzare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:1.....

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
n. 7 unità area II		100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 228.750		
focus su		
Personale	€ 228.750	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE –RESPONSABILE MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N.1				Grado di rilevanza	40%	
Gestione delle risorse strutturali e professionali dell'Amministrazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno	2012	
Valorizzazione del Museo storico della comunicazione				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Valorizzazione del patrimonio museale attraverso il web e iniziative dedicate						
Indicatore/indicatori e target: Implementazione della banca dati (400 cimeli) e Realizzazione Mostra tematica (1)						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Implementazione della banca dati Samira	01/01/2012	15/01/2012	Catalogazione cimeli del Museo storico della comunicazione in aggiunta ai 500 già inseriti	20%	400
2	Formazione del personale addetto al museo sulle regole e modalità di catalogazione	16/01/2012	18/01/2012	Capacità di catalogazione di ulteriori cimeli	5%	Corso realizzato
3.	Progettazione Mostra tematica presso il Museo	19/01/2012	09/03/2012	Realizzazione di una modalità di progettazione di eventi tematici	35%	Documento di progettazione
4.	Realizzazione di 1 Mostra tematica	10/03/2012	31/12/2012	Promozione del patrimonio museale in ottica di valorizzazione dell'immagine femminile nei media	40%	Mostra permanente

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N:1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
D2	1	5%
TA/F4	1	20%
TA/F6	1	40%
SA/F3	2	40%
I°A/F3	2	30%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 244.385.

focus su

Personale	€ 228.750	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 15.635,00	Capitoli 1335 pg 26

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N 1 Gestione delle risorse strutturali e professionali dell'amministrazione		Grado di rilevanza		40%		
		Peso		25%		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Attivare corsi di formazione con strumenti informatici		Anno		2012		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Implementare il numero di utenti dell'attività formativa rispetto a quelli coinvolti nell'attività svolta nelle forme tradizionali						
Indicatore/indicatori e target Attività realizzate / attività programmate 100% Aumento dei dipendenti formati con corsi di formazione realizzati con modalità telematiche rispetto ai corsi con presenza 30 – 60 – 90 numero partecipanti						
Eventuali altre strutture interessate Istituto superiore delle Comunicazioni per la gestione della piattaforma						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Individuazione degli strumenti informatici necessari Progettazione dei corsi	1/1	31/3	Quadro chiaro degli strumenti e delle correlate risorse umane e finanziarie Definizione di programmi , docenti, potenziali discenti	50%	Corsi progettati/corsi da progettare

2	Pubblicazione sulla rete del Ministero delle informazioni relative ai corsi on line	1/4	11/12	Vasta ed esauriente informazione a tutti i dipendenti Possibilità per i partecipanti di interagire con il progetto	30%	n° informazioni fornite /n° informazioni da fornire
3.	Monitoraggio durante lo svolgimento ed a consuntivo dei corsi	1/5	31/12	Valutare attraverso idonei strumenti informatici la ricaduta sul mise di questa nuova tipologia di attività di formazione	20%	Relazione redatta/ relazione da redigere

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente ad i.	1	10%
III area F 4	2	30%
II F3	1	20 %

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 248.750		
focus su		
Personale	€ 228.750	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 20.000	Capitoli 7031

La parte degli impegni per acquisto di beni e servizi graverà sui capitoli della divisione XI

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DOTT. SSA MIRELLA FERLAZZO

Priorità politica VIII “Rinnovare e qualificare l’Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e modernizzazione delle strutture, volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese”

Missione/Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 956.400; Anno 2013: € 956.400; Anno 2014: € 956.400 . Totale €2.869.200

OBIETTIVO STRATEGICO N.2		Grado di rilevanza	30%
		Triennio di riferimento	2012-2014
Sviluppo delle risorse strutturali e professionali dell’ Amministrazione			
Risultati attesi al termine del triennio: Migliorare i servizi e le procedure anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie ed il potenziamento della formazione, delle pari opportunità e del telelavoro.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Capacità di impiego delle risorse finanziarie	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%	
Riduzione dei tempi necessari alle predisposizioni tecniche per l’avvio del telelavoro	Indicatore di impatto	90-60-30 Numero giorni	

Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
Indicatori annuali 2012		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Capacità di impiego delle risorse finanziarie	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%
Riduzione dei tempi necessari alle predisposizioni tecniche per l'avvio del telelavoro	Indicatore di impatto	90 giorni
Obiettivi operativi		Peso
1	Sviluppare le attività previste nel Piano di formazione in un'ottica di migliore utilizzo delle risorse interne	25
2	Potenziare l'infrastruttura virtuale per il telelavoro	25
3	Unificare i domini Active Directory	25
4	Predisposizione della piattaforma del sistema di anagrafica del personale	25

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE : MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2				Grado di rilevanza	30%	
Sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell'Amministrazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2012	
Sviluppare le attività previste nel Piano di formazione in un'ottica di migliore utilizzo delle risorse interne				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Realizzare interventi ad hoc all' interno di alcuni corsi previsti nel piano della formazione finalizzati alla diffusione di una cultura di genere nel ministero						
Indicatore/indicatori e target						
Corsi realizzati / corsi da realizzare 90%						
Eventuali altre strutture interessate						
Collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Individuazione dei corsi tra quelli previsti nel piano di formazione più idonei per una declinazione anche al femminile dei contenuti dei corsi e progettazione dei contenuti di genere insieme ai soggetti assegnatari dei contatti di formazione	1/1	31/3	Definizione di programmi , docenti, potenziali discenti	30%	Progettazioni realizzate / progettazioni da eseguire

2	Confronto con il CUG sui contenuti di genere dei corsi nell'ambito di un tavolo tecnico	1/2	29/2	Valutazioni del Comitato sui contenuti dei corsi declinati in un'ottica di genere	15%	Tavolo attivato / tavolo da attivare
3	Svolgimento dei corsi	1/4	30/11	Promozione delle pari opportunità attraverso l'utilizzo di corsi di formazione	35%	Corsi attivati/ corsi attivabili
4	Valutazione con il CUG dei risultati tramite il tavolo precedentemente attivato	1/12	31/12	Valutazione dell'iniziativa e dei risultati attesi	10%	Analisi effettuata/ analisi da effettuare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente ad i.	1	5%
Funzionario area III F 4	1	10%
Area II F3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹¹⁾ : € 155.500		
focus su		
Personale	€ 154.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.500	Capitoli n.1335/16
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2				Grado di rilevanza	30%	
Sviluppo delle risorse professionali e strutturali e dell' Amministrazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012	
Potenziamento dell'Infrastruttura per il telelavoro				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: attualmente il personale in telelavoro accede da casa alla postazione di lavoro collocata presso l'ufficio, tale configurazione inibisce la possibilità di effettuare economie di scala e determina costi per l'Amministrazione. L'obiettivo individua nella virtualizzazione del pc del personale in telelavoro una razionalizzazione delle risorse ed una ottimizzazione delle gestione tecnica.						
Indicatore/indicatori e target: Realizzare n. 10 postazioni di lavoro virtuali						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Verifica asset (software ed hardware) disponibili per il telelavoro	01/01/2012	01/04/2012	Elenco dispositivi già in dotazione atti a supportare il progetto di telelavoro	30	n.1 documento di riepilogo dei dispositivi disponibili ed adatti al telelavoro
2	Creazione di una postazione "pilota"	01/04/2012	30/09/2012	Configurazione di una postazione operativa prototipale per individuare empiricamente eventuali problematiche tecniche	50	n.1 Postazione di telelavoro (quale "prototipo")
3	Creazione postazioni telelavoro virtuali	01/10/2012	31/12/2012	n.10 postazioni virtuali	20	n.10 Postazioni di telelavoro

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Area III F3 e F1	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 250.900		
focus su		
Personale	€ 100.900	Capitoli n. 1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 150.000	Capitoli n. 7352 – 7031

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2				Grado di rilevanza	30%	
Sviluppo delle risorse professionali e strutturali e dell' Amministrazione						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3				Anno	2012	
Unificazione dei domini Active Directory				Peso	20	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzare una semplificazione della struttura, con riduzione degli sforzi necessari alla gestione ed evoluzione della stessa, riuscendo a potenziare la capacità di erogazione dei servizi ed una maggiore sicurezza attraverso un maggior controllo della piattaforma.						
Indicatore/indicatori e target: Unificare sotto un unico dominio tutti i computer del Ministero						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi della struttura dei domini	01/01/2012	31/03/2012	Redazione di un documento di pianificazione di dettaglio	25	Redazione di n. 1 documento di pianificazione operativa
2	Sviluppo del progetto vero e proprio	01/04/2012	31/05/2012	Semplificazione della struttura di dominio	50	Definizione della struttura di Dominio unificato
3	Stabilizzazione e Test della struttura di Dominio Unificato	01/06/2012	31/12/2012	Dominio unico	25	Realizzazione del dominio unificato

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Area III F5 e F4	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 330.000		
focus su		
Personale	€ 180.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 150.000	Capitoli: n.7352 – 7383 – 7000

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2				Grado di rilevanza	30%
Sviluppo delle risorse professionali e strutturali e dell' Amministrazione					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4:				Anno	
Predisposizione della Piattaforma del sistema di anagrafica personale				Peso	25
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo					
Individuazione delle caratteristiche e modalità atte a realizzare un sistema informativo riguardante la gestione delle risorse umane del Ministero in conformità con l'infrastruttura informatica e sfruttando dati ed interazioni tra questi già presenti – obiettivo rimodulato dal 2011 il gruppo di lavoro di realizzazione dell'anagrafica ha rilevato, durante la realizzazione del software, che la necessità dell'Amministrazione non si limita alla sola realizzazione dell'anagrafica ma è necessario un sistema completo di gestione delle risorse umane quindi è in atto una rivisitazione delle procedure e dell'intero progetto					
Indicatore/indicatori e target: realizzazione del sistema di Anagrafica del Personale					
Eventuali altre strutture interessate					
Divisione I e Divisione VI dell'UAGR					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Progettazione del software	01/01/2011	15/03/2011	Realizzazione del progetto	30	Redazione del documento di progetto
2 Realizzazione del software	06/03/2011	31/05/2011	Stesura del software e delle integrazioni	50	Realizzazione del sistema informatico
3. Introduzione all'uso del software	01/06/2012	31/12/2012	Informazione alle strutture del Ministero circa le possibilità offerte dal software	20	Informativa ai dipartimenti

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Area III F3	6	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 220.000

focus su

Personale	€ 180.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 40.000	Capitoli 7031

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DOTT. SSA MIRELLA FERLAZZO

Priorità politica IX “Consolidare i processi di miglioramento diretti a fornire servizi adeguati all’utenza e consentire all’Amministrazione di assolvere meglio i suoi compiti.

Missione/Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 970.000; Anno 2013: €970.000; Anno 2014: €970.000. Totale € 2.910.000

OBIETTIVO STRATEGICO N.3		Grado di rilevanza	30%
		Triennio di riferimento	2012-2014
Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale			
Risultati attesi al termine del triennio: Sviluppo dei processi e miglioramento dell’ organizzazione e della qualità gestionale anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie informatiche, la progettazione e la realizzazione della “Giornata della Trasparenza” nonché iniziative ed attività relative a tematiche sul benessere organizzativo e sulle pari opportunità.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Rapporto tra il totale delle attività realizzate ed il totale delle attività programmate	Indicatore di risultato	100%	
Impatto della partecipazione del personale del Ministero alla Giornata della Trasparenza sul coinvolgimento nelle tematiche relative al ciclo di gestione della performance	Indicatore di impatto	15%-60%-90% Partecipazione del personale	
Risultati attesi al termine di ciascun anno:			
Indicatori annuali 2012			

Descrizione e formula		Tipo	Target
Rapporto tra il totale delle attività realizzate ed il totale delle attività programmate		Indicatore di risultato	100%
Impatto della partecipazione del personale del Ministero alla Giornata della Trasparenza sul coinvolgimento nelle tematiche relative al ciclo di gestione della performance		Indicatore di impatto	15% Partecipazione del personale
Obiettivi operativi			Peso
1	Promozione del benessere organizzativo		15
2	Giornata della trasparenza		15
3	Migliorare il sistema di raccolta dei bisogni formativi		5
4	Sistema di collaborazione con l'utilizzo di dispositivi mobili (ipad)		10
5	Potenziare e consolidare il sistema di storage condiviso		20
6	Sistema applicativo di controllo di gestione		15
7	Partecipazione ai lavori del tavolo tecnico paritetico Donne e media istituito presso il Ministero del Lavoro		20

UFFICIO AFFARI GENERALI E RISORSE - RESPONSABILE DEL PIANO dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3			Grado di rilevanza	30	
Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale.					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 (Definizione)			Anno	2012	
Benessere organizzativo			Peso	15	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo</p> <p>Diffondere le informazioni relative alla riorganizzazione e creare occasioni di scambio e condivisione per favorire il benessere organizzativo</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Questionari di gradimento analizzati/totale questionari validi ricevuti 100% -</p> <p>Relazione sintetica SI/NO</p>					
<p>Eventuali altre strutture interessate</p> <p>UAGR: Div. III; Div. XI - Gabinetto – Dipartimenti – Direzioni Generali -divisioni aderenti a “la giornata degli obiettivi”</p>					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Predisporre il piano di comunicazione dell'iniziativa.	15/1/2012	30/1/2012	Individuazione attività, strumenti e rete di supporto Predisposizione materiale informativo Predisposizione report dirigenti e questionari di gradimento	20 %	SI/NO

2	“la giornata degli obiettivi” – preparazione iniziativa - coinvolgimento dirigenti predisposizione e diffusione materiale	Entro 2 mesi dall’emanazione delle direttive di II livello		Svolgimento iniziativa in giornate comuni (incontri condotti dai dirigenti con i collaboratori per riflettere insieme sugli obiettivi assegnati e sull’utilizzo delle risorse per il loro raggiungimento	30 %	diffusione materiale informativo SI/NO Adesione>10% divisioni Partecipazione divisioni: >10% uffici dirigenziali II livello
3	Elaborazione elementi di valutazione e spunti per ulteriori iniziative	Entro 2 mesi dallo svolgimento dell’iniziativa		Elaborazione report condiviso dai partecipanti facendo emergere le criticità e i fabbisogni organizzativi e gestionali	20%	N° report elaborati/n° report validi: 100%
4	feedback	Entro 3 mesi dalla chiusura della fase 3		Stesura relazione Condivisione con l’OIV	30%	SI/NO SI/NO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
III Area – F4	1	60%
II Area – F5	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 100.000

focus su

Personale	€ 100.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE: MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3				Grado di rilevanza	30%	
Definizione Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2012	
Giornata della Trasparenza				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Progettazione e Realizzazione Giornata della Trasparenza						
Indicatore/indicatori e target: Riunioni del tavolo tecnico (n.3 riunioni) e realizzazione Giornata trasparenza (n.1)						
Eventuali altre strutture interessate						
Referenti dei dipartimenti e stakeholder esterni						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Riunioni del tavolo tecnico per la trasparenza	01/01/2012	30/03/2012	diffusione della cultura della trasparenza e integrità	35%	n.3 riunioni
2	Progettazione Giornata della trasparenza	01/04/2012	30/06/2012	Stesura di un programma della giornata per la trasparenza	25%	Documento di programma
3.	Realizzazione della 1° Giornata della trasparenza	01/07/2012	09/11/2012	Giornata della trasparenza	30%	Realizzazione giornata
4.	Diffusione dei risultati della Giornata della trasparenza	10/11/2012	31/12/2012	Pubblicità sul sito web/intranet	10%	N. spazi realizzati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
D2	2	10%
TA/F4	2	40%
TA/F3	2	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 100.000		
focus su		
Personale	€ 100.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N...3		Grado di rilevanza		30%		
Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3		Anno		2012		
Migliorare il sistema di raccolta dei bisogni formativi		Peso		5%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Semplificare e rendere più efficaci i processi di raccolta dei bisogni formativi						
Indicatore/indicatori e target						
Miglioramenti apportati ai processi di raccolta dei dati per la redazione del piano /miglioramenti apportabili				80%		
Eventuali altre strutture interessate						
Referenti della formazione in un quadro di formalizzazione del loro ruolo						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	Fine			
1	Predisposizione di un range di offerte formative da sottoporre alle strutture del Mise e Individuazione di un apposito programma informatico per la raccolta delle esigenze formative	1/1	29/2	Individuazione di un elenco di possibili contenuti del piano formativo 2012 Raccogliere in modo capillare ed elaborare i dati senza bisogno di supporti cartacei	45%	programma realizzato /programma da realizzare
2.	Collaborazione con i referenti della formazione (DIPARTIMENTI) al fine di verificare i dati raccolti	1/3	31/3	Verifica e selezione dei dati raccolti con il supporto dei referenti della formazione	25%	Numero dati verificati/ numero dati da verificare

3	Analisi dei processi di redazione e di esecuzione del piano utilizzando i dati di programma	1/4	30/11	Utilizzo del sistema anche per la gestione del piano	10%	Relazione effettuata /relazione da effettuare
4	Valutazioni sulle caratteristiche per introduzione di modifiche ed eventuali miglioramenti	1/11	31/12	Progetti di miglioramento da introdurre nel 2013	20%	Valutazioni effettuate /valutazioni da effettuare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:3....

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente ad i.	1	15%
Funzionario area III F 4	2	25%
Area II F3	1	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 148.000		
focus su		
Personale	€ 108.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€ 40.000	Capitoli n. 7031
Investimenti	€	Capitoli

La parte degli impegni per acquisto di beni e servizi graverà sui capitoli della divisione XI

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3				Grado di rilevanza	30%	
Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4				Anno	2012	
Sistema di collaborazione con utilizzo di dispositivi mobili (ipad)				Peso	10	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzare un' applicazione per la gestione mobile dei documenti, ovvero uno specifico software che si interfacci con i dispositivi ipad in modo da conseguire una sinergia lavorativa tra i dirigenti ed i loro collaboratori						
Indicatore/indicatori e target Raggiungere al 100% le fasi operative di seguito dettagliate						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Definizione dei requisiti tecnici dell'applicazione per la gestione mobile dei documenti	01/01/2012	31/03/2012	Analisi degli scenari e dei casi d'uso, verifica dell'analisi effettuata	30	Redazione di n.1 relazione riassuntiva dell'analisi svolta
2	Sviluppo del sistema di collaborazione con utilizzo di dispositivi mobili	01/04/2012	30/09/2012	Realizzazione del Software	30	Realizzazione del software di "collaborazione" per ipad
3	Termine sviluppo software	01/10//2012	31/12/2012	Superamento test finale e messa in opera del Software	40	Collaudo del software di "collaborazione" per ipad

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Area III F4 e F3	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 168.000

focus su

Personale	€ 120.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 48.000	Capitoli : n. 7000 – 7031 – 7352 – 7600 -7609

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE : MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3			Grado di rilevanza	30%		
Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5			Anno	2012		
Potenziamento e consolidamento del sistema di storage condiviso			Peso	20 %		
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: lo storage, elemento indispensabile di una complessa architettura informatica in quanto è l'area di rete su cui vengono memorizzati tutti i dati e tutte le caselle di posta elettronica, è attualmente gestito da un singolo dispositivo. Per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi (e quindi la continuità amministrativa) è necessario che l'apparato venga accoppiato ad un altro che ne subentri in caso di rottura. Tale attività è intimamente connessa con una riorganizzazione, in ottica di razionalizzazione, dei dati contenuti nel sistema di storage stesso.</p> <p>Indicatore/indicatori e target: raggiungere al 100% gli indicatori individuati nelle successive fasi</p>						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Acquisizione sistema ridonato per l'erogazione dello storage	01/01/2012	30/06/2012	Accoppiare al dispositivo esistente uno nuovo in grado di prenderne le funzioni in caso di rottura	50	Acquisizione di un apparato
2	Riorganizzazione dell'occupazione dei dati sui dischi del sistema di storage di rete	01/07/2012	31/12/2012	Ottimizzazione dello spazio	50	10 TB Spazio disponibile recuperato

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Area III F4 e Area II F5	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 224.000

focus su

Personale	€ 100.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 124.000,00	Capitoli : n. 7031 – 7033 – 7000 – 7326

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE - RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3		Grado di rilevanza		30%		
Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6		Anno		2012		
Sistema applicativo di Controllo di gestione		Peso		15		
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Rendere omogenea all'interno di tutto il MiSE l'attività di Controllo di gestione reingegnerizzando il sistema in uso nell'ex Ministero delle Comunicazioni e rendendolo disponibile su piattaforma condivisa accessibile via web sia ai dipendenti sia ai responsabili dei diversi uffici per il servizio in questione. Si vuole realizzare un sistema applicativo atto a gestire i dati relativi al Controllo di gestione sfruttando dati ed interazioni già presenti tra essi, in modo di permettere ai diversi uffici di intervenire direttamente nella gestione della propria porzione di dati</p> <p>Indicatore/indicatori e target: 100% Realizzazione del sistema applicativo atto a gestire i dati relativi al Controllo di gestione</p>						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi del sistema attuale, Progettazione e sviluppo della soluzione applicativa in ambiente web	01/01/2012	31/03/2012	Progetto della soluzione applicativa in materia di Controllo di Gestione	50	Redazione di n. 1 documento di pianificazione operativa
2	Verifica e validazione dell'ambiente operativo Installazione e Test del nuovo sistema	01/04//2012	30/06/2012	Realizzazione del nuovo sistema applicativo	50	Collaudo del Software di controllo della spesa

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Area III F3 e Area II F4	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 140.000		
focus su		
Personale	€ 100.000	Capitoli n. 1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 40.000,00	Capitoli n. 7031

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE: MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale				Grado di rilevanza ⁽¹⁾	30%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 Partecipazione ai lavori del tavolo tecnico paritetico Donne e media istituito presso il Ministero del Lavoro				Anno2012		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Elaborazione Codice di autoregolamentazione "Donne e media" per una migliore rappresentazione dell'immagine femminile sui media Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾ Riunioni del tavolo tecnico (n. riunioni) e stesura Codice (n.1)				Peso ⁽⁴⁾ 20		
Eventuali altre strutture interessate CUG, Referenti del Dipartimento Comunicazioni, Ufficio di Gabinetto- Ministero del Lavoro- Dipartimento Informazione e editoria- AGCOM						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase ⁽⁷⁾	Indicatori di controllo ⁽⁸⁾
		inizio	fine			
1	Proposta al Gabinetto per costituzione tavolo congiunto	01/01/2012	19/04/2012	Istituzione del tavolo	10%	Decreto
2	Partecipazioni riunioni preparatorie	20/04/2012	30/07/2012	Riunioni preparatorie	10%	Riunioni convocate/riunioni effettuate
3.	Elaborazione bozza Codice di autoregolamentazione	01/08/2012	30/09/2012	Stesura bozza codice di autoregolamentazione	40%	Documento di bozza del Codice
4.	Presentazione testo Uffici di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero del lavoro per analisi	01/10/2012	30/10/2012	Recepimento eventuali osservazioni	10%	Revisione della bozza del Codice

5.	Organizzazione delle audizioni con gli stakeholders esterni	01/11/2012	30/11/2012	Raccolta eventuali integrazioni	20%	Analisi per integrazione delle proposte
6.	Codice di autoregolamentazione	1/12/2012	31/12/2012	Stesura testo definitivo del codice	10%	Testo Codice

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 3

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Direttore Generale	1	
III Area- F3	1	11%
II Area-F5	1	66%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹¹⁾ : € 90.000 focus su		
Personale	€ 90.000	Capitoli n.1200-1205-1218
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO dott.ssa MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Osservatorio sulle politiche di valorizzazione del personale in ottica di genere				
Risultati complessivi attesi: valorizzazione delle competenze del personale femminile				
Indicatore/indicatori e target				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Monitoraggio dei ruoli ricoperti dal personale per genere	01/01/2012	01/03/2012	Documento di analisi ed elaborazione dei dati
2	Monitoraggio degli incarichi a qualunque titolo conferiti al personale per genere	02/03/2012	02/05/2012	Documento di analisi ed elaborazione dei dati
3	Monitoraggio della premialità distribuita al personale in ottica di genere	03/05/2012	31/06/2012	Documento di analisi ed elaborazione dei dati
4	Studio di fattibilità progettazione banca dati curriculare del personale	01/07/2012	31/12/2012	Documento di studio di fattibilità